Anno 110 - Numero 279 **28 PAGINE** Sabato 2 Dicembre 1978

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - **Lire 200** (arretrati il doppio)

Ferito a Torino

morente il giovane colpito da una pallottola mentre passeggiava in piazza San Carlo

a pagina 7

Aumenta il pane?

lo chiede a Torino la commissione consultiva

a pagina 4

Al mercato degli animali

ogni domenica a Porta Palazzo a Torino una scelta vastissima

pagine 14 e 15

I negozi di Vercelli

non badano all'orario - I commercianti aprono e chiudono quando vogliono

a pagina 27

Biella: contro il mercato

proteste dei negozianti per le bancarelle in piazza nel giorno di chiusura

a pagina 27

Pulici e Graziani

più sì che no domani in campo

a pagina 10

La Juventus cerca 2 punti

nella trasferta a Bergamo contro l'Atalanta

a pagina 11

dimensione avventura
GHIBLI
Il profumo maschile per l'uomo che gioca d'azzardo con l'imprevisto.
di ATKINSONS
è una proposta
Servetti

Benvenuto conferma che il ministro vuole l'aumento

«Il governo arresti gli evasori invece di rincarare la benzina»

VALFENERA D'ASTI

Paese si tassa per ritrovare un concittadino

VALFENERA D'ASTI — E' la prima volta nell'Astigiano che gli abitanti d'un paese, attraverso una pubblica sottoscrizione, raccolgono una somma di denaro (mezzo milione fino a ieri) che viene messa a disposizione di chiunque sia in grado di fornire notizie per rintracciare un concittadino scomparso. Questi si chiama Giuseppe Cardona, di 25 anni, abitante a Valfenera, piccolo comune ai confini tra le province d'Asti e di Torino. Quella di Giuseppe Cardona è una vera e propria odissea. Figlio di contadini, per qualche tempo il giovane è stato ricoverato in due ospedali psichiatrici. Non è un elemento pericoloso; nonostante i suoi 25 anni ha un comportamento infantile.

La mattina dell'11 novembre scorso si allontanò dalla sua abitazione e tre giorni dopo venne fermato a Roma dai carabinieri. Rifocillato, venne accompagnato alla stazione Termini con l'invito a rientrare a Valfenera. Lasciato solo, forse non è mai salito sul treno che doveva portarlo a Torino, dove erano in attesa i suoi genitori. Nessuno da allora lo ha più visto. Le ricerche hanno sempre dato esito negativo. Ieri qualcuno ha asserito che è stato notato nei pressi di Porta Nuova.

Del caso si sta interessando la farmacista del paese, la dottoressa Angela Ferrero: «*Conosco bene il ragazzo, tutti gli abitanti del paese gli vogliono bene; ho lanciato l'idea della sottoscrizione e tutti gli abitanti hanno risposto con piccoli gesti di solidarietà. Abbiamo raccolto mezzo milione. Speriamo che qualcuno, attirato dalla somma, che potrebbe anche aumentare, si ponga alla ricerca del Cardona. Basta una telefonata, un cenno che ci indichi dove possiamo trovare Giuseppe*». I suoi genitori — è figlio unico — sono disperati, temono il peggio. La farmacista è convinta che il giovane torni presto a casa e possa continuare a «giocare» con i suoi orologi, suonare la chitarra e costruire balocchi vicino a madre e padre. Forse per loro è il più grande regalo di Natale.

Vittorio Marchisio

ROMA — Si riparla di aumentare il prezzo della benzina. E' vero che se ne parla periodicamente, ma è anche vero che in questo caso — uno dei pochi — alle parole seguono di solito i fatti.

Questa volta la «rivelazione» che il governo sta pensando alla benzina — come sempre, quando ha bisogno di soldi — viene dal segretario generale della Uil Benvenuto che in una intervista pubblicata stamane da La Repubblica *dice:* «Il ministro delle Finanze Malfatti, in ciascuno dei quattro incontri che abbiamo avuto di recente con lui, ci ha ripetuto che bisogna aumentare il prezzo della benzina». *E Benvenuto spiega:* «Questo perché in Italia non si vuole programmare e quando servono soldi si varano provvedimenti straordinari, di emergenza».

E' così da anni, forse da sempre. Prima di tutto lo Stato non riesce a contenere le proprie spese ordinarie, in secondo luogo per incrementare le entrate trova più comodo e sicuro battere le vecchie e collaudate strade di aumentare le tariffe e i prelievi fiscali su generi di largo consumo, benzina in prima fila. Ora infatti con l'aumento del prezzo della benzina, sono all'orizzonte l'aumento delle tariffe telefoniche (questo, anzi, sarebbe già scattato se non ci fosse di mezzo la nota indagine della magistratura sui bilanci della Sip) e dell'Enel.

«Le nostre previsioni sull'evasione fiscale — *dice Benvenuto* — si sono purtroppo rivelate esatte. Si parlava qualche tempo fa di redditi non denunciati intorno ai 5 mila miliardi, poi si è giunti a 10 mila, adesso siamo saliti a 20 mila. A questi bisogna aggiungere l'evasione dell'Iva» *(Su questo punto però Malfatti replica, nell'intervista di stamane a* La Stampa *che* «non ha ancora i mezzi per scoprire gli evasori» *e che comunque ritiene non vera la cifra di 20 mila miliardi di reddito non dichiarato perché* «cifre simili presuppongono una ricchezza a livelli impensati»*).*

Entità a parte — diecimila o ventimila miliardi: siamo comunque su livelli enormi — che cosa si può cominciare a fare per combattere seriamente l'evasione fiscale? Benvenuto per conto dei sindacati fa quattro proposte:

1. Occorre parificare il trattamento fiscale del lavoro dipendente e di quello autonomo. A differenza di altri sindacati, come quello francese, noi in Italia abbiamo sempre sostenuto che le tasse le devono pagare tutti. Ma tutti significa tutti e non soltanto i lavoratori salariati o stipendiati. Alla dichiarazione Irpef vanno quindi assoggettati i redditi da Buoni del Tesoro, da depositi bancari, da azioni e obbligazioni.

2. In Italia, come avviene in altri Paesi europei, le autorità fiscali, in caso di evasione accertata, devono avere il potere di controllare i depositi bancari.

3. E' assolutamente necessario portare avanti la riforma del ministero delle Finanze. Malfatti, è vero, comincia a rispondere a qualche nostra sollecitazione, ma non vediamo ancora nulla di concreto.

4. La denuncia penale dell'evasore fiscale. E' vero che in legge la prevede già, ma in 10 anni sono state fatte appena 50 denunce. E' ridicolo. In Italia si arresta gente per nulla. Sarebbe ora di mettere le manette a qualche evasore. L'arresto sarebbe una cosa seria. Il governo deve avere un'iniziativa in materia. E il sindacato è pronto a collaborare.

Parlamento

Assenti anche gli iscritti a parlare

ROMA — Ai parlamentari le ramanzine non servono. Ieri, poche ore dopo che il presidente della Camera Ingrao aveva discusso con i capigruppo il fenomeno dell'assenteismo degli onorevoli, che tante polemiche ha suscitato, la seduta a Montecitorio, per il dibattito sul bilancio dello Stato per il '79, è stata sospesa perché mancavano addirittura numerosi deputati iscritti a parlare.

Alle 15,30, quando il primo oratore, il democristiano Citterio, ha cominciato il suo intervento, nell'aula c'erano soltanto cinque persone: il socialista Mariotti, presidente di turno, il sottosegretario Tarabini, rappresentante del Governo e i tre relatori (i democristiani Scalia e Aiardi più il comunista Gambolato).

Mancavano perfino gli onorevoli che si erano «prenotati» per parlare. Così, subito dopo l'esposizione di Citterio, quando Mariotti ha chiamato i primi della lista (il repubblicano Del Pennino, il democristiano Amalfitano, il radicale Mellini, il democristiano Perrone) non ha sentito risposte: erano tutti assenti.

A questo punto Mariotti ha deciso di sospendere la seduta.

Ma riusciranno a viaggiare?

Oltre cinquecento treni straordinari per Natale

ROMA — Se i ferrovieri non sciopereranno, durante le feste di Natale, in Italia circoleranno oltre cinquecento treni straordinari. Infatti, per questo periodo, la direzione delle Ferrovie dello Stato ha programmato 566 treni eccezionali. Si tratta di un numero record. L'iniziativa delle Ferrovie, battezzata «operazione Natale con i tuoi», è giustificata dal crescente interesse dei viaggiatori per gli spostamenti in treno in occasione delle maggiori festività.

Il programma dei treni straordinari, sempre che non venga stravolto dalle agitazioni sindacali, prenderà il via a metà di questo mese e si concluderà il 13 gennaio. L'uso dei convogli straordinari per gli spostamenti all'interno del paese, comporterà l'uso di 536 carrozze ordinarie e di altre 28 carrozze cuccette.

Per il traffico internazionale, il programma delle Ferrovie dello Stato prevede l'entrata in funzione di 172 treni straordinari (56 in più rispetto al Natale dell'anno scorso) per lo sdoppiamento di analoghi convogli ordinari e 130 treni straordinari per i lavoratori italiani all'estero. Di questi 130 treni, 95 sono previsti per l'arrivo in Italia e 35 per il ritorno nei paesi di immigrazione.

Spaccio 2000 E.N.D.A.S. Associarsi... conviene
Sconti per spettacoli, attività turistiche e sportive
ALCUNI PREZZI TRA 1500 ARTICOLI A VOSTRA DISPOSIZIONE
«CESTO REGALO FATTO A MANO»
1 panettone Kg 1
2 bottiglie moscato Grand Mousseaux
L. 4950

CASSETTA BUTON T1
contenente: 1 bottiglia Vecchia Romagna E.N.
1 bottiglia Don Bairo, 1 vaso ceramica ..... L. 9950
Confezione 6 bottiglie Barolo, Barbaresco, vini La Morra ..... L. 7200
Asti Spumante Riccadonna ..... L. 1650
I prezzi sono comprensivi di I.V.A.
PARCHEGGIO PER OLTRE 1000 VETTURE
Torino - Lungo Stura Lazio 97

Dopo l'«attenzione» rivolta dalla dc ai socialisti

Berlinguer attacca Zac "Non rispetta i patti,,

ROMA — La tensione che caratterizza da qualche tempo i rapporti tra governo e partiti della maggioranza non si attenua. Anzi, il dibattito politico registra toni di insolita asprezza. Il segretario del pci, Berlinguer, parlando ieri ai contadini riuniti a Roma dal partito «*a difesa della riforma dei patti agrari*», ha attaccato duramente Zaccagnini. Ha definito «*provocatoria*» la posizione della dc, che «*vorrebbe modificare il testo della legge, approvato da tutta la maggioranza in Senato, violando sfacciatamente gli impegni presi*».

Berlinguer è stato, a tratti, minaccioso. «*Non siamo più ai tempi del centro-sinistra, quando tutte le proposte di riforma, compresa quella dei patti agrari, venivano rinviate o svuotate. Se il pci fa parte di una maggioranza, gli accordi che si fanno vanno rispettati lealmente, fino in fondo, e in ogni campo* — ha detto —. *Persino l'onorevole Zaccagnini sembra avere qualche nostalgia di formule passate fino al punto da auspicarne ambiguamente una nuova edizione. Se ci si vuole riprovare, si accomodino pure. Le masse popolari hanno una memoria storica più forte di certi dirigenti politici*».

Chiarissime le allusioni al discorso di Zaccagnini, nell'ultima direzione dc, e al suo rinnovato interesse verso il psi. Ma i socialisti non sembrano molto contenti di questa «attenzione». Il segretario Craxi è convinto che il governo monocolore dc non può tenere per l'intera legislatura, ma la soluzione — sostiene — va trovata in modo da non dividere l'attuale maggioranza. In sostanza il psi è «*soddisfatto che i democristiani apprezzino la linea politica dei socialisti, ma non c'è nessuna intenzione di accettare pericolose riedizioni di precedenti esperienze*».

Al violento discorso del segretario comunista ha subito replicato Mazzotta, responsabile dell'ufficio Agricoltura della dc. «*Per contestare le nostre tesi* — ha detto — *Berlinguer usa un tono sprezzante e intimidatorio già ascoltato. Vorrei precisare che questa volta non ci saranno tentazioni aventiniane*». La democrazia cristiana, cioè, non intende lasciarsi spaventare.

Più cauto il presidente del Consiglio, Andreotti. «*L'attuazione degli accordi è un punto fermo*», si legge in un comunicato diffuso da Palazzo Chigi. E i contrasti in materia di patti agrari «*non risulterebbero insuperabili*».

Malgrado il malessere evidente che c'è tra i partiti della coalizione di governo, la tregua fino alla «verifica» di metà gennaio non dovrebbe essere rimessa in discussione. Soltanto i socialdemocratici contestano questo rinvio: «*Il chiarimento indispensabile* — dicono — *avverrà in condizioni ancora più difficili*».

r. s.

In testa gli Affari esteri con oltre tre miliardi

Ministeri: 5 miliardi di spese "impreviste,,

ROMA — Trecento milioni al **ministero delle Finanze** per il servizio auto - motociclistico; 400 milioni al ministero degli **Affari Esteri** per il servizio corrieri; 200 milioni per spese di esercizio del servizio automobilistico del ministero dei **Trasporti**: queste alcune delle «spese impreviste» effettuate nel 1978 e per le quali un decreto legge del ministro Pandolfi (su cui deve ancora pronunciarsi il tecnico) prevede un'erogazione complessiva di 5 miliardi 351 milioni.

Il ministero che registra il maggior fabbisogno imprevisto è quello degli **Affari Esteri**, con complessivi 3 miliardi 290 milioni: oltre alla somma destinata al servizio corrieri, 2 miliardi dovranno coprire le spese del «maggior numero di viaggi effettuati e da effettuare» nonché «l'imprevedibile aumento delle tariffe di viaggio»; altri 700 milioni sono previsti a fronte del potenziamento delle misure di sicurezza delle sedi all'estero. Le somme rimanenti sono destinate alla manutenzione dei locali e le spese di viaggio e di rappresentanza.

Segue il ministero delle **Finanze**, con un miliardo 100 milioni di spese impreviste, 300 dei quali — come si è detto — per il servizio auto - motociclistico e altrettanti per la conservazione del catasto.

Al ministero del **Tesoro** andranno 700 milioni per maggiori esigenze finanziarie derivanti dalla gestione del sistema informativo per l'elaborazione dei dati di bilancio, che ha dovuto essere modificato alla stregua delle nuove norme sulla contabilità dello Stato. Al ministero dei **Trasporti** 220 milioni, 200 dei quali appunto a copertura delle spese del servizio automobilistico. Di gran lunga inferiori, e comprese tra 20 e 5 milioni, le maggiori esigenze finanziarie dei ministeri del **Commercio** con l'estero, della **Marina Mercantile**, del **Turismo e spettacolo** e dei **Lavori Pubblici**. *(Agi)*

A Roma, ieri sera

Docente colpito alle gambe da due rapinatori

ROMA — Migliorano le condizioni del prof. Franco Bazzani, docente di fisica all'università di Roma, colpito ieri sera alla gamba sinistra da un colpo di rivoltella che gli è stato sparato da due giovani, poi fuggiti. Si pensava a un attentato collegato allo stato di agitazione che persiste nell'università romana, ma gli inquirenti hanno stabilito che l'azione ha avuto tutte le caratteristiche d'un tentativo di rapina.

Il fatto si è verificato nel quartiere San Paolo. Il prof. Bazzani era invitato a cena con la moglie e un'altra coppia a casa di un collega. Entrato nell'androne, il gruppo si è avvicinato all'ascensore della casa in cui gli ospiti erano attesi. A questo punto, due giovani, con fare minaccioso, il volto coperto da passamontagna, si sono avvicinati, armati, al docente e al suo collega urlando «Questa è una rapina!».

La reazione del prof. Bazzani è stata immediata: ha scagliato contro i due la bottiglia di whisky che teneva in mano, per poi offrirla ai padroni di casa, ma un proiettile sparato da uno dei giovani lo ha colpito al polpaccio. Gli aggressori si sono poi subito dileguati.

Bilancia commerciale quasi in pareggio

ROMA — La nostra bilancia commerciale si è chiusa nell'ottobre scorso con un saldo attivo di 235 miliardi di lire. Grazie a questo risultato, il deficit complessivo nei primi dieci mesi dell'anno scende alla cifra molto modesta di 39 miliardi di lire: i conti commerciali dell'Italia con l'estero, insomma sono quest'anno in pareggio, mentre nell'analogo periodo del 1977 si era registrato un pesante passivo, pari a 2400 miliardi di lire.

Nel solo mese di ottobre, sono state importate in Italia merci per 4215 miliardi di lire, mentre ne sono state esportate per 4450 miliardi.

Il progetto prevede la creazione di «teste di cuoio»

Domani gli svizzeri votano sulla politica antiterrorismo

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — La creazione di un corpo speciale di polizia federale per la lotta contro il terrorismo è al centro della campagna sui quattro referendum sui quali domani gli svizzeri dovranno esprimere la loro opinione con il voto. Gli altri progetti di legge riguardano il contingentamento del latte, la protezione degli animali e la preparazione professionale. Il fatto che l'attenzione del paese si sia accentrata, tramite giornali e televisione, principalmente sul progetto che prevede la creazione di un corpo di «teste di cuoio» ha creato malcontenti.

I sindacati rimpiangono che a causa di questo i cittadini abbiano portato meno attenzione di quanta avrebbero dovuto alla legge sulla formazione professionale e i contadini che i loro problemi ancora una volta non siano stati compresi, così gli amici degli animali si lamentano di essere stati ascoltati con orecchio distratto. Non poteva essere altrimenti, ma il problema della polizia è al primo punto.

Questa priorità ha richiesto un dibattito preliminare al Consiglio nazionale. A questa legge si sono opposti oltreché i partiti della sinistra e gli ecologi, gruppi di centro e persino di destra della Svizzera Romanda e tedesca. «*Il terrorismo* — dice Laurent Rebeaud, giornalista della *Suisse* — *non è in discussione: se la polizia federale svizzera è respinta domenica, nulla impedirà al Consiglio federale di preparare molto in fretta un nuovo progetto antiterrorismo*».

Il progetto prevede la creazione di due corpi di polizia speciali sottoposti all'autorità federale, utilizzabili di caso in caso, in appoggio alle polizie cantonali. Il primo, forte di due-trecento uomini, destinato alla repressione degli atti di terrorismo, equipaggiato e formato dalla Confederazione, dovrebbe intervenire, per esempio, in caso di dirottamenti aerei; il secondo, di un migliaio di uomini, agli ordini di Berna, e destinato al mantenimento dell'ordine pubblico qualora la polizia cantonale non sia in grado di farlo — sul tipo del C.R.S. Force de Frappe francese e dei battaglioni mobili italiani — Interverrebbero in caso di sommosse od occupazioni illegali.

E' soprattutto questo secondo corpo che riunisce la maggior parte dell'opposizione, una sessantina di organizzazioni di sinistra, ecologi, il partito socialista. Estrema sinistra ed ecologi sospettano una «*truppa di shock*», creata per picchiare gli scioperanti, gli antinucleari, gli autonomisti del Jura e i manifestanti in generale.

Ma anche al centro e a destra, soprattutto nella Svizzera Romanda è l'argomento federalista che prevale: non si vuole che poliziotti, agli ordini di Berna, possano intervenire in Cantoni di cui non conoscono né la mentalità, né la lingua, né gli usi. Nonostante sia previsto il principio della consultazione dei Cantoni, si vede nella legge un grave attentato all'autonomia cantonale.

Il Consiglio Confederale difende il progetto dichiarando che quando una polizia cantonale è sopraffatta, è meglio far intervenire degli specialisti piuttosto che i soldati, come previsto dall'art. 16 della Costituzione. Domenica, dalle urne, si avrà la risposta a un interrogativo che appassiona tutta la Svizzera.

Mario Bariona

Bevìamo whisky per 300 miliardi

ROMA — Quest'anno il consumo italiano di whisky raggiungerà i 300 miliardi di lire, corrispondenti a circa 52,5 milioni di litri.

Secondo i dati comunicati da Bruce Renton, che in Italia rappresenta l'associazione dei fabbricanti di whisky scozzese, alla fine del 1978 saranno consumati 49 milioni di litri di whisky blended (miscelato con distillato di grano) e 6,4 milioni di litri di whisky di malto. Dalle statistiche finora disponibili, ha notato Renton, risulta in forte aumento il consumo italiano di whisky di malto, cresciuto del 22% nel primo semestre dell'anno. Renton ha aggiunto che l'Italia è diventato il maggior consumatore mondiale di whisky di malto.

★ **BARI** — Nelle prime ore di stamane, presso un cimitero a 50 km da Bari, è stato liberato l'imprenditore edile Nicola Abrusci, 42 anni, barese, rapito il 21 ottobre da tre banditi. Per il ritorno in libertà del costruttore è stato pagato un riscatto di alcune centinaia di milioni di lire.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rolfo
© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 72 DEL 5-4-1975

ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Sabato 2 dicembre)

Bari	65	19	3	56	55
Cagliari	60	8	59	30	9
Firenze	19	36	21	78	73
Genova	72	8	37	83	81
Milano	24	58	64	29	3
Napoli	25	84	83	37	26
Palermo	29	47	76	27	50
Roma	60	40	45	79	21
Torino	7	67	81	71	33
Venezia	12	24	74	76	87

Colonna dell'Enalotto

2-x-1; 2-1-1; 1-x-1; 1-2-x

Poter scegliere, poter scambiare quattro chiacchiere con gente del mestiere, poter riflettere, poter comparare, poter provare, poter fare i conti in tasca.....e poter acquistare con fiducia

AUTO MERCATO

AUTOMERCATO DI TORINO
C.so Giulio Cesare, 360 - Tel. 262.13.13 - Telex AUTOM-TO 21428

L'USATO SELEZIONATO DAI CONCESSIONARI DEL GRUPPO FIAT

Torino Esposizioni
feriali: 15 - 17.15; 20.30 - 22.45
domenica: 9 - 11.30; 15 - 17.15
(lunedì chiuso)
via Petrarca 37 (ang. Corso Massimo d'Azeglio)
mezzi pubblici:
tram n. 16, 15, 1, 1;
pullman n. 59, 73, 60, 67, 67;
filobus n. 34

PALAGHIACCIO

Incontri con i personaggi della cultura torinese

Mario Lattes: «Torino perde ogni giorno la sua identità»

Mario Lattes in tre dimensioni: è editore, dirige una delle case editrici più vecchie nel settore scolastico; è pittore affermato da almeno trent'anni (la sua prima personale, alla Bussola di Torino, risale al 1947); è scrittore: due libri di Einaudi (*Il borghese di ventura* e *L'incendio del Regio*) portano la sua firma. Abita in piazza Cavour, dove ha il suo «studio» di scrittore: in un alloggio che «si affaccia sui tetti di Torino». Ma più spesso si rifugia in piazza Carignano: dove dipinge in una mansarda che si raggiunge salendo interminabili rampe di scale, entrando in un portone tra il Cambio e il Teatro. Alla casa editrice, in via Confienza, dedica le ore della mattinata: il pomeriggio lo trascorre in casa a «*leggiucchiare o scrivere*», come dice, oppure nella soffitta di piazza Carignano «*a dipingere o ad oziare*».

Piazza Cavour, piazza Carignano, via Confienza: Mario Lattes vive in questa topografia limitata della vecchia Torino. Ama questa città? «*Ho un rapporto molto positivo con le pietre, con il paesaggio di questa città. L'altro giorno passeggiavo in via Della Rocca: e mi sembrava d'essere leggero, tale era il senso di scoperta, la sensazione di amicizia con cui guardavo le case, le botteghe. Sento solidarietà con questa città che tendo ad umanizzare, a trasformare in una specie di madre... forse perché sono ebreo, non appartengo a nessuna terra. Ecco, Torino per me, se non altro, rappresenta una matrigna benevola. Parlo della vecchia Torino: la Torino delle Vallette non m'interessa, corso Filadelfia, corso Grosseto, non so neppure dove siano: solo i nomi mi ripugnano*».

Cosa toglierebbe a Torino? «*Ottant'anni e la Fiat; la riporterei, se potessi, alla sua realtà di cui parlano ancora le sue vecchie pietre, prima della sua trasformazione in città industriale*». Cosa le dà più fastidio di Torino? «*Il suo progressivo snaturamento, la sua perdita di identità: il suo imbarbarimento. E poi la sua amministrazione culturale albanese: ha trasformato i viali in scene da "guerre stellari"; ha surrogato il verde in grame pianticelle in orribili vasi, in supposte vegetali ai lati delle chiese, ai canti della via Roma; riesce a far coesistere una facciata del Guarini con i più squallidi ornamenti da periferia, non si rende conto che la soluzione architettonica di piazza Vittorio esclude il vivaio*».

E i torinesi? «*Ogni città italiana ha una sua follia. Quella di Torino è una follia fredda e baciamanista, piena di diffidenze e di ritrosie... E poi quella frenesia del letto che esiste a Torino! Il coprifuoco da angelo sterminatore che scatta alla mezzanotte! Come si fa a vivere con i torinesi?*».

Lo studio di pittore dove Lattes mi riceve non odora certo di *bohème*: c'è un ordine quasi esemplare in questa soffitta, anche se non esiste forse uno spazio libero di venti centimetri quadrati. Pure lui, Lattes, è a puntino: elegantemente vestito, ordinatissimo, anche se fino a qualche minuto prima di ricevermi ha lavorato, come dimostrano pennelli e mani.

Dà un'impressione d'efficienza, quasi manageriale. Ma è soltanto apparenza. «*Certo* — dice subito — *cerco di imporre alla mia giornata un ruolino di marcia: ma è un ruolino vago. Il punto di riferimento più preciso rimane il mattino, in casa editrice: qui c'è una confortante routine, che mi dà sicurezza. Invece il pomeriggio inizia il vagabondaggio: anche se magari fisicamente non muovo un passo*».

Mario Lattes

Qual è la sua attività che ritiene prevalente?

«*Ecco, queste sono le domande che mi creano imbarazzo. Quando mi trovo in treno e scambio parola con qualcuno, ho sempre il terrore della coltellata improvvisa. Lei di che cosa si occupa? Già, di che cosa mi occupo? Potrei tagliar corto: faccio l'editore. In realtà invece ho delle gravi difficoltà di identificazione. A dire il vero, per rispondere alla sua domanda, dovrei dire che la mia attività prevalente è l'ozio*».

Mi risulta che la casa editrice di Lattes segue un ritmo normale di produzione; leggo su un catalogo di una sua mostra l'elenco lunghissimo delle «personali» a Torino, Milano, Roma. Lattes, come pittore, ha avuto consensi critici da Marziano Bernardi e Carlo L. Ragghianti: di lui hanno parlato con entusiasmo De Libero e Bigiaretti, Petroni e Carrieri. Con il suo romanzo *L'incendio del Regio*, entrò nella cinquina dello «Strega»: cosa che ad un libro Einaudi non era capitata più da tempo.

Ma su tutto questo Lattes sorvola con amabilità: preferisce parlare invece della sua scontentezza, per come vanno le cose.

«*Il pittore oggi, come del resto anche lo scrittore* — dice — *non vive in un clima di rispondenza con quello che lo circonda. Il caso della pittura, poi, è davvero clamoroso: un certo collezionismo impreparato, il sorgere di tante gallerie fasulle, la degenerazione di certe iniziative come il catalogo Bolaffi hanno snaturato la pittura, facendone un mercato ignobile di falsi investimenti. Il pittore è diventato come un industriale: produce quadri quasi come fossero foulard o cravatte, fossilizzando la sua ispirazione in un trucco; finisce per eseguire ciò che il mercato (o il mercante) gli ordina. E il risultato è che in questi ultimi dieci anni non si è manifestato nessun talento*».

Da questa logica Lattes tenta di sottrarsi. «*Cerco di preservare la mia libertà, di ubbidire soltanto a stimoli personalissimi. Ma è anche vero, che io — non vivendo soltanto di pittura — me lo posso permettere. Non sono rimasto condizionato per ciò nella mia ricerca: posso affrontare ogni volta un'esperienza nuova, senza legarmi ad un cliché di me stesso. E così anche come scrittore: cerco di inventare un nuovo linguaggio pur continuando a raccontare. Non mi va né il racconto puro alla Moravia o alla Calvino, né lo sperimentalismo esagerato, in fondo inutile, di un Gadda...*».

I giudizi sulla letteratura contemporanea sono anche più duri di quelli sulla pittura. Lattes al Liceo ha avuto come professore Pavese: non ricorda nulla («*ci stavo poco attento*»). Non crede alla validità dell'opera di Pavese: «*Non mi convince* — dice — *quel suo bozzetto toscano contaminato con l'America. Come uomo poi, con quella sua aria pallida di prete masturbatore, non l'ho mai potuto soffrire...*».

Fenoglio? «*Non l'ho letto: la Langa, le bocce, il vino... questo tenente Sheridan del mondo contadino... tutto mi suona falso*».

Bassani, Cassola: «*Per carità! Moravia? Se non lo abbattono a spese del comune, chi lo fermerà nel suo continuo parlare*».

Sciascia, Pasolini? «*Ma perché quel loro continuo intervenire sui problemi politici? Gli scrittori facciano gli scrittori, scrivano dei libri... perché inventarsi politologi, se non ne hanno la competenza...*».

Non sono giudizi detti con cattiveria, né sono impegnativi: c'è in Lattes un fare noncurante, aristocratico, astratto, un poco insofferente del provincialismo della nostra cultura. «*Non mi piace la cultura italiana*», taglia corto.

Giorgio De Rienzo

UNA NOVITA' PER TUTTE LE SORDITA'

Un apparecchio che c'è ma non si vede

Dimostrazioni speciali si terranno i giorni 4-5-6-7-8-9 dicembre nei centri MAICO

Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo; ma il problema era rimasto insoluto. La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sorprendente. Il sogno di tutti i deboli di udito è ora diventato realtà. Finalmente è stato realizzato un invisibile apparecchio acustico che garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole e tutti i deboli di udito, con questa sensazionale scoperta, possono sentire le voci dei familiari, la televisione, il cinema e la radio. E' UNA NOVITA' ASSOLUTA ED INVISIBILE e tutti possono provarla GRATUITAMENTE visitandoci i giorni 4-5-6-7-8-9 dicembre escluso sabato pomeriggio.

Basteranno pochi secondi e capirete di nuovo con gioia e chiarezza, senza alcun nervosismo, le voci anche sussurrate, tutte le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume recando fastidio ai vicini.
La MAICO, in occasione delle dimostrazioni speciali, concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateali. Tutti gli assistiti da Mutue avranno rimborsi sociali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello, potranno restituirlo in permuta e pagare una differenza.
ATTENZIONE è un'occasione unica da non perdere, per cui visitateci senza impegno a:

MAICO VIA MAGENTA 20 TORINO - TEL. 54.17.67

Alessandria: MAICO - Piazza Garibaldi, 50 - Telef. 54.788
Cuneo: MAICO - Corso Nizza 33/B - Telef. 68.149

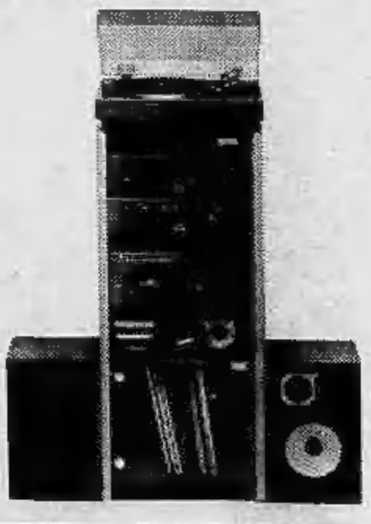
AKAI

Modulo 20

Un impianto eccezionale ad un prezzo eccezionale

In vendita da

Gallenca
Via S. Donato 44
Tel. 488.288



I prezzi proposti dalla Commissione consultiva

Chiesto l'aumento del pane

Con tutta probabilità il pane subirà da un giorno all'altro un consistente ricaro. Lo ha proposto — con il solo voto contrario dei sindacati confederali — la Commissione consultiva prezzi. La decisione spetta ora al Comitato provinciale. Queste le nuove tariffe. Il pane comune passa da 600 a 500 lire al chilo; quello speciale da zero a 60 grammi viene lasciato a prezzo libero; da 61 a 200 grammi si passa da 700 a 500 lire; da 200 grammi ad un chilo si sale da 630 a 750 lire; oltre il chilo l'aumento va da 630 a 700 lire.

«Non siamo d'accordo perché riteniamo che tutti i tipi di pane devono avere un prezzo vincolato», dice Allemani della Uil. «La differenza di costo fra il pane normale e quello speciale, secondo i dati forniti in commissione consultiva, è di 100-150 lire al massimo. Il prefetto, che presiede il Comitato provinciale prezzi, si assumerà tutte le responsabilità, se passeranno questi aumenti, della scomparsa dal mercato del pane comune».

Ricomincia il processo per il delitto Magliacani

Paolo Pan e la Ballerini appuntamento in appello

Franca Ballerini e Paolo Pan torneranno a incontrarsi lunedì mattina per il processo d'appello. Una lunga attesa, per gli ex amanti, da quel 3 maggio dell'anno scorso in cui la Corte d'assise torinese li ha condannati entrambi all'abisso dell'ergastolo, giudicandoli colpevoli dell'omicidio di Fulvio Magliacani (Paolo anche dell'uccisione di Giovanni La Chioma).

L'appuntamento davanti all'assise d'appello, nel quale la Ballerini ripone tutte le sue sperenze di vedersi riconosciuta innocente e di scampare così alla condanna a vita, era già stato fissato al 16 ottobre: a sorpresa, il dibattimento fu rinviato per l'assenza di Paolo Pan, ammalato nel penitenziario di Pianosa, circostanza, tra l'altro, di cui nessuno aveva pensato di informare il tribunale.

Sempre a sorpresa, il difensore di Paolo, avvocato Foti, avanzò in quell'occasione la richiesta di libertà provvisoria per il suo assistito, sostenendo che, essendo egli stato giudicato (come gli altri imputati) per un reato commesso prima dell'entrata in vigore della legge che ha esteso i termini della carcerazione preventiva, avrebbe dovuto essere posto in libertà in base a quanto previsto dalla legislazione precedente.

La richiesta fu respinta ma il problema è stato ripresentato alla Corte di cassazione, che deve ancora pronunciarsi per chiarire se la legge in questione debba o no considerarsi retroattiva. Il quesito posto dal legale non è affatto irrilevante: se l'alta Corte dovesse dargli ragione, non sarebbero pochi i condannati a pene pesantissime a poter riacquistare la libertà in attesa della sentenza definitiva (che com'è noto viene quasi sempre pronunciata a molti anni di distanza dal primo giudizio).

Il dilemma non fermerà comunque il processo d'appello agli *«amanti diabolici»*, che lunedì compariranno davanti ai giudici insieme con gli altri due imputati: Tarcisio Pan (condannato a 29 anni e 6 mesi) e, a piede libero, Germano La Chioma, l'unico a essere sfuggito a una pesante condanna. La Corte d'assise gli ha inflitto una pena di 6 anni e mezzo di carcere, ritenendolo responsabile soltanto dell'occultamento del cadavere del cugino Giovanni.

All'hotel Principi di Piemonte

Vendita benefica a favore dei cani

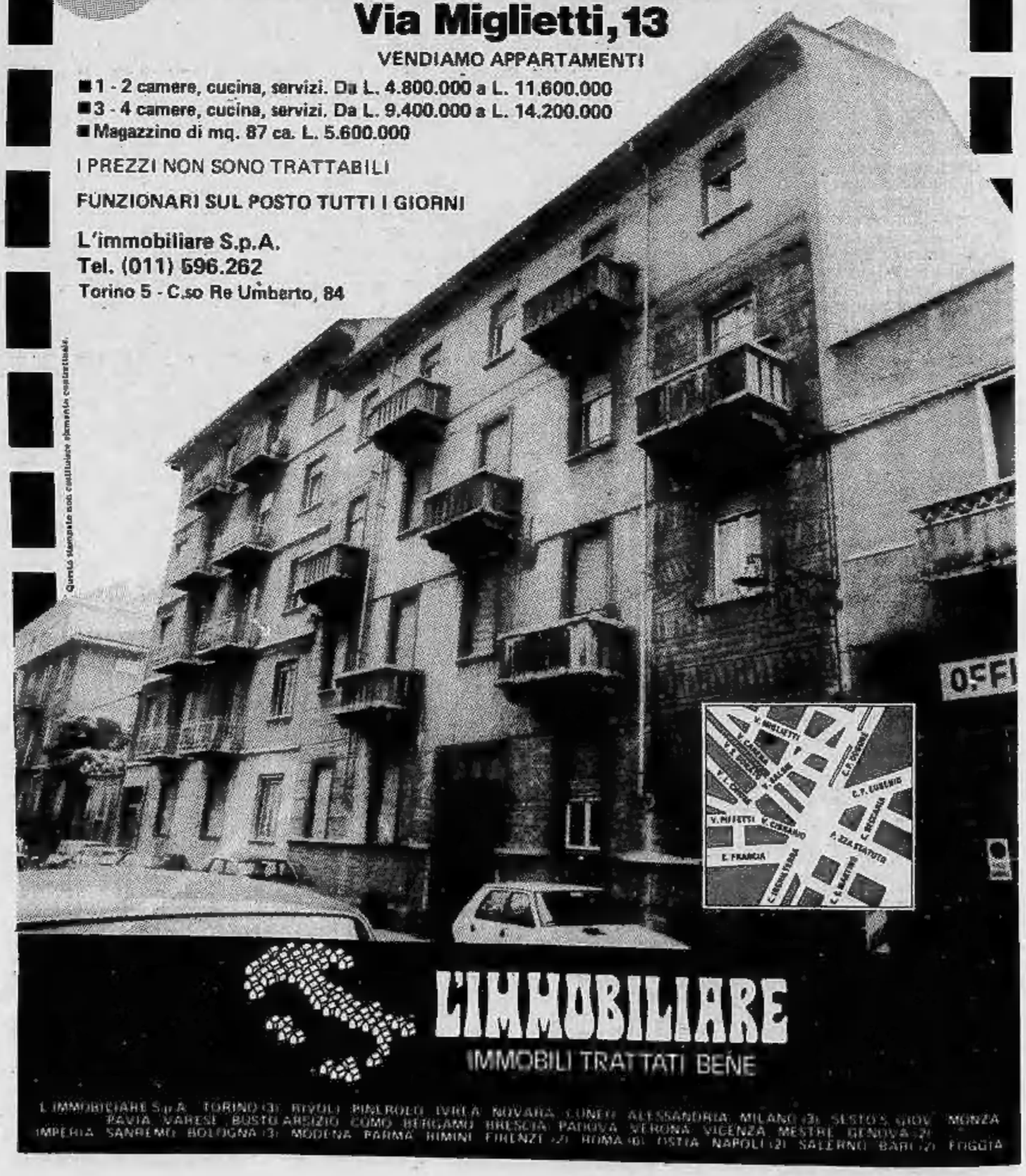
Sul manifesto c'è una scritta: *«Ti aspetto»*. Sotto, la foto di un cagnolino, il muso triste, lo sguardo smarrito. E' un modo come un altro per dire che anche i cani hanno bisogno d'aiuto, che c'è qualcuno che pensa anche per loro.

Questo qualcuno si chiama *«Lega nazionale del Cane»* e organizza fino a questa sera alle 21 all'hotel Principe di Piemonte, via Gobetti 15, una vendita di beneficenza il cui ricavato servirà a nutrire e a custodire i cani randagi. Qualche centinaio di animali tolti dalla strada e sottratti alle cattiverie della gente, ospitati nel Rifugio della Lega in via Germagnano.

«Raccogliamo i cani che nessuno vuole — dice Marcella Diberti — *li manteniamo, li curiamo, cerchiamo di assegnarli alle persone che ne hanno bisogno. Per questo chiediamo una garanzia: facciamo firmare un foglio in cui il richiedente si impegna a trattarli bene e successivamente ci preoccupiamo anche di fare dei controlli»*.

Mantenere i cani costa e tutti gli anni la Lega organizza una vendita di oggetti per far fronte alle necessità più urgenti. I 1800 soci (la tessera è di 5 mila lire l'anno) danno il loro contributo offrendo vestiti, soprammobili, libri, vasi, porcellane, centinaia di cose, che gli organizzatori mettono in vendita a basso prezzo.

La Lega del Cane ha una segreteria in via Della Rocca 21 (tel. 885.853) che è aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 18,30. I soci sono tutti volontari, chiedono alla gente *«una collaborazione pratica fatta di piccole cose: portateci pane, pasta, biscotti, venite a darci una mano al Rifugio in via Germagnano»*.

PROPOSTA N° 170
PIAZZA STATUTO
Via Miglietti, 13
VENDIAMO APPARTAMENTI
■ 1 - 2 camere, cucina, servizi. Da L. 4.800.000 a L. 11.600.000
■ 3 - 4 camere, cucina, servizi. Da L. 9.400.000 a L. 14.200.000
■ Magazzino di mq. 87 ca. L. 5.600.000
I PREZZI NON SONO TRATTABILI
FUNZIONARI SUL POSTO TUTTI I GIORNI
L'immobiliare S.p.A.
Tel. (011) 596.262
Torino 5 - C.so Re Umberto, 84
Questa stampata non costituisce elemento contrattuale.

L'IMMOBILIARE
IMMOBILI TRATTATI BENE
L'IMMOBILIARE S.p.A. TORINO (3) RIVOLI PINEROLO IVREA NOVARA CUNEO ALESSANDRIA MILANO (3) SESTO S. GIOV. MONZA PAVIA VARESE BUSTO ARSIZIO COMO BERGAMO BRESCIA PADOVA VERONA VICENZA MESTRE GENOVA (2) IMPERIA SANREMO BOLOGNA (3) MODENA PARMA RIMINI FIRENZI (2) ROMA (6) OSTIA NAPOLI (2) SALERNO BARI (2) FOGGIA

Sorpresa stanotte in corso Gabetti

Fermata una coppia con 8 etti di hashish

Alberto Bonicini

Una giovane coppia è stata fermata dalla polizia, perché trovata in possesso di 8 etti di hashish. Sono Alberto Bonicini, 20 anni, strada Sei Ville 15, e Ilaria Bianchi, 21 anni, via Casteggio 10. E' avvenuto stanotte, i particolari non sono ancora tutti noti.

Sembra che alle 3,40, mentre era al volante della sua «Renault 4», il Bonicini sia incappato in una pattuglia della Volante ad un posto di blocco in corso Gabetti. I brigadieri Borgese, Spina e Tiveddu hanno trovato nel bagagliaio un «pane» di hashish del peso di 4 etti.

All'alba è stata effettuata una perquisizione in casa del giovane dove i sottufficiali avrebbero trovato Ilaria Bianchi. Nell'alloggio di via Sei Ville, c'erano altri 4 etti di hashish. Anche la ragazza è stata condotta in questura.

Appaltati i lavori dell'assessorato all'ecologia

Un miliardo e 800 milioni per fogne e verde, 631 milioni contro le frane

Sono stati appaltati i lavori per importanti interventi pubblici in città e in collina. L'assessore all'ecologia e all'igiene urbanistica del Comune, Marziano Marzano, ha comunicato l'importo delle spese: un miliardo e 800 milioni per manutenzione del verde pubblico e opere stradali e 631 milioni per lavori in collina.

«Il problema della collina — *ha spiegato Marzano* — si trascina da anni. Fino ad oggi siamo stati costretti ad interventi d'emergenza, per bloccare frane, rifare strade. Ora siamo in grado di attuare un progetto che dovrebbe risolvere, definitivamente la questione.

«I due nodi cruciali sono in strada Val Salice, ai km 2,400 e 2,500, e in strada San Vito Revigliasco al km 3,450. Gli interventi da queste parti sono stati continui, almeno una volta al mese. Costruiremo mura di protezione, faremo drenaggi, imbrigliamenti di acque e pulizia di rii. Un lavoro definitivo che permetterà di non chiudere al traffico le due strade qualora si dovesse presentare pericolo di frane o di cedimenti dell'assetto stradale».

Le opere in città riguardano viali e giardini. «L'area urbana — *continua Marzano* — è suddivisa in 6 lotti e per ciascuno di questi sono stati stanziati i fondi. Si provvederà al riassetto del verde e a piantare alberi».

I lavori per le fognature, invece, saranno concentrati nella zona delle vie Guala, Bossoli e Spazzapan. «Stiamo sostituendo le vecchie fognature, dividendo la fogna bianca da quella nera. Ormai quasi tutta la rete sotterranea di Torino è così. Si tratta di un importante accorgimento per l'igiene, poiché si è scoperto che molti casi d'infezione, soprattutto da salmonellosi, hanno trovato facile veicolo nella tubatura unica per fogna bianca e nera».

Azienda di Volpiano in «integrazione»

Metalrex: assemblea per 38 posti di lavoro

Dopo la cassa integrazione che cosa succederà? E' la domanda che si pongono, in questi giorni, gli operai della Metalrex di Volpiano, una fabbrica del gruppo Bugnone che produce contenitori in alluminio per generi alimentari.

«*Sono in cassa integrazione da giugno trentotto operai* — spiega un delegato sindacale, Antonio Fiorino — *e la direzione ci ha fatto sapere che c'è personale in eccedenza. Gli addetti sono 94 e 38 di questi sarebbero in sovrappiù. Il nostro timore è che alla fine della cassa integrazione ci sia un ridimensionamento di personale*».

Nel corso di un'assemblea, iniziatasi ieri mattina alle 13 e conclusasi alle 15, sono stati dibattuti questi problemi. «*La direzione* — continua Fiorino — *ci ha fatto una proposta che stiamo attentamente valutando: si tratterebbe, per alcuni di noi, di passare ad un'altra ditta, la Cigala Bertinetti di San Benigno. Bisogna vedere, però, sotto quale inquadramento professionale un gruppo di metalmeccanici potrebbe essere impiegato in una industria chimica*».

Non è stato possibile avere conferma ufficiale da alcun membro della direzione sebbene, ufficiosamente, la notizia venga confermata.

● **Un accordo** fra azienda e Fim è stato raggiunto per evitare la cassa integrazione alla Teksid nei primi tre mesi dell'anno entrante. L'intesa prevede la riduzione dei turni e l'utilizzo della manodopera in altri reparti fino al 22 dicembre, tre giorni di sosta dal 26 al 28. Anche questi problemi produttivi delle fonderie sono collegati alle difficoltà di mercato del settore veicoli industriali.

Corso di psicologia

Sono aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento in: «*Psicologia sociale per educatori*» riservato ad insegnanti, genitori, operatori sociali. Gli interessati possono richiedere il programma del corso presso la segreteria del Centro, via Consolata 12. Informazioni telefonando al 518.732.

Obiettori di coscienza e tirocinanti contestano la presidenza

Manifestazione a Villa Azzurra «Vogliono farne un nuovo ghetto»

«Villa Azzurra» *torna alla ribalta.*

Ieri sera, davanti al cancello chiuso, battendo i piedi in terra per vincere il freddo polare, siamo stati protagonisti di un'insolita conferenza stampa: obiettori di coscienza, tirocinanti ospedalieri e semplici «volontari» hanno contestato all'amministrazione, nella persona del suo presidente Andrea Prele, «di voler fare di "Villa Azzurra" un nuovo e più rigoroso ghetto».

Tutto è nato dopo la ormai nota «Festa del tendone», *una manifestazione anche provocatoria, che aveva segnato l'apertura ufficiale dei manicomi di Collegno e Grugliasco. Sui muri di* «Villa Azzurra» *comparvero scritte non del tutto ortodosse, del tipo* «Viva la rivoluzione» *e* «Non è tutto (M)oro quel che BRucia». *Queste scritte, il cui buon gusto si commenta da solo, specie in un ambiente come* «Villa Azzurra», *hanno indotto Prele a* «chiudere» *i cancelli della villa.*

«Si tenta di sottrarre l'attività manicomiale al controllo della gente, si tenta ancora una volta di isolare il malato e impedire ogni suo controllo con l'esterno. Tutto questo mentre a parole si dice di voler abbattere il muro di cinta dell'ospedale. Ma è inutile abbattere il muro se poi si chiudono i malati in un recinto ancor più rigido, fatto di divieti».

L'amministrazione, naturalmente, obietta che si tratta di misure prese per garantire un minimo di controllo su chi avvicina i malati, ma i gruppi estromessi dal manicomio credono a manovre più sottili: «Quali non sappiamo — *dicono* — perché è difficile indagare sulla volontà politica di Prele e di chi gli sta dietro, ma siamo convinti che si tratti di una discriminazione precisa».

La pace, dunque, a «Villa Azzurra» *non è tornata con la legge «180», anzi. Si tratta di individuare il sistema per consentire ai volontari di operare senza trarre dalla loro collaborazione sospetti di estremismo eversivo. Questo lo hanno compreso i sindacati, che sono solidali con i gruppi espulsi:* «Hanno capito che non vogliamo sovrapporci alle loro funzioni di operatori nell'ospedale, ma collaborare.

A Settimo i partiti fanno pace Accordo sui consigli di quartiere

Pace fatta tra i partiti di maggioranza e minoranza per l'elezione dei consigli di quartiere a Settimo. L'accordo è stato raggiunto ieri sera grazie alla personale mediazione del sindaco comunista Tommaso Cravero. I sessanta seggi dei quattro consigli saranno così ripartiti: 22 alla maggioranza (pci e psi), altrettanti alla minoranza (dc, psdi, pli e pri) e sedici ai comitati spontanei.

Nei quartieri Borgonuovo e Centro sei rappresentanti andranno ai due partiti di sinistra, cinque alla minoranza e quattro ai gruppi spontanei, mentre al Borgo Provinciale e al quartiere di via Milano sei posti toccheranno ai partiti di centro e cinque alle sinistre, fermi restando i quattro posti agli spontanei. Anche se non ancora ufficialmente, ogni partito sarà così rappresentato: pci 15 seggi, psi 7, dc 10 e tre ciascuno a psdi, pri e pli.

Quindici giorni fa, quando comunisti e socialisti avevano abbandonato i tavoli delle trattative accusando la dc di intransigenza, le posizioni dei partiti non erano in fondo molto distanti. La rottura era venuta sulla rappresentanza numerica da assegnare ai comitati spontanei, che a Settimo hanno operato con una certa continuità solo al Borgonuovo e a Borgo Provinciale. Il pci e il psi proponevano di suddividere tutti i posti da consigliere in tre blocchi uguali, venti alla maggioranza, venti alla minoranza e venti ai comitati spontanei.

Questa suddivisione comportava al pci una rinuncia di 19 consiglieri su 34, al psi di cinque su dieci, alla dc di sette su quindici (calcoli fatti in base ai voti riportati da ciascun partito nelle amministrative del '75). I democristiani proponevano invece una suddivisione più articolata, che teneva conto delle diverse realtà esistenti nei quartieri, e rendeva meno oneroso il sacrificio della dc in termini di posti: 22 alla maggioranza, 22 alla minoranza e 16 ai quattro comitati spontanei.

«Quello che appare un problema tecnico — *dissero allora i socialisti in un comunicato polemico* — è invece di volontà politica: la dc non crede nei comitati di quartiere e pretende di apparire "aperta" ai problemi dei cittadini chiedendo concessioni esclusivamente ai comunisti e ai socialisti. Il psi non poteva accettare una simile impostazione demagogica e pertanto l'ha respinta».

L'accordo di ieri sera ricalca fedelmente le proposte dei democristiani per quanto riguarda il numero dei seggi da attribuire ai comitati spontanei, ma li divide in parti uguali all'interno di ogni quartiere secondo la volontà di comunisti e socialisti. Con questi compromessi i quattro parlamentini saranno tra quindici giorni eletti dal Consiglio comunale e resteranno in carica fino alla primavera dell'80.

Convenienza da toccare con mano.

NEL PAGAMENTO

Il più concreto degli argomenti: dilazioni di pagamento sino a **12 mesi senza maggiorazione di prezzo, senza interessi e senza cambiali.** E siamo i soli a potervi offrire una simile comodità! Ritirate subito il vostro tappeto, che mese per mese aumenterà il proprio valore.

NELLE GARANZIE

Garanzie serie con argomenti da toccare con mano. Per esempio l'impegno scritto a ricomprarVi il tappeto a un prezzo **aumentato del 10%**, dopo un anno. Per dimostrarVi che quando parliamo di "investimento" non lo facciamo soltanto a parole.

NEI PREZZI

È facile fare prezzi bassi, su prodotti di bassa qualità. I nostri prezzi sono i più convenienti, in rapporto all'**alta qualità:** perché importiamo e vendiamo direttamente in tutti i grandi centri italiani.

NELL'ASSORTIMENTO

Migliaia di tappeti orientali di tutte le provenienze (Persia, Russia, Turchia, India, Pakistan etc.). L'assortimento **più grande d'Italia** per una scelta veramente su misura.

Scendiletto preghiera		da L. 45.000
Belucistan	mt. 1,50x1,00 circa	da L. 100.000
Tappeti Persiani	mt. 2,00x1,30 circa	da L. 190.000
Bukhara Karaci	mt. 3,00x2,00 circa	da L. 390.000
Tappeti Persiani	mt. 3,00x2,00 circa	da L. 580.000
Royal Kashmir	mt. 3,00x2,00 circa	da L. 790.000

Nain, Kirman, Isfhan, Tebriz, Schirvan, Hereke e... mille altre possibilità.

CITO CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Torino via Lagrange 10 tel. 519.065

LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE ITALIANA DEL TAPPETO ORIENTALE

Il termine è scaduto il 30 novembre

Autotassazione d'autunno le multe per i ritardatari

E' scaduto il 30 novembre il termine per l'autotassazione. Vediamo che cosa succede ai ritardatari: l'articolo 92 del decreto sulla riscossione prevede che quando non si rispetta la scadenza del versamento scattano subito interessi (12% annuo) e soprattassa (15%); ma, se il ritardo non supera tre giorni (3 dicembre, domenica; quindi, 4 lunedì) la soprattassa viene ridotta al 3%.

Tuttavia, sullo slittamento fino al giorno 4 dicembre, non sono d'accordo tutti gli interpreti della norma citata, in quanto alcuni ritengono che la dilazione dei tre giorni sia da stimare in modo restrittivo, ed il giorno 3 dicembre non è prorogabile anche se cade di domenica.

In sede di autotassazione poi (e lo ricordiamo per i ritardatari) può capitare di dover fare un raffronto tra l'anno 1977 (già denunciato a giugno di quest'anno) e il corrente anno 1978. Se, già da questi undici mesi del 1978, seguendo i registri dell'Iva (per le ditte con volume d'affari non superiore a 360 milioni), ci si accorge di avere un introito notevolmente inferiore rispetto a quello del 1977, la legge consente di calcolare l'importo facendo l'autotassazione sul minor reddito. Trovata l'imposta corrispondente, se per l'Irpef si riscontra una cifra che va oltre le centomila lire, si versa il 75%, e così pure per Ilor se supera le 40 mila lire. C'è da ricordare, nel caso della liquidazione preventiva dell'anno 1978 nel mod. 740/A, per i terreni, il coefficiente di rivalutazione è passato da 75 a 90. Infatti, a partire dal 1978 i redditi dominicali dei terreni e i redditi agrari imputabili al reddito complessivo da assoggettare all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), all'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Irpeg) e all'imposta locale sui redditi (Ilor), per il biennio 1978-79, si determinano, per l'intero territorio nazionale, moltiplicando per 90 i corrispondenti redditi iscritti in catasto.

Così ha stabilito un decreto del ministro delle Finanze in data 26 ottobre 1978, dopo aver sentito il parere della commissione censuaria centrale. Poiché il coefficiente per il biennio 1976-77 era 75, in pratica il reddito dei terreni da riportare sul mod. 740/A per l'anno 1978 sarà uguale a quello del 1977 aumentato di un quinto, cioè del 20 per cento.

Vanno anche tralasciate, nella riliquidazione del 1978, tutti quei redditi soggetti a tassazione separata, come le buonuscite, le una tantum per le cessioni di azienda ecc., che si sono prodotte nel 1977 e non si ripeteranno più.

All'ultimo momento abbiamo dovuto registrare un piccolo giallo, sempre dovuto al clima di improvvisazione in cui sono tenuti la maggior parte degli operatori economici. Si era detto che nessun aumento sarebbe intervenuto nei coefficienti catastali di rivalutazione per il biennio 1978-79. Sennonché, ieri è filtrata la notizia che per gli alloggi di lusso e per ville e villini, è stato deliberato un ulteriore giro di vite rispetto al 1977. Proprio la Gazzetta Ufficiale n. 331 di lunedì 27 novembre ha pubblicato un decreto del ministro delle Finanze che aggiorna tali coefficienti. Ma, nell'ora in cui scriviamo, il n. 331 della G. U. non è ancora giunto a Torino. D'altra parte, la tabella dei coefficienti pubblicata ieri dal quotidiano economico *Il Sole - 24 Ore* non reca alcun cambiamento rispetto alla tabella, tuttora in vigore, recepita nelle istruzioni del Mod. 740-78 al punto 25 di pagina 15. Pertanto, nessun aumento, sia pure per alcune categorie di fabbricati, va fatto in sede di ricalcolo del minore reddito previsionale per il corrente anno 1978.

Piero Mari

All'Unione Industriale

Incontro con Mario Soldati e Folco Quilici

Lunedì alle 17,30 presso la Sala del Duecento dell'Unione Industriale, via Fanti 17, sarà presentato il volume di Mario Soldati «*Piemonte e Valle d'Aosta*».

L'incontro, organizzato dalla Direzione Regionale della Esso Italiana, comprenderà anche la proiezione del film «*L'Italia vista dal cielo*» realizzato dal regista Folco Quilici. Alla manifestazione, presieduta dall'assessore regionale Moretti, interverranno lo scrittore e il regista.

I consigli dell'Enel per l'uso degli elettrodomestici

Come risparmiare elettricità

Presto, come abbiamo già annunciato ieri secondo una direttiva della Cee, gli elettrodomestici saranno muniti di un'apposita etichetta destinata a fornire tutte le indicazioni utili sul consumo orario.

Di conseguenza, sarà possibile calcolare il consumo medio di ogni elettrodomestico moltiplicando questo dato per il tempo d'uso e ricavare così un'informazione utile per eventuali risparmi.

Quali siano gli sprechi di energia che è possibile evitare, anche l'Enel cerca di spiegarlo da tempo, con lezioni nelle scuole, pubblicazioni, manifesti.

Per la fascia di erogazione di tre kW, nella quale rientra il 96 per cento degli utenti, il Cip ha stabilito un prezzo politico, limitato ai primi 150 kilowattora mensili, di lire 29,45 anziché di 53,75, più una lira e venti stabilita per imposte orariate. Dunque, ciò che conta è non superare questo tetto.

Per esempio (e indicazioni pratiche si possono rintracciare nelle direttive Enel riassunte in questo servizio), evitando di far funzionare nello stesso tempo gli elettrodomestici di maggior potenza. E garantendo ad ognuno di questi una sistemazione ed una manutenzione veramente razionali. «Ogni kilowattora in meno — ricordano gli esperti — è un risparmio non solo per il budget familiare ma anche per l'economia nazionale. Significa infatti 300 grammi di olio combustibile economizzati». Continuiamo con alcuni esempi pratici.

Frigorifero

Il frigorifero è presente nel 90 per cento delle abitazioni. I modelli delle dimensioni più comuni consumano da 30 a 40 chilovattora al mese, cioè da un quarto ad un quinto di tutta l'energia elettrica utilizzata nell'abitazione di un utente medio.

Il frigorifero è utilissimo ma non sempre è impiegato nel migliore dei modi. Un po' di attenzione nella scelta, nell'impiego e nella manutenzione può permettere di ridurre il consumo di energia elettrica. A questo scopo possono essere utili alcuni semplici accorgimenti.

Isolamento

Un elemento immediato di valutazione dell'isolamento è lo spessore delle pareti e della porta, quando queste sono isolate con poliuretano espanso.

Congelatore

I frigoriferi muniti di congelatore costano di più e consumano più energia, permettono però di risparmiare sulla spesa domestica complessiva facendo provviste quando conviene e conservandole molto a lungo.

Frigorifero ad assorbimento

E' silenzioso, mancando di motore e compressore, ma consuma molto di più degli altri, pertanto è bene limitarne l'impiego ai casi indispensabili.

Consigli per l'impiego

Con il termostato in posizione «minimo» si consuma meno. Con il termostato in posizione «massimo» si consuma mediamente il 50 per cento di più: in alcuni tipi il consumo raddoppia. Attenti dunque alla posizione della manopola del termostato.

Sbrinamento

Se lo sbrinamento non è automatico occorre ricordarsi di eseguirlo regolarmente, in modo da evitare che lo spessore di brina superi i 5 millimetri. L'accumulo di ghiaccio sulle pareti della cella aumenta il consumo di energia elettrica ed abbrevia la vita del frigorifero.

Consigli per la manutenzione

La cosa più importante in un frigorifero è l'isolamento termico. Occorre assicurarsi che lo sportello chiuda bene e la guarnizione di gomma sia in ottimo stato. Evitare la formazione di depositi di polvere sul condensatore, provvedendo alla frequente pulizia della parete posteriore dopo aver staccato la spina.

Potenza e consumo base del frigorifero

Con temperatura ambiente a + 25° C e temperatura della cella principale a + 5° C: capacità litri 130-160, potenza watt 100-130, consumo base mensile kWh 30-40; capacità litri 160-200, potenza watt 120-140, consumo base mensile kWh 35-45; capacità litri 200-250, potenza watt 130-160, consumo base mensile kWh 45-50; capacità litri 250-400 (a doppia porta), potenza watt 200-300, consumo base mensile kWh 50-100.

I consumi indicati sono quelli «base», ossia per un frigorifero sempre chiuso con termostato nella posizione «media».

CONDIZIONATORE

Solo poche abitazioni possiedono il condizionatore d'aria. Ve ne sono in commercio di portatili e fissi di diverse potenze. E' difficile dare indicazioni per una scelta che può dipendere da molti fattori: il clima, le dimensioni degli ambienti ed il numero delle persone che vi abitano. Case ben isolate con doppi vetri, o con vetri schermati da pellicole antisole, richiedono minor potenza per il condizionamento dell'aria.

Consigli per l'installazione

Installare il condizionatore in modo che l'aria circoli liberamente sia dalla parte di ventilazione esterna, sia dalla parte di ventilazione interna. Dalla parte interna evitare tendaggi o simili e dalla parte esterna muri o altri ostacoli a distanza inferiore a due metri. Possibilmente installare in posizione non soleggiata.

Consigli per la manutenzione

Pulire regolarmente il filtro dell'aria e soprattutto all'inizio della stagione estiva. Accertarsi che le fessure delle griglie di ventilazione nella parte esterna non siano ostruite da depositi polverosi.

STUFA ELETTRICA

In varie abitazioni, uffici e negozi ci sono stufe, termoconvettori, termoventilatori o radiatori elettrici per i casi di emergenza (impianto di riscaldamento guasto) o per certe giornate fredde di mezza stagione, quando l'impianto di riscaldamento non funziona.

In alcune zone la stufa elettrica è talvolta l'unico mezzo di riscaldamento che si usa solo nelle giornate più fredde.

Nella scelta dell'apparecchio è bene assicurarsi che porti il marchio di qualità il quale indica che esso risponde alle norme di sicurezza.

Non riscaldare troppo gli ambienti; oltre a costituire uno spreco di energia fa male alla salute.

SCALDA-ACQUA

Circa un terzo delle abitazioni italiane sono dotate di scaldacqua elettrico.

Per scaldare l'acqua occorre molta energia:

— perché l'acqua è la sostanza che ha il maggior calore specifico di ogni altra: per portare 80 litri d'acqua da 15°C a 60°C occorrono 4,2 kWh;

— perché lo scaldacqua disperde calore nell'ambiente: lo scaldacqua da 80 litri tenuto a 60°C, anche senza prelevare acqua, disperde circa 1,9 kWh al giorno che si aggiungono a quelli occorrenti per scaldare l'acqua.

Un po' di attenzione nella scelta, nell'installazione e nell'impiego dell'apparecchio può permettere di ridurre il consumo di energia elettrica.

Consigli per l'acquisto

Scegliere una capacità adeguata al consumo di acqua e in relazione con i punti di prelievo.

Può essere talvolta consigliabile anziché uno scaldacqua di 100 litri installarne uno di 80 (ad esempio nel bagno) e uno di 20 (ad esempio in cucina).

Tra due scaldacqua di pari capacità quello di dimensioni minori è in genere peggiore perché meno isolato: la parete isolante ha uno spessore minore.

E' bene farsi mostrare il termostato ed assicurarsi che sia regolabile con facilità.

Alcuni scaldacqua possiedono una lampada spia che indica quando l'apparecchio è in funzione. E' un accessorio utile perché aiuta a non dimenticarlo inserito.

Consigli per l'impiego

Non tenere permanentemente inserito lo scaldacqua, è meglio inserirlo nelle ore notturne per avere l'acqua calda al mattino. Non usare inutilmente l'acqua calda. Verificare che i rubinetti chiudano bene.

Lo scaldacqua è sempre regolato da un termostato. Ogni termostato è fornito di un bottone per la regolazione automatica della temperatura. Il bottone di regolazione è generalmente all'interno. Non vedendolo quasi nessuno pensa di controllarne la regolazione che resta così sempre allo stesso valore.

Un termostato regolato troppo alto provoca uno spreco di energia elettrica.

Attenzione! La regolazione del termostato deve essere eseguita solo dopo avere aperto l'interruttore generale.

Cristianamente è mancato

Etelvoldo Casetta

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Livia Bisagni**, le sorelle, zia **Gina**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ferrero, suor Lucia e collaboratori ospedale Gradenigo. I funerali avranno luogo il giorno 2 dicembre alle ore 14,30 nella parrocchia del Carmine. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 dicembre 1978.

Le famiglie **Morigi-Debandi** si uniscono al dolore della famiglia Casetta.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Cantarella

Con grande dolore lo annunciano: il figlio **Ilio** con la moglie **Caesaro Graziella**, i fratelli **Pietro** e **Nicola** e rispettive famiglie, i consuoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14 da via Rubino 79/A e a Vigliano Biellese alle ore 15,45 nella chiesa S. Giuseppe frazione Quirico. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 dicembre 1978.

Improvvisamente è mancato il
GR. UFFICIALE GENERALE DI CORPO D'ARMATA (aus.)

Silvio Steffensen

anni 67

L'annunciano la moglie **Elda Nouchy**, la figlia **Lilia** col marito e l'adorata **Cristina**, parenti tutti. I funerali in Aosta lunedì 4 corr. ore 10 partendo da via Innocenzo V Papa 12, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Alessandria.
— **Aosta**, 1 dicembre 1978.

E' mancata

Maria Santi
ved. Meinardi

Lo annunciano: il figlio **Luigi** con la moglie **Maria Teresa Balocco** e le figlie **Elena** e **Valeria**, la cognata **Maria**, la nipote **Maria Boalini** con il marito **Ermanno Gamba**; cugini e parenti tutti. Un grazie alla sig. Caterina Del Favero. Funerali sabato 2 dicembre ore 15. Un particolare ringraziamento al dott. Tricerri ed alla sig. Gemma. Un grazie fraterno all'amico prof. dott. Piercostante Cenna.
— **Crescentino**, 1 dicembre 1978.

Lasciando tutti nello sconforto più profondo

Giulia Pavesio

ha lasciato questa vita terrena. Ne dànno il triste annuncio la figlia **Valeria** con il marito **Piero**, la sorella **Anna** con il marito **Antonio**, l'affezionatissima **Laura** e tutti gli amici che dalla cara estinta hanno tanto ricevuto. Le esequie sabato 2 dicembre alle ore 14,30 partendo da via S. Francesco da Paola 21.
— **Torino**, 30 novembre 1978.

Crudele destino ha troncato la giovane e fiorente giovinezza di

Silvia Pavetto

anni 20
dipendente FIAT

lasciando nel più profondo dolore la mamma **Anna**, il papà **Domenico**, madrina, zii, cugini, parenti tutti. Funerali domenica 3 ore 15 in Montanaro, via Cesare Battisti.
— **Montanaro**, 1 dicembre 1978.

E' mancata

Caterina Garis
ved. Bertello (Lino)

Lo annunciano la figlia **Domenica** col marito **Giuseppe Brusaino**, nipoti, parenti. I funerali sabato 2 ore 15 Parrocchia Candiolo.
— **Candiolo**, 1 dicembre 1978.

E' mancato

Mario Ponta

di anni 84
cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano con dolore la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti. Il funerale lunedì 4 corr. ore 10, da Largo Martiri della Liberazione 4.
— **Asti**, 2 dicembre 1978.

E' mancata

Adelaide Del Piero

Azienda LANCIA

Addolorati lo annunciano: sorella, nipoti, conoscenti. Funerali oggi ore 8,45 parrocchia Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 dicembre 1978.

E' mancato

Giuseppe Sanguanini

Maestro del Lavoro

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Wanda**, i figli **Sandro** con **Rosalba, Betta, Paolo** e **Cate, Luisa** con **Gianni, Filippo** e **Luca**, la cognata **Pia** e parenti tutti.
— **Torino**, 2 dicembre 1978.

Serenamente è mancato

Carlo Emanuele Cantone

cav. di Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie **Paola Turco**, la figlia **Maria Cristina** con il marito **Riccardo Cerrato**, le adorate **Silvia** e **Paola**, le sorelle **Rosalda, Mary** e famiglie. Funerali sabato 2 dicembre ore 14,30 parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 1 dicembre 1978.

Giorgio Giusti e **Gino Valcurano** piangono la dipartita di

Renato Stagni

fedelissimo collaboratore ed amico di sempre.
— **Torino**, 1 dicembre 1978.

Dopo lunga malattia serenamente è mancata

Maddalena Grondino
ved. Cambiano

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Luigi** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 parrocchia di Pozzo Strada, indi la cara salma proseguirà per Rivarossa, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 dicembre 1978.

Nipoti **Gastaud Mario** ricordano con infinito rimpianto **ZIA MADDALENA**.

I cugini **Teresa Grondino, Germano** e **Fiorina Martinetto** prendono parte al dolore di Luigi per la scomparsa della **MAMMA**.

Piero, Rita e **Carla Massone** piangono la cara **MADDALENA**.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Francesco Boccalatte

Ne danno il triste annuncio la moglie **Istria Giuditta**, il figlio **Gianfranco** con la moglie **Domenica**, la diletta nipote **Cristiana**, la cognata, i nipoti, la famiglia **Biasgno** e parenti. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 14 dall'abitazione di via Giusti 37 per la chiesa di Santa Maria degli Angeli, indi proseguirà per il cimitero Foce.
— **Saluzzo**, 2 dicembre 1978.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Giacinto Dallora

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Rosa**, i figli **Luciana, Giovanni, Franco, Roberto**, il suo caro nipotino **Fabio**, il genero e la nuora, parenti tutti. Il funerale avverrà stamane alle 10,15 da via Cilea 8, Torino.
— **Torino**, 2 dicembre 1978.

Cristianamente è mancata

Ernestina Fausone
ved. Baldi

La piangono il figlio **Ines** con la moglie **Floriana**, gli adorati nipoti **Brunella** con **Ruggero, Paoletta** e **Susanna**, parenti, amici tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da Ospedale Evangelico Valdese (via Silvio Pellico, 19). La cara salma proseguirà per Costigliole d'Asti.
— **Torino**, 30 novembre 1978.

Improvvisamente è mancato

Mario Cerruti

Lo piangono la moglie **Adelina**, il figlio **Carlo** e consorte **Anna**, nipotini, parenti tutti. Partenza salma oggi 2 ore 14 da via Capriolo 56 per Migliandolo (At).
— **Torino**, 2 dicembre 1978.

E' entrato nella Casa del Padre
CAN. TEOLOGO

Lorenzo Demichelis

di anni 78

Lo annunciano la **Comunità parrocchiale di Sommariva Bosco** dove svolse il suo ministero di parroco per 38 anni, la cognata, i nipoti, i parenti tutti. Il funerale si svolgerà oggi 2 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Sommariva Bosco.
— **Sommariva Bosco**, 1-12-1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Battezzati

Con dolore lo annunciano: i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 8,45 all'ospedale Eremo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 dicembre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Costa

Ne dànno il doloroso annuncio: la **moglie, i figli Maria Grazia, Beppe** con **Cristina, fratello, sorelle**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15,30 in Saluzzo partendo da via Pagno 1.
— **Torino**, 2 dicembre 1978.

RINGRAZIAMENTI

Elio Locatelli e famiglia ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della mamma **TERESA**.
— **S. Stefano Roero**, 2 dicembre 1978.

ANNIVERSARI

Da un anno ci ha lasciati un uomo buono e giusto

Paolo Droetto

Lo rimpiangono la moglie **Rina**, fratello, parenti e amici tutti.
— **Torino**, 2 dicembre 1978.

1953 1978

Irma Burdese

Mamma e sorella la ricordano con affetto a parenti e amici.

Nel terzo anniversario della scomparsa dell'adorata

Nilla Provenzale

S. Messa alle ore 18 di martedì 5 dicembre alla parrocchia Gran Madre. Marito, figli, famigliari tutti conservano imperituro ricordo della sua grande bontà.
— **Torino**, 2 dicembre 1978.

1965 1978

Francesco Cappabianca

I suoi cari lo ricordano e lo rimpiangono con immutato affetto.
— **Torino**, 2 dicembre 1978.

1975 1978

Marcello Xausa

Serenamente nei nostri cuori.

148

L'episodio è misterioso: ancora trattenuto l'unico testimone

E' morente il giovane ferito da una pallottola mentre passeggia tra la folla in piazza San Carlo

E' grave alle Molinette l'uomo ferito ieri durante una misteriosa sparatoria avvenuta in piazza San Carlo. La vittima dell'oscuro attentato è Massimo Charbonnier di 24 anni, abitante in corso Regina Margherita 210.

Ecco come si sono svolti i fatti secondo la testimonianza di un amico, Giovanni Polizzi, 23 anni, via Chiesa della Salute 37: «*Eravamo in mezzo alla piazza San Carlo. Erano circa le 21,30. Non ho neppure avuto l'impressione che qualcuno abbia sparato. Non ho sentito il rumore del colpo ma Massimo si è messo a urlare: "Aiuto, aiuto, mi ha colpito qualcosa" e poi mi è scivolato addosso. Soltanto in quel momento mi sono accorto che perdeva sangue*».

Questa la versione dell'accaduto fornita al dottor Sassi della Mobile da Giovanni Polizzi. Gli investigatori però non sono convinti di quanto ha dichiarato il giovane e lo hanno fermato per accertamenti. Come hanno anche trattenuto in questura Concetta Montalto di 28 anni, abitante in corso Vigevano 35, la donna che al volante della sua auto ha soccorso il ferito portandolo alle Molinette. La vicenda dunque è tutta da chiarire.

In questura c'è un grosso fascicolo su Massimo Charbonnier. Nel settembre del 1974 era stato coinvolto in un ferimento ed era stato indicato come l'autore di una aggressione ai danni di un giovane, Francesco Di Leo. Due anni dopo Massimo Charbonnier era stato arrestato per tentato omicidio nei confronti di Matteo Lo Buono, di 20 anni, e condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione.

Ha detto stamane un funzionario: «*Un giovane dunque non proprio pulito. Se si pensa che ieri è stato ferito da una pallottola all'addome in piazza San Carlo, mentre era con l'amico, diventa difficile davvero pensare che sia stato solo una vittima involontaria di un folle sparatore. E' presumibile invece che il Charbonnier fosse implicato in qualche cosa di poco chiaro. Le indagini si presentano difficili.*

All'agente di servizio alle Molinette, Giovanni Polizzi ieri sera ha dichiarato: «*Chi ha sparato non voleva sicuramente colpire Massimo. Sarà stato un caso. Quando è caduto, ho fermato un'auto di passaggio guidata da quella donna e ho portato l'amico all'ospedale*». La donna ha confermato la versione del Polizzi: «*Non conosco quei due. Quando quel giovane mi ha fermato passavo da piazza San Carlo per caso. Ho visto il ferito a terra alla luce dei fari e ho compiuto il mio dovere di cittadina soccorrendolo e portandolo alle Molinette*».

Massimo Charbonnier, 24 anni, è ferito all'addome

Giovanni Polizzi

AUTORIPARAZIONI

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: v. Cigliano 36, t. 877.754; v. Pollenzo 34, t. 383.420; v. Barbaresco 3, t. 633.023.

Elettrauto: v. Dei Quartieri 9, t. 540.868; v. Masaccio 24, t. 739.6336; c. Agnelli 18, t. 393.781.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Star, v. S. Massimo 21, t. 830.000, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, t. 800.1988, aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: c. Spezia 20, t. 674.451.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: v. As. di Bernezzo 106, t. 724.732.

Liberi i super alcolici a Collegno — La commissione comunale per i pubblici esercizi di Collegno ha deciso di estendere la possibilità di somministrazione di alcoolici e super alcolici in tutti i pubblici esercizi (bar e ristoranti) che non abbiano altre licenze per lo stesso locale. In città ci sono 72 bar e ristoranti, uno ogni 550 abitanti che attualmente sono 46.800.

Conferenza sulle elezioni europee — Lunedì, alle 18,15, il sen. Manlio Brosio, già segretario generale della Nato e l'on. Carlo Scarascia Mugnozza, già vice presidente della Cee, parleranno in via Carlo Alberto 57 sul tema: «Elezioni europee».

Pro Cultura femminile — Lunedì 4 dicembre 1978 alle ore 17,30 nella sala delle conferenze alla Pro Cultura femminile il prof. Gian Savino Pene Vidari, professore di ruolo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, parlerà sul tema: «Ricordo di Federico Sclopis nel centenario della morte».

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Francia 273; p.za Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 102; v. Fréjus 41; c. Trapani 150; v. Lanzo 98; c. Cadore 19; v. Teodoreto 7; v. Garzigliana 1; c. G. Agnelli 56; p.za della Repubblica 21; v. Rivalta 50/A; p.za Respighi 3 ang. v. Cherubini; viale dei Mughetti 11 (Vallette); v. Pietro Cossa 106; c. Stati Uniti 5; v. Piffetti 31/bis; v. Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. C. Lombroso 30; v. Sacchi 46; c. Unione Sovietica 591/bis; p.za Bianco 10; strada S. Mauro 35; v. Cernaia 24; v. Santa Giulia 38; c. Sebastopoli 298; c. Vercelli 197/A (p.za Rebaudengo); v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108.

Farmacie aperte nel pomeriggio

Dalle 15 alle 19,30: c. Regina Margherita 256; p.za Statuto 3; c. Unione Sovietica 491; v. S. Marino 37; v. Milano 11; c. Giulio Cesare 24; p.za Rivoli 11; v. S. Marino 69; v. Cigna 53/D; v. Genova 124; p.za Lagrange 1; p.za Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 62; c. Racconigi 186; p.za Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Crescentino 34; c. Belgio 180; p.za Campanella 9; v. ai Ronchi 8; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; v. Chiesa della Salute 105; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; v. Boccaccio 16; v. Oropa 69; c. Trapani 150; c. Traiano 24; c. Sebastopoli 272; v. Lanzo 98; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; v. Bellardi 3; Scalo Ferroviario P.N. (lato partenza); v. Teodoreto 7; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; c. Siracusa 98; v. Cimabue 5; v. Filadelfia 142; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 2; v. Monginevro 29; v. Po 31; c. Grosseto 221; largo Brescia 47; v. Saluzzo 1; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Sant'Ella 8; v. Nizza 183; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 58; p.za Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; v. Villa Giusti 7; c. Francia 35; v. Asiago 35; v. Cardinal Massaia 45; v. Pietro Cossa 106; v. Palma di Cesnola 38; v. Duchezza Jolanda 10; c. Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; v. Oglianico 4; p.za della Vittoria 29; v. Tripoli 23; p.za Galimberti 7; c. Grosseto 256; v. C. Colombo 42; c. Vittorio Emanuele 121; v. Fréjus 100; v. Livorno 2; v. Monginevro 178; c. Vittorio Emanuele 84; c. Giulio Cesare 158; c. Giambone 19; c. Palermo 116; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p.za Vittorio Veneto 11; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; c. Filippo Turati 46; v. C. Lombroso 30; c. Regina Margherita 134; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; c. Peschiera 295; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Sacchi 46; c. Toscana 107; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 385; v. Mughetti 1; c. Lecce 31; v. Nizza 121; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Pio VII 164; v. Giolitti 2; v. S. Francesco da Paola 10; p.za Bianco 10; v. Santa Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; strada S. Mauro 35; v. Lancia 11/B; v. Arnaldo da Brescia 25; v. Santa Giulia 38; v. Gandino 42; c. Sebastopoli 143; v. Di Nanni 42; c. Vercelli 197/A; p.za Omero 16; v. Borgaro 58; v. Nicola Fabrizi 11; v. Candiolo 31; v. M. Lessona 29; c. Casale 71; c. Francia 212; c. Massimo d'Azeglio 100; v. delle Pervinche 43/D; p.za S. Giovanni.

Una messa per Casalegno

Domani, alle 11, nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, sarà celebrata una Messa per commemorare il primo anniversario della morte di Carlo Casalegno, il vicedirettore de *La Stampa* caduto vittima delle Brigate rosse.

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Darico specchi, S.S. Moncenisio km. 17 (Ricoli-Avigliana), tel. 954.0341.

Merula a Bra continua la grande vendita di organi elettronici di ogni marca

Consegna gratis ed assistenza a domicilio ovunque siate. Garanzia totale 12 mesi. Grande esposizione di quasi tutte le marche di pianoforti e strumenti musicali. Al vostro servizio gli oltre 50 anni di esperienza e serietà del nome Merula, Bra (Cn), piazza Municipio, tel. 0172/41.16.24 (a 30 minuti da Torino).

snaidero
CUCINE COMPONIBILI
CENTRO VENDITA
VIA BAVA N. 3
QUASI ANGOLO
PIAZZA VITTORIO
TELEF. 87.41.79

A CAUSA RINNOVO LOCALI

preso da follia uccide i prezzi!

accorrete da

Alvit CONFEZIONI

TORINO
via Carlo Alberto 36
ang. via Mazzini

Alcuni esempi:

Cappotti donna	L. 39.500	Loden bambino	L. 15.500
Impermeabili donna	L. 35.500	Abiti uomo con gilet	L. 49.500
Abiti donna	L. 9.500	Giacche uomo	L. 29.500
Giacche donna	L. 9.500	Pantaloni uomo	L. 14.500
Tailleurs	L. 15.500	Cappotto uomo	L. 29.500
Gonne	L. 7.500	Camicie uomo	L. 8.500
Loden uomo e donna	L. 19.900	Pullover unisex	L. 8.500
		Jeans velluto	L. 14.500

Il Comune, in questo programma, facilitato da un piano regolatore che prevede 50 mila abitanti, mentre sono solo 38 mila

Grugliasco: la politica del verde dappertutto

«Il recupero del centro storico e del patrimonio edilizio esistente, previsto nella revisione del Piano regolatore, s'inquadra in una vastissima struttura di verde pubblico che si estende su tutta la città come un polipo gigantesco, che adagia la parte più consistente del suo corpo sull'Area Centrale».

«I tentacoli del verde pubblico — spiega il vice sindaco Capusotto — *devono penetrare nei quartieri ed avvolgere i fabbricati o i comparti edificati, ed essere attrezzati in modo da offrire a tutti i cittadini ed in particolare ai bambini ed agli anziani occasioni di incontro di svago, di vita associativa che agevolino l'integrazione globale della popolazione».*

Ancora dunque la filosofia di una «nuova città», che nessuno è ancora riuscito a costruire, né a identificare compiutamente, rimanendo irresoluto il problema del rapporto tra l'ambiente urbano e i cittadini che la abitano. Ma ci si impegna, si fanno faticosi tentativi. Grugliasco, per quanto riguarda gli spazi verdi, ha avuto la fortuna di aver avuto il piano regolatore, redatto nel '63 e approvato dallo Stato nel '70, che prevedeva una crescita fino a 50 mila abitanti; la popolazione si è invece fermata e stabilizzata — speriamo dicono gli amministratori — a 38 mila unità; per cui le aree libere ci sono.

Nei tre anni passati il comune è riuscito a mettere insieme oltre 200 mila metri quadrati di territorio, nelle diverse zone, da destinare a verde. Non fuori mano, ma all'interno dei quartieri, utilizzabili quindi agevolmente. E' uno dei pochi comuni in cui è già superata la percentuale minima pro capite di 25 metri quadri per abitante, stabilita da una legge regionale. Settecento milioni saranno spesi nei prossimi cinque anni per sistemare e attrezzare le aree sottratte alla speculazione.

«Il Piano Regolatore del comune di Grugliasco — ha detto l'assessore Capusotto nella relazione sul progetto di revisione dello stesso piano — *e il suo adeguamento alla nuova legislazione urbanistica, sono atti che imprimono sul territorio i connotati di scelte politiche e sociali destinate a condizionare per l'avvenire la vita e lo sviluppo della città. Pertanto deve raccogliere e interpretare correttamente i processi di crescita culturale e di evoluzione civile scaturiti dalla nostra società, articolata e pluralista, e deve cogliere soprattutto il significato sociale delle lotte dei lavoratori per la conquista della casa e per una pianificazione del territorio che trasformi la città in un ambiente modellato sull'uomo e sulla sua crescita civile».*

Un esempio della traduzione in concreto di queste teorie è stato quello, per esempio, di non creare, sui terreni della «167» dei nuovi ghetti. Sulle aree sono state concesse licenze per edifici dello Iacp, e cooperative di piccoli proprietari, che rappresentano diverse realtà sociali; oppure facendo costruire, al piano terra delle nuove costruzioni, mini alloggi per anziani, rifiutando, già dieci anni fa, le ipotesi di casa-albergo, deleterie, deprimenti, tipo cimitero degli elefanti e costose sul piano economico.

La revisione del piano ha portato anche alla riduzione dell'ipotesi di crescita della città da 80 mila a cinquantamila abitanti, in modo, tra l'altro da adeguarsi al piano di sviluppo regionale, che prevede il contenimento del tasso di incremento urbanistico dei comuni della cintura.

«Abbiamo anche inteso esercitare un controllo rigoroso sul territorio — aggiunge Capusotto — *per scoraggiare ogni forma di sviluppo incontrollato, affidato al meccanismo della speculazione e della scelta privatistica, ma tale però che possa assecondare una evoluzione programmata secondo obiettivi e scelte che muovano nella direzione di un riequilibrio economico e territoriale».*

Tra gli obiettivi primari della revisione del piano regolatore, c'è anche quello di favorire la ripresa dell'attività edilizia, indirizzata al risanamento e alla ristrutturazione del tessuto edilizio esistente. Per esempio nel centro storico, che se anche non ha particolari caratteristiche architettoniche, è pur sempre la testimonianza di un piccolo mondo provinciale di fine secolo, sono previste particolari agevolazioni per chi vorrà rimettere a posto la casa. Gli oneri di urbanizzazione sono ridotti di un terzo, vale a dire sulle 400 mila lire a camera, invece delle attuali un milione e duecentomila.

«Con queste proposte abbiamo voluto ribadire il principio che per ogni insediamento debbano essere garantite le opere di urbanizzazione e che i costi sociali degli interventi edilizi, devono essere a carico dell'imprenditore e non della collettività dei cittadini».

Scuole, viabilità e rete delle fognature

Intervista al sindaco

«Negli anni passati l'amministrazione si è soprattutto preoccupata di soddisfare i bisogni primari della città: scuole, viabilità, acquedotto rete fognaria. Oggi, che nelle elementari nessuno fa più i doppi turni, che ci sono asili nido per tutti, che abbiamo un rapporto aule-alunni di 1:20 nelle elementari e 1:21 nelle medie, che la rete principale fognante è finita, e mancano solo più alcuni collegamenti minori, che dal punto di vista della viabilità i problemi grossi sono stati risolti, possiamo pensare a tutto il resto».

Il sindaco di Grugliasco Angelo Ferrara, comunista, in carica dall'inizio di quest'anno, parla con entusiasmo della nuova frontiera amministrativa, dell'inversione di tendenza in atto nel comune. «E' vero siamo stati taccagni negli stanziamenti per la cultura, per il verde, per la "qualità della vita", ma non si poteva far diversamente. Oggi bisogna rompere con le cose di ieri. Il piatto forte del '79 sarà appunto la cultura, a cui andrà l'uno o il due per cento del bilancio. Se vogliamo una crescita civile della città bisognerà anche reinventare un modo di vivere.

«Il concetto di cui tanto si parla, della qualità della vita, sta maturando piano piano, faticosamente, non basta la buona volontà. Per esempio c'è il fatto drammatico che la gente non si conosce; trentottomila abitanti che non sono una cittadinanza ma un tessuto sociale eterogeneo. Ci vorrà del tempo per rimediare, ma attraverso la scuola, per esempio, pensiamo che tante cose potranno cambiare».

Renato Scagliola

Studio
LISOTTO
Tecnico
Amministrativo
Immobiliare

Viale Giustetti 65
Grugliasco
Tel. 789.132 - 780.1656

Trattazione
case
alloggi
terreni

a 8 km centro Torino
COSTRUZIONE
COMMERCIALE
luminosa, 4400 mq coperti più 5000 mq
asfaltati recintati vende
Studio Lisotto, tel. (011) 789.132 - 780.1656

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
STRENNE:
Il libro si veste da festa e costa di più

FRAMISA ACCIAI

INOX - PER ALTE TEMPERATURE - DA UTENSILI - DA COSTRUZIONE - BANDA STAGNATA - GHISE - METALLO DURO «FERRO-TITANIT» - UTENSILI VEITH

Lamiere - Laminati - Trafilati - Fucinati - Rettificati - Elettrodi - Acciaio ad alta velocità «ETG» con R = 100 kg/mmq

Deposito di TORINO:
10095 GRUGLIASCO
Via S. Paolo, 85
Tel. (011) 309.0222
(3 linee urbane)

I NOSTRI CLIENTI SONO LE NOSTRE REFERENZE
CO. AUTO

CORRI ANCHE TU ALLA CO. Auto A COMPRARE LA Ford FIESTA
con sole L. 570.000
(il resto in comodi versamenti postali)
da oggi fino al 31-12-78

E' UN OFFERTA ESCLUSIVA CO. Auto

Ford
CO. Auto
c. Francia 94 zona Aeronautica (Collegno) tel. 411 16 12 - 9
via Roma 22 - Orbassano - tel. 900 22 05

GRUGLIASCO: progetto di 170 mila metri quadrati

Un grande parco con teatro aperto e centri commerciali e culturali

«*Nel grande parco la vita della città*» è il titolo del manifesto fatto affiggere dappertutto a Grugliasco, per annunciare l'assemblea che si è tenuta ieri sera 29 novembre nella sala consiliare del municipio: «*La commissione urbanistica invita la popolazione, le associazioni, le organizzazioni culturali, politiche, sociali, sindacali e tutti gli enti pubblici e privati operanti nel territorio di Grugliasco, alla riunione, per conoscere, discutere e migliorare le proposte della commissione sul progetto di sistemazione dell'area centrale*».

Il parco della ex villa Gay di Quarti aperto al pubblico

Si tratta quasi certamente di uno tra i progetti più ambiziosi e significativi mai pensati in Piemonte, capace — come dice il sindaco Ferrara — «*di trasformare una città brutta in una città bella*». Un grande parco di 170 mila metri quadrati in cui saranno inseriti un teatro all'aperto, un teatro chiuso di mille posti, campi gioco, centri sociali, culturali, commerciali, la sede di una banca, l'ufficio postale, un albergo ristorante (a Grugliasco non ce n'è nessuno), una trentina di negozi, parcheggi e vie d'accesso sotterranee per le auto. L'intera area sarà disponibile solo ai pedoni.

Anche se chiamato semplicemente «Area centrale», il progetto è destinato a cambiare non solo il volto urbanistico della città, ma il suo stesso modo di vivere. «*E' vero la gente non si conosce* — dice il sindaco — *ma anche perché mancano gli spazi fisici che facilitinb e incoraggino la vita sociale*». Il minuscolo centro storico di Grugliasco, non basta infatti per polarizzare gli interessi della gente, ridotto com'è alla via Lupo e piazza 66 Martiri, considerando che la città si allunga fino ai confini con Rivoli e Collegno, e la barriera di Mirafiori e Orbassano dall'altro.

Un primo atto concreto è già stato fatto, aprendo alla cittadinanza il parco della Villa Gay di Quarti, all'angolo di viale Gramsci con viale Echirolles, ai margini dell'area interessata al progetto. Abbattuti i muri perimetrali, ripulito dalle erbacce, è diventato un angolo delizioso, con alberi secolari.

«*Il preventivo complessivo* — spiega il vicesindaco e assessore all'urbanistica Piero Capusotto — *è stato stimato di circa quattro miliardi; due sono già disponibili, quelli a carico del Comune. Dopo che il Consiglio comunale avrà discusso e approvato il progetto il 15 dicembre, daremo il via agli appalti e i lavori dovrebbero cominciare già la prossima primavera. L'area è già stata in gran parte espropriata e stiamo finendo di trattare per il resto. Ci saranno alberi e colline, boschetti, viali; non solo da guardare ma spazi in cui poter vivere. Ci sarà un'area per gli spettacoli viaggianti; stiamo già trattando con l'Istituto San Paolo che costruirà una filiale bancaria e con l'amministrazione delle Poste che realizzerà un centro postale di zona che servirà il circondario*».

«*Per quanto riguarda il teatro* — tiene a precisare il sindaco — *non vorrei che ci accusassero di megalomania. Abbiamo tenuto conto che tutta la zona Ovest di Torino non ha strutture teatrali, né locali adatti, così come il resto del territorio della cintura. Per cui il teatro di Grugliasco, inserito in una situazione urbana di questo tipo, sarebbe a disposizione di almeno trecentomila persone. Appena approvato il progetto generale prenderemo contatto con le altre amministrazioni locali, enti pubblici per formalizzare la proposta e passare alla fase operativa*».

Per quanto riguarda il parco, l'anfiteatro (capace di settecento posti a sedere, palcoscenico e servizi) e tutti gli accessi viari, i lavori dovrebbero durare all'incirca un anno. Contemporaneamente cominceranno però i lavori della banca, delle poste, dei negozi, che, dopo una convenzione, saranno affidati a privati. In seguito verranno realizzati i vari centri sociali e culturali già detti. Il tutto frutto di una progettazione unitaria, anche dal punto di vista architettonico; vale a dire che, anche dove i privati saranno chiamati a costruire, dovranno seguire i progetti del Comune.

«*Trasferiremo la biblioteca civica* — conclude il sindaco — *avremo sale di riunione, di proiezione, spazi per mostre e manifestazioni di tutti i generi, centri di incontro per anziani e bambini, affinché si possa realizzare al massimo quell'integrazione di cui si parlava prima. E per quanto riguarda il teatro all'aperto, prenderemo contatti con l'assessorato per la cultura del Comune di Torino, per farne un "punto verde" in più, portare cioè a Grugliasco, tutte le manifestazioni e gli spettacoli che passano nei parchi torinesi. Ma sarà anche a disposizione per chiunque abbia qualcosa da proporre*».

r. sc.

La nuova caserma dei carabinieri

La nuova caserma dei carabinieri dovrebbe essere pronta nel marzo del '79, dopo che fu parzialmente danneggiata da un misterioso attentato dinamitardo la primavera scorsa. Fino ad allora continuerà a funzionare la stazione CC di Collegno che deve badare ai comuni; in tutto una comunità di circa novantamila persone, duecento fabbriche grandi e piccole, un esercito di pendolari provenienti da Torino e dal resto della provincia.

Dal punto di vista dell'ordine pubblico non ci sono grossi problemi, salvo uno stillicidio continuo di furti su auto (una ventina tutti i giorni) e qualche rapina di poco conto. Anche il racket sembra assente, contrariamente, ad altre zone urbane ed extraurbane vicine.

Ma una stazione dei carabinieri non si occupa solo dei cosiddetti «servizi d'istituto»; contrariamente a quella che è l'opinione corrente, la popolazione va a suonare al campanello della vecchia caserma di via Tampellini a Collegno, o chiama al telefono per motivi più disparati: dalle liti in famiglia, beghe tra mariti e mogli, litigi tra vicini, una donna che chiama disperata perché rimane insaponata sotto la doccia e manca l'acqua all'improvviso, informazioni, consigli, richieste perentorie d'intervento per futilità.

«Dovremmo stare qui giorno e notte — *dicono i carabinieri* — per soddisfare tutti. Ci saranno almeno cento, duecento persone che vengono ogni giorno da noi».

Infine, un problema che si pone quotidianamente e che richiede delicatezza, è quello dei ricoverati all'ospedale psichiatrico, lasciati liberi e che qualche volta provocano grattacapi e lamentele.

CAF ARREDAMENTI S.R.L.
CENTRO ARREDAMENTO FREDDO

FABBRICA ARREDAMENTI NEGOZI E FRIGORIFERI

Alimentari - Supermarket
Macellerie - Self-Service
Salumerie - Latterie
Panetterie - Pasticcerie
Bottiglierie - Bar, ecc.
Cartolerie - Mercerie
Librerie - Profumerie
Edicole - Oreficerie
Tabacchi - Calzature
Ferramenta - Casalinghi

Studio di tutti i particolari che caratterizzano ogni negozio - Assistenza per le migliori realizzazioni.

Uffici e Stabilimento: GRUGLIASCO (TO)
Via Cenni 2, tel. (011) **411.3218/411.3231**

RIVOLGENDOVI DIRETTAMENTE IN FABBRICA POTRETE CONSTATARE LA QUALITA' DELLA LAVORAZIONE E DEL MATERIALE E GODRETE DI UN MAGGIORE SCONTO.

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
Nonostante le battaglie del femminismo
L'ANIMA DELLA PUBBLICITA' RESTA IL CORPO DI DONNA

BEBO car s.r.l.
CONCESSIONARIA
Grugliasco (To)
Via Lupo, 94 - Tel. 783.241 - 780.0491
RENAULT

vi aspettiamo per un giro di prova sulla nuova Renault 18.

La Renault 18 è disponibile in due cilindrate e quattro versioni: 1450 cc (TL e GTL) e 1600 cc (GTS e GTS Automatica).

Villaggio Fiorito

COLLEGNO

In mezzo a tanto verde nella tranquillità del parco «Valle della Dora», appartamenti panoramici.

Per la prima volta a Torino, isolamento termoacustico totale con Urefoam che permette un risparmio del 50% sul costo del riscaldamento, inoltre rifiniture eccezionali, videocitofono, portoncini blindati, vetri doppi termophane. Un tennis club, viali alberati privati e tanto spazio per i vostri bambini...

... E' UNA GARANZIA!!

APPARTAMENTI
informazioni e vendite
IN CANTIERE - Via Lorenzini - Tel. 78.70.88

REALIZZAZIONE EDIL-CO snc
Via Vandalino 47/A - Tel. 411.17.92
COLLEGNO - TORINO

Malgrado qualche malanno, anche i "gemelli,, contro il Napoli

Pulici e Graziani, è più sì che no

Nel disegno di Bruna, Castellini negli abiti del tradizionale costume partenopeo

Pulici e Graziani nicchiano, forse non ci saranno contro il Napoli. Queste le notizie dal campo d'allenamento. Si dice che una decisione verrà presa soltanto domattina, a poche ore dall'inizio. Il primo lamenta una contrattura, il secondo una leggera distorsione: malanni non gravi, ma Gigi Radice deve tenerne conto. Negli ultimi tempi — anzi, diciamo da parecchio tempo — il Torino è sempre costretto a lottare con la formazione, c'è sempre qualcuno che non è sicuro di poter giocare e molto spesso finisce proprio di non poter giocare. Stavolta, però, ci sembra il caso di azzardare un pronostico: quello che sia Pulici che Graziani ce la facciano, che siano pronti a scattare verso la porta di Castellini.

Non si tratta di una illuminazione, bensì di una semplice constatazione: molto spesso i due «gemelli» hanno avuto situazioni di questo genere e le hanno superate in modo brillante, qualche volta addirittura miracoloso. Potrebbe succedere anche questo: contro il Napoli Iorio e Greco potrebbero aspettare, o magari giocare soltanto un piccolo scampolo di partita. Vedremo domani, un piccolo accenno di suspence non guasta, alla vigilia di una partita che si presenta interessante sotto molti aspetti.

Indubbiamente, è un incontro che esce dai canoni soliti: basta pensare a Castellini e Caporale, dirottati a Napoli con qualche clamore, specialmente per quanto riguarda il portiere. Castellini ha già affermato che si tratta di una storia chiusa, che per quanto lo riguarda è intenzionato a metterci una pietra sopra. Dice anche, da quel tipo genuino e generoso qual è, che gli farà un certo effetto affrontare per la prima volta la curva Maratona in veste di avversario. Ma, ovviamente, farà di tutto per non farsi infilare dagli ex compagni perché adesso gioca nel Napoli ed ha severissimi impegni professionali da assolvere. Il discorso per Caporale è diverso: più tranquillo, sentirà certamente l'impatto in misura minore.

I due, comunque, giocheranno una partita nella partita, avranno certamente tutti gli occhi addosso. Castellini ha detto di temere soprattutto Pulici, dandogli una bella carica, tanto da spingerlo in ogni caso a giocare. Insieme, i due potrebbero costituire un duello a distanza di altissimo livello: Pulici a battere, Castellini a rispondere.

Paolo Pulici in fase di recupero

Sempre che «Pupi» ce la faccia. «*Se domenica sarò nelle condizioni nelle quali mi trovo adesso, non sarò certamente in grado di giocare*», spiega in tono dimesso. Il dottor Campini aggiunge: «*Mi preoccupa Graziani, ma per ora non posso pronunciarmi. Potrebbero giocare entrambi, oppure uno solo dei due*». E Graziani conclude: «*Per quanto mi riguarda, credo di avere cinquanta probabilità su cento: quando scatto sento delle fitte molto dolorose*». Radice allarga le braccia: «*Debbo dire che non è piacevole essere in queste condizioni alla vigilia di tutte le partite. Abbiamo appena risolto i casi di Claudio Sala e Zaccarelli e ci troviamo ad affrontarne di nuovi. Non ho niente da dire, non mi resta che aspettare domani e sperare per il meglio*».

Certo, i due «gemelli» gli sono estremamente utili, forse indispensabili. Il Napoli — i cui tifosi di Torino sono scatenati, giurano sul pareggio ma sperano in qualcosa di più — non può essere sottovalutato. Si chiuderà parecchio, cercherà di limitare i danni. Per sistemare certe cose, ci vuole davvero il «bomber». Pulici e Graziani sono tra i massimi esponenti della categoria. Tiriamo le somme: bisogna davvero che giochino.

Beppe Bracco

Il trainer del Perugia non crede agli elogi del Milan

Castagner non abbocca

Milan-Perugia richiama attorno a sé gli interessi di tutto il campionato. Si guarda al Milan ma soprattutto al Perugia, la provinciale che è riuscita nel giro di poche stagioni ad attestarsi su posizioni molto privilegiate del calcio italiano. La escalation umbra è spiegabile con l'atmosfera familiare che circonda la squadra di Castagner, con il caldo appassionato dei suoi tifosi, con le premure e l'oculatezza amministrativa del presidente D'Attoma, con la saggezza sul mercato del general manager Ramaccioni e, soprattutto, con la bravura del suo intelligente trainer, capace di adeguare le virtù dei propri giocatori alle esigenze del campionato con tattiche mai rinunciatarie e sempre in grado di coprire tutto il rettangolo di gioco. Domani il Perugia potrebbe ricevere una definitiva consacrazione a San Siro. E potrebbe, come è nei pronostici, subire un arresto. In quest'ultimo caso non si dovrà parlare del Perugia come di una meteora, ma si dovrà continuare a guardare alle sue vicende con simpatia, come in passato accadde per il Lanerossi Vicenza.

Durante la settimana, quel volpone di Liedholm ha coperto di elogi Castagner ed i suoi ragazzi. Il buon Ilario non si è però lasciato incantare dai doni dialettici del suo collega in panchina. Castagner ha ricordato il verso di un antico poeta: «Temi i nemici anche quando ti portano doni». La diffidenza probabilmente eviterà al bravo tecnico umbro un brusco risveglio. L'elogio milanista non indurrà certamente il Perugia a giocarsi le proprie carte con atteggiamenti spregiudicati. Castagner, nella circostanza, non potrà riavere il cannoniere Speggiorin per conferire maggior peso penetrativo all'attacco e per raccogliere in proporzione il gioco seminato da un centrocampo molto funzionale. Perciò non rischierà oltre il lecito.

Il Milan dal suo canto, vorrà capitalizzare al massimo il fattore campo. Quest'anno la squadra di Rivera è maturata in personalità, è molto più continua ed ha dato un maggior equilibrio ai vari reparti. Le sorti dell'incontro, che si profila incerto, verranno risolte a centrocampo, ove il dinamismo degli umbri tenterà di far ragionare il meno possibile Rivera e di togliere inventiva all'ex Novellino. La parola a S. Siro.

Calcio domani

SERIE A (14,30)

ASCOLI - INTER	arbitro **Redini**
ATALANTA - JUVENTUS	arbitro **Michelotti**
CATANZARO - LAZIO	arbitro **Menicucci**
FIORENTINA - L.R. VICENZA	arbitro **Benedetti**
MILAN - PERUGIA	arbitro **Longhi**
ROMA - AVELLINO	arbitro **Lops**
TORINO - NAPOLI	arbitro **Casarin**
VERONA - BOLOGNA	arbitro **D'Elia**

LA CLASSIFICA: Milan e Perugia p. 14; Torino 12; Inter, Juventus e Fiorentina 11; Napoli e Lazio 10; Catanzaro 9; Ascoli 8; Bologna e Avellino 7; L.R. Vicenza 6; Roma e Atalanta 5; Verona 4.

SERIE B

Bari - Pistoiese; Brescia - Palermo; Cagliari - Taranto; Cesena - Sampdoria; Foggia - Varese; Genoa - Sambenedettese; Lecce - Pescara; Nocerina - Monza; Spal - Rimini; Ternana - Udinese.

LA CLASSIFICA: Pescara p. 15; Cagliari e Udinese 14; Foggia 13; Monza 12; Pistoiese 11; Palermo, Varese e Lecce 10; Ternana, Sampdoria, Rimini e Cesena 9; Nocerina, Brescia, Genoa, Spal, Bari e Taranto 8; Sambenedettese 7.

Benetton-Petrarca rugby in tv (15,20)

Nona giornata del campionato di rugby: ancora una volta l'interesse degli appassionati della palla ovale è rivolto verso il Veneto: è in programma domani la partitissima-derby Benetton-Petrarca con tutti gli ingredienti per lo spettacolo e la classifica.

Entrambe le squadre, che annoverano nelle loro file diversi «nazionali», sono a due punti dalla capolista Sanson, favorita nella circostanza dal facile turno casalingo con il Parma. Il Petrarca, pur non attraversando un periodo felice, gioca con maggior tranquillità sapendo di dover ricuperare l'incontro con l'Amatori, e spera ancora una volta nelle «invenzioni» del fuoriclasse Pardies. I campioni d'Italia del Benetton sono invece in piena forma, sotto la spinta del formidabile neozelandese Rich. All'incontro, trasmesso in tv a partire dalle 15,20 (rete due) assisterà il commissario tecnico azzurro Villepreux.

L'Ambrosetti, dopo la bella ma sfortunata partita con l'Aquila (persa per 18-19), gioca domani in un'altra impegnativa trasferta contro i romani del Savoia che in classifica precedono i torinesi di un punto. Per la truppa di Gianni Bugno la gara è molto difficile ma non... proibitiva.

f. bi.

GRUNDIG
HiFi alla portata di tutti

Studio RPC 300 HIFI
HiFi sec. DIN 45500. 4 gamme: FM, C, M e L. 2 x 50 Watt di potenza musicale. Selettore FM a sensor. Tape Deck HIFI con selettore di nastri e registrazione stereo automatica. Cambiadischi HIFI con testina magnetica e antiskating. Vasta scelta di casse acustiche.

hi fi GRUNDIG

Vate
TORINO
Via Montevecchio, 17

Proprio contro [redacted] (12 [redacted] '78) [redacted] Juventus vinse l'ultima volta [redacted]

Ritrovare i due punti in trasferta

Campionato di Serie C

Il Casale a Trieste una prova [redacted] fuoco

Continua [redacted] «tour [redacted]» dello Juniorcasale che in questo periodo non [redacted] tempo di concedersi attimi [redacted] distrazione. Dopo l'infuocato derby col Novara i nerostellati sono impegnati domani in trasferta sul campo [redacted] e contro gli [redacted] i casalesi non avranno sicuramente vita facile. Per i ragazzi di Vincenzi si [redacted] comunque di [redacted] ulteriore verifica [redacted] loro reali possibilità; di una vera [redacted] propria prova della verità, perché [redacted] riusciranno ad ottenere [redacted] risultato utile anche a Trieste potranno cominciare a [redacted] seriamente alla promozione in B.

I nerostellati sono partiti [redacted] in pullman [redacted] comitiva raggiungerà [redacted] capoluogo giuliano nel [redacted] pomeriggio, dopo aver pranzato a Mogliano Veneto. [redacted] prima [redacted] partenza l'allenatore Vincenzi: «Salvo ripensamenti [redacted] ora farò scendere [redacted] campo a Trieste [redacted] formazione che ha pareggiato [redacted] derby [redacted] Novara. Il morale [redacted] giocatori [redacted] buono [redacted] loro mi [redacted] un eccellente rendimento».

L'uomo [redacted] punta [redacted] casalesi sarà, [redacted] solito, Motta, il «gioiello» di Vincenzi, che con sette reti guida la classifica dei cannonieri del girone. L'attaccante nerostellato, ricostruito nel morale [redacted] fisico [redacted] suo trainer (Vincenzi in queste cose è un [redacted] «mago») è seriamente [redacted] non interrompere a Trieste la sua [redacted] positiva di goleador.

Tempi duri, invece, per l'Alessandria, che dopo la sfortunata partita disputata [redacted] Treviso, [redacted] appresta a ricevere al «Moccagatta» [redacted] Lecco con l'acqua alla gola [redacted] via dell'ultima posizione in [redacted] che occupa in compagnia proprio [redacted] Treviso. In settimana [redacted] società non sono [redacted] le polemiche e il presidente Cavallo ha addirittura minacciato di multare alcuni giocatori.

[redacted] rendere ancora più critico il periodo [redacted] grigi [redacted] giunto anche l'incidente [redacted] l'altro ieri in [redacted] al giovane Ferraris II, uno dei migliori rincalzi [redacted] prima squadra. L'attaccante, [redacted] quale si a[redacted] presto il [redacted] fra i titolari, ha segnato numerose reti nel «Berretti», [redacted] quali [redacted] messe [redacted] segno la [redacted] settimana contro il Derthona.

[redacted] da segnalare la partita [redacted] grandi [redacted] calcio italiano: Pro Patria e Pro [redacted] Pare [redacted] domani le bianche casacche nella trasferta a [redacted] Arsizio possano finalmente scendere in campo a ranghi completi, ragion per cui l'allenatore Montico potendo disporre fra gli [redacted] anche [redacted] Bianchi [redacted] Romanello conta di conseguire [redacted] risultato positivo.

Un po' di gioia, dopo tante amarezze, anche [redacted] il Savona [redacted] domani ospita [redacted] Siena [redacted] in prima [redacted] un Pierino Prati in gran forma. L'ex [redacted] giovedì nell'amichevole [redacted] Palermo, [redacted] a 4, ha segnato tra gol è [redacted] dimostrato [redacted] pronto a continuare a realizzarne molti [redacted]

Franzi Bertolazzo

12 marzo 1978. La Juven[redacted] vince a Bergamo [redacted] l'Atalanta grazie a due gol di Verza e Benetti. Una data che rischia di diventare storica. Da quel pomeriggio, infatti, la squadra di Trapattoni non «passa» in trasferta. L'allenatore ha motivato questo dato statistico [redacted] il maggiore equilibrio esistente nel campionato [redacted] con la sorte non sempre favorevole. A Catanzaro, [redacted] Bologna e a Napoli Bettega [redacted] Causio hanno colpito tre volte i legni della porta avversaria: tre palloni che avrebbero potuto fruttare altrettanti punti e che probabilmente hanno [redacted] per togliere [redacted] po' di sicurezza ai bianconeri. Da un po' di tempo [redacted] loro discorsi si registra una certa inversione di tenden[redacted] per cui guardano ai match esterni più con [redacted] proposito di non perderli che con quello [redacted] vincerli. Insicurezza, prudenza o addirittura paura? Trapattoni sostiene che nulla è mutato nei suoi atteggiamenti e nelle ambizioni della squadra. L'obbiettivo è sempre quello dei due punti. La trasferta di Bergamo non costituisce eccezione. Due punti fuori [redacted] servirebbero anche a ridurre l'handicap che i campioni d'Italia attualmente denunciano in media inglese. Oltretutto, [redacted]tirebbe [redacted] parziale ricupero [redacted] terreno perduto nel match casalingo col il Perugia.

Trapattoni al momento di enunciare i suoi fieri propositi non nasconde [redacted] testa nei sogni. Sa che l'Atalanta sta vivendo [redacted] momento particolarmente felice, dopo [redacted] pareggio conquistato a [redacted] Siro contro l'ingenua Inter. Sa, inoltre, che il centrocampo [redacted] (costituito da Mastropasqua, Festa [redacted] Tavola oltre che da Marchetti contingente sostituto dello squalificato Prandelli) con il [redacted] dinamismo potrebbe mettere in difficoltà [redacted] reparto nevralgico bianconero. Da [redacted] trascurare la splendida condizione [redacted] Garritano, che dopo un inizio di stenti e di digiuni, [redacted] tornato [redacted] esprimersi su ottimi livelli. Infine, l'Atalanta vuole riscattare la sconfitta patita in marzo.

Quest'ultimo elemento conforta [redacted] vigilia [redacted] Trapattoni, il quale sa perfettamente che la necessità spesso [redacted] ha portato l'Atalanta a delusioni ed a prestazioni decisamente abuliche e scarsamente incisive. Proprio [redacted] l'Atalanta potrebbe iniziare il nuovo corso della Juventus, che domenica scorsa per quarantacinque minuti ha dato la sensazione [redacted] saper riscoprire i vecchi connotati di squadra [redacted] incertezze e senza pause. L'eventuale rilancio in trasferta potrebbe servire a ritrovare credibilità assoluta nella critica ed [redacted] un po' [redacted] panico nelle prima in classifica, che proprio do[redacted] si affronteranno in un sanguigno scontro diretto.

La vigilia della Juventus [redacted] turbata da un paio di interrogativi. Oltre a Tardelli, contuso al tendine d'Achille della gamba destra, c'è anche Cuccureddu in [redacted] perfette condizioni fisiche. Do[redacted] contro l'Ascoli ha terminato la partita zoppicando vistosamente [redacted] di [redacted] persistente dolore al ginocchio destro. Secondo noi sono entrambi recuperabili, però le incertezze sussistono e verranno fugate soltanto domattina a Bergamo, quando Trapattoni parlerà chiaramente con gli interessati per poterne ufficializzare la disponibilità. Se Tardelli non dovesse farcela, a Trapattoni si offre la soluzione Gentile [redacted] centrocampo con Cabrini terzino sinistro. Se il trainer dovesse [redacted] rinunciare anche a Cuccureddu, riteniamo possibile il debutto stagionale [redacted] Ver[redacted] che coinciderebbe con il [redacted] ritorno [redacted] Bergamo, [redacted] nel famoso 12 marzo segnò un gol molto importante del[redacted] sua carriera e della stagione juventina. La formazione è perciò [redacted] riassumersi così, con le parentesi obbligate dalle circostanze: *Zoff; Cuccureddu (Gentile), Gentile (Cabrini); Furino, Morini, Scirea; Causio, Tardelli (Gentile o Verza), Boninsegna, Benetti e Bettega.*

Angelo Caroli

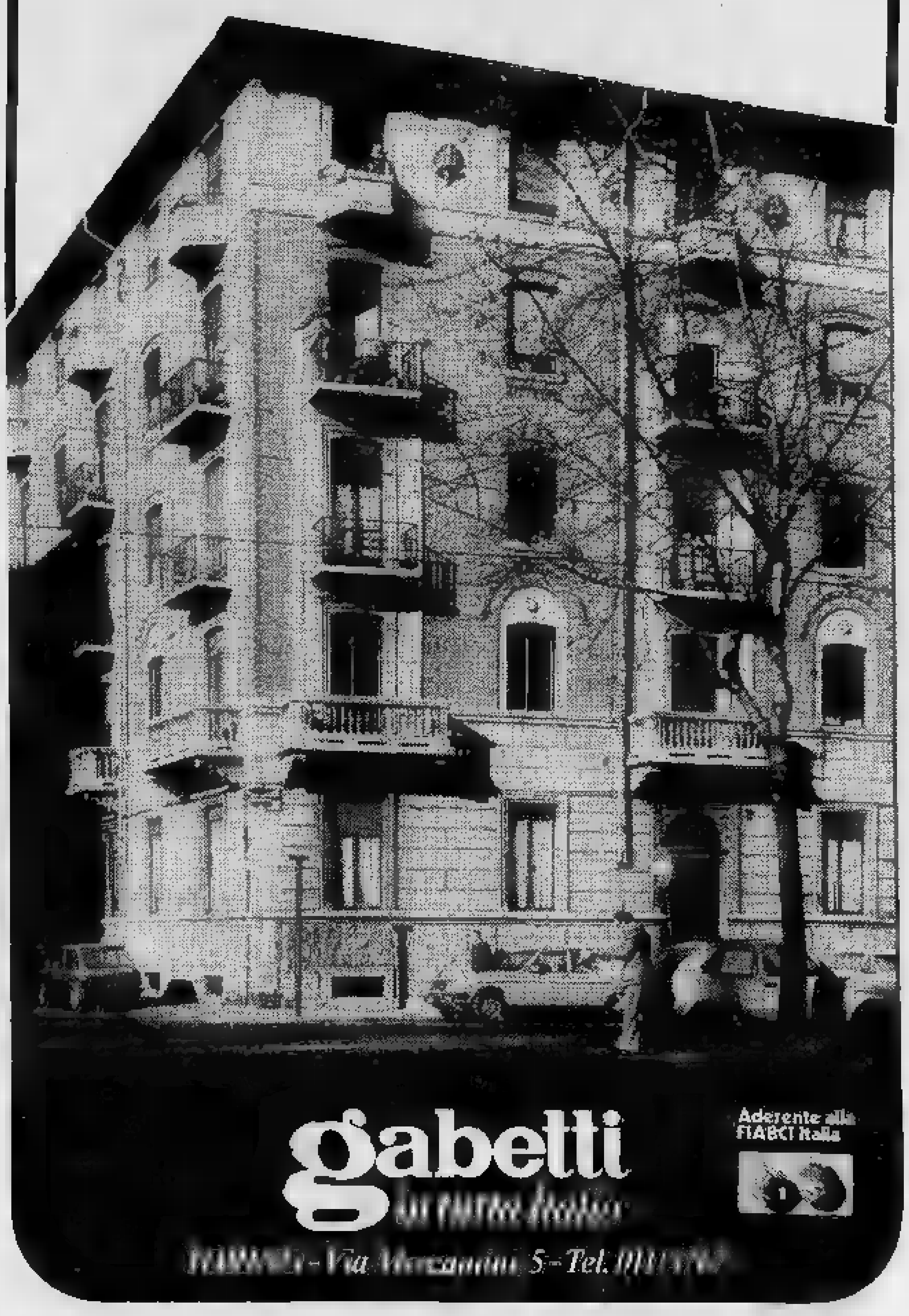
C. FERRUCCI 10
ANGOLO VIA COAZZE 2

...Piazza Bernini, Corso Francia [redacted] punti di riferimento classici di una zona unica per l'ampio respiro dei suoi corsi e per l'estrema comodità dei suoi servizi.

[redacted] proponiamo un interessantissimo acquisto in uno [redacted] d'epoca ripristinato [redacted] parti comuni, [redacted] riscaldamento centrale.

[redacted], cucina, bagno da 18.600.000 [redacted] 20.700.000;
3 camere, cucina, bagno [redacted] a [redacted]
saloncino, 3 [redacted] cucina, bagno da 28.100.000 a 37.700.000.

[redacted] AGEVOLATO DA EVENTUALI DILAZIONI
PERSONALE [redacted] POSTO [redacted]



Nuove iniziative in vista del rilancio

Vanzetti: «L'anno prossimo il Settimo punterà alla D»

[redacted] l'attuale classifica [redacted] Setti[redacted] è alquanto precaria, [redacted] futuro [redacted] neo-promossa appare da[redacted] più [redacted]. Con grande entusiasmo [redacted] Salvadore, vicepresidente del Torino e presidente [redacted] Settimo, ha deciso, insieme al [redacted] consiglio direttivo, che [redacted] società deve organizzarsi di più (avrà una quarantina di soci) e soprattutto deve essere il più «settimese» possibile.

La prima grande [redacted] a livello tecnico è stata la scelta [redacted] nuovo allenatore: [redacted] Vanzetti, che da poco ha ottenuto il patentino di seconda categoria. Sattin, fino [redacted] domenica scorsa «mister» del Settimo, [redacted] esonerato ma continua [redacted] lavorare as[redacted] a Vanzetti.

Vanzetti era [redacted] visionatore per la federazione dei giovani che giocano nelle formazioni semiprofessionistiche. Attraverso Italo Allodi gli è arrivata [redacted] proposta di approdare a Settimo. «*Ho accettato* — spiega Vanzetti — *Perché [redacted] nuovo indirizzo [redacted] questa società ho capito che verrà senz'altro fuori qualcosa di concreto; attualmente, [redacted] inutile nasconderlo, siamo ultimi [redacted] classifica e per questa stagione non possiamo porci grandi traguardi tranne quello di non retrocedere. Ma il prossimo anno potremmo anche tentare [redacted] scalata alla serie D*».

[redacted] domenica scorsa la «cura» Vanzetti ha [redacted] i primi risultati: [redacted] squadra è andata infatti a pareggiare sul difficile campo [redacted] Villadossola: «*I miei ragazzi* — prosegue — *in quanto a volontà non sono secondi a nessuno; [redacted] punto [redacted] vista tattico invece siamo molto indietro; finora si giocava [redacted] sprovveduti, d'ora in poi mettendo ogni uomo nella giusta posizione cercheremo di coprire le nostre carenze e [redacted] creare dei problemi agli altri*».

Inutile nascondere che gli ultimi [redacted] eventi [redacted] Settimo hanno alle spalle un processo che sta coinvolgendo tutta la provincia torinese. Da Juventus e Torino Vanzetti spera di ottenere [redacted] d'ora qualche giovane per aumentare [redacted] forza della squadra.

Uno [redacted] problemi del Settimo [redacted] sempre stato la mancanza di un pubblico adeguato. Per attirare più tifosi [redacted] campo, i dirigenti hanno [redacted]eciso di mettere in palio, per ogni partita interna, cinque biglietti del Torino o della Juventus, che [redacted] estratti [redacted] sorte. Un'idea che dovrebbe [redacted] successo.

[redacted]. e.

«Gatto» in crisi San Giorgio o.k.

Battendo il Gatto Nero, favorito [redacted] vigilia, il San Giorgio si è portato in testa [redacted] classifica del girone A nel campionato di calcio Capi-Montellori. L'impresa degli [redacted] Tonzer è riuscita grazie alla buona [redacted] del reparto difensivo ed alla rete vincente messa [redacted] segno dal giovanissimo Cristiano. [redacted] comunque stupito la mancanza di rea[redacted] del Gatto che, evidentemente, sta attraversando [redacted] momento poco felice.

La formazione [redacted] Reni, con la secca vittoria sul O' Macchione, incalza sempre più da vicino mentre, [redacted] tre lunghezze, stazionano le squadre [redacted] Kris (che ha riposato) e del Nello, impostosi di stretta misura sul Maricior. Risultato positivo, anche se sofferto, [redacted] Forchetta d'Oro sul [redacted] Stella. Altrettanto hanno fatto gli uomini dell'Hostaria Sardegna impegnati contro il [redacted] Silvano.

[redacted] sottolineare la seconda vittoria consecutiva del La Caraffa, deciso a riconquistare il terreno perduto.

Nel girone B [redacted] squadra del Le Torrette ha continuato [redacted] macinare punti, imponendosi sulla Pro Fiorentina, apparsa irriconoscibile [redacted] svogliata. La sua difesa [redacted] incappata [redacted] numerose distrazioni, una delle quali ha permesso agli avversari di andare [redacted] gol. Crollo del Da Ciacci, che ha buscato un «pokerissimo» dal rinato Firenze (5-1). Intanto [redacted] rimontando il Mazzoni opposto [redacted] La Beccaccia, che occupa attualmente l'ultimo posto in classifica.

[redacted] Sorriso e Piatto d'Oro ha ancora pareggiato con il Bar Salce (1-1) mentre Lantermin e Da Mara hanno vinto soffrendo, contrapposti rispettivamente al Tastevin [redacted] Delle Indie.

g. d. [redacted]

Oggi pomeriggio: Kris-Nello (Mad. di Campagna ore 14); Ernesto-Firenze (id. 15,15); Mazzoni-Delle Indie (id. 16,30); Reni-Maricior (Mercadante 14); Gatto Nero-Alfieri (id. 15,15); Tastevin-Da Mara (id. 15,15); O'Macchione-San Giorgio (Vinci 15); Forchetta d'Oro-Da Silvano (Trecate, domenica 9,15); Bar Stella-La Caraffa (Cenisia 15,15); Pro Fiorentina-Lantermin (Agnelli 15,15); La Beccaccia-Bar Salce (Robaldo 14,15); Le Torrette-Da Ciacci (Fiat Orbassano 15).

Vantaggi della creatività e della tecnologia

INDESIT

per la qualità del TV colore

Il progetto del televisore a colori INDESIT è stato concepito da tecnici che hanno [illegible] esperienza internazionale.
A questa [illegible] di partenza s'aggiungono poi tutti i vantaggi che [illegible] dal fatto che il televisore [illegible]ne prodotto in [illegible].
Sì, perché [illegible] le prove ed i collaudi vengono effettuati [illegible] un territorio affollato [illegible] tanti problemi [illegible] propagazione dei segnali TV e [illegible] innumerevoli fattori [illegible] disturbo.

[illegible] perché il TV [illegible] INDESIT è particolarmente selettivo!

La grande dimensione industriale INDESIT, inoltre, ha consentito [illegible] consen- [illegible] investimenti cospicui nella ricerca sistematica e nelle risorse produttive. Oggi la INDESIT è titolare di centinaia [illegible] [illegible]tti internazionali e, i suoi televisori, [illegible] ricevuto il [illegible] dalle più [illegible] Associazioni [illegible] consumatori europee [illegible] [illegible] mondo [illegible] l'approvazione degli Istituti per la Sicurezza.

Ecco le [illegible] generali [illegible] TV COLOR [illegible] [illegible] poche parole: [illegible] nitida, [illegible] brillanti, [illegible] luminosità: tutti pregi dovuti allo speciale sistema esclusivo di pilotaggio del cinescopio.
Ricezione migliore, anche [illegible] zone "difficili", grazie al particolare progetto [illegible] che garantisce [illegible] e [illegible] eccezionali.

Per ottenere uno standard qualitativo elevato [illegible] costante, [illegible] INDESIT costruisce, nei propri [illegible]li, anche i gruppi di [illegible] frequenza.
Il telaio "freddo" che li incorpora, è strutturato a blocchi e a moduli estraibili.

Tutto questo unito agli speciali dispositivi di protezione, assicura al TV COLOR INDESIT la piena efficienza per tutta [illegible] [illegible] lunga vita.

[illegible] prove-collaudo garantiscono all'utente, [illegible] [illegible].

Il nuovo TV COLOR INDESIT 26" [illegible], aggiunge:

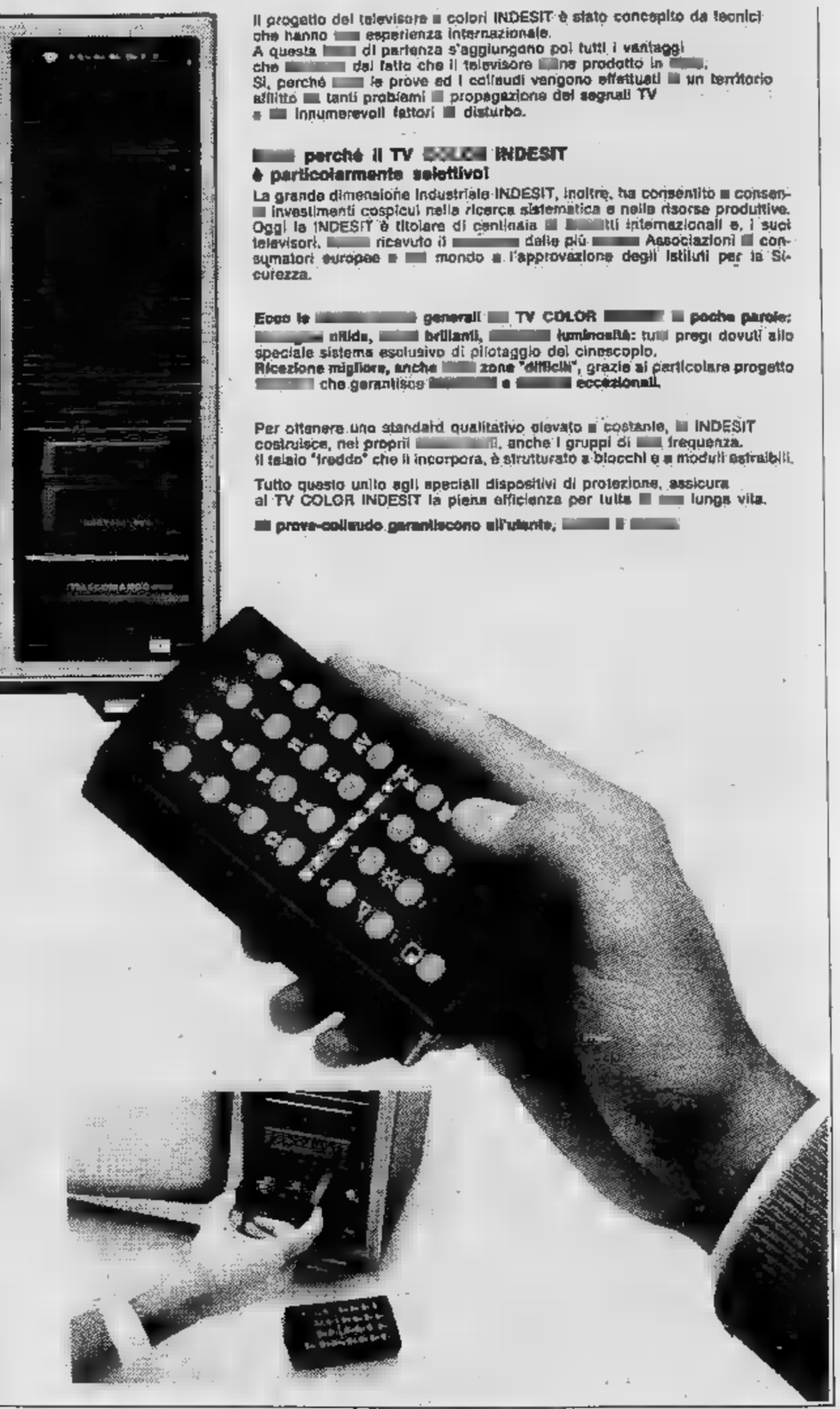
- [illegible] programmi dotati di memoria elettronica della [illegible]
- **Doppi comandi, [illegible] elettronici** (telecomando estraibile e centralina retrattile)
- **[illegible] [illegible] di regolazione, banda e [illegible] [illegible] programma selezionato, amplificabili sul video, con [illegible] [illegible].**
- **Ricerca [illegible] di [illegible]** (con la centralina)
  e perfezionamento [illegible] (con il telecomando).

Telecomando ad ultrasuoni
alloggiato [illegible] nicchia [illegible] sportello.
Questo dispositivo di comando a distanza [illegible] [illegible] facile da usare ed agisce sul microfono-ricevitore anche da [illegible]ci metri di distanza.
La [illegible] tastiera prevede:

- [illegible] scelta di programma (compreso il videoregistratore VCR);
- tutte le regolazioni (luminosità, volume, [illegible]);
- perfezionamenti di [illegible];
- annullamento e reinserimento dell'audio;
- [illegible] sui video delle scale [illegible] regolazione [illegible] del programma;
- spegnimento d'attesa;
- spia [illegible] lampeggiante, di controllo efficienza.

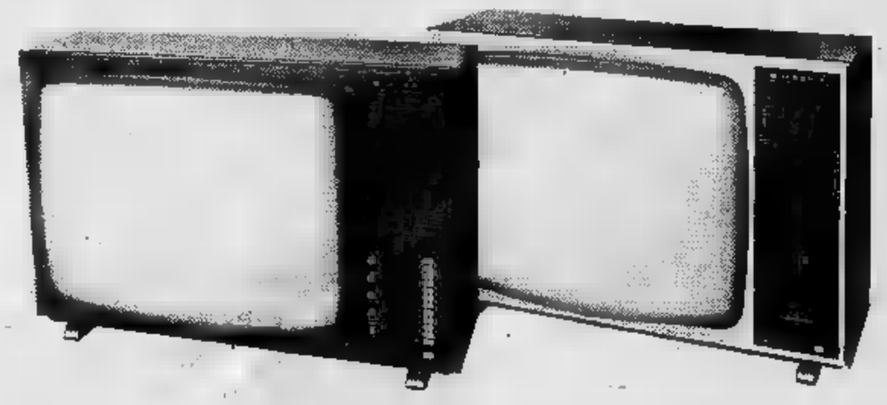
[illegible] elettronica (retrattile) per i [illegible] e le regolazioni,
collocata tra il microfono-ricevitore e la nicchia del [illegible], [illegible] [illegible] tastiera porta [illegible] [illegible] "impulsori" del telecomando e aggiunge:

- [illegible] di banda (UHF e VHF);
- sintonizzatori veloci;
- comando di inserimento-disinserimento [illegible] [illegible] di regolazione, amplificate sul [illegible].



12 mesi di garanzia
Assistenza [illegible] INDESIT [illegible]

[illegible] guida [illegible] [illegible] di tutti i capoluoghi di provincia gli [illegible] [illegible] gli indirizzi dei centri [illegible].
Il tecnico dell'assistenza, del centro più vicino, interviene tempestivamente, in qualsiasi località, senza farsi pagare il trasferimento. Addebiterà soltanto un modesto "diritto di chiamata", uguale per tutti.



[illegible] modelli INDESIT da [illegible]
Mod. 26" - 12 [illegible] (senza telecomando)
Mod. 26" - [illegible] programmi (con telecomando).

INDESIT: una grande industria · 15 stabilimenti · 13000 dipendenti

[illegible] STUDIO

Soldi facili? Mica tanto...

Sono diventati tennisti-robot

DAL INVIATO

MILANO — Sono stanchi, con il fisico a pezzi, ma a perdere nessuno è mai d'accordo. John McEnroe, diciannove anni, a Milano ha disputato la prima esibizione di prestigio, insieme ad autentici big della racchetta. Ha iniziato a giocare aria disincantata, credeva in un impegno limitato, in un senso agonistico in tono minore. già nel primo match contro Gerulaitis s'è visto sfuggire un successo che ormai sembrava appena la concentrazione gli ha difetto per un solo momento. Ieri per battere Panatta ha dovuto dimostrare a tutti che mente il degno di Rod Laver, il grande mancino australiano.

«E poi dite che nelle esibizioni fatica di — commenta McEnroe al termine della sofferta gara sostenuta sul campo per avere ragione Panatta solo tie-break del secondo set —. *Qui fatica di più che non in un torneo. Panatta ha lottato come un leone pur arrendersi. Posso ammettere essere stato un fortunato ad annullare tutti e quattro i set-point avuti dall'italiano nel secondo set*».

Proprio così. Le esibizioni non mancano di impegno, di senso agonistico. Hanno il solo difetto di disputate giocatori più che affaticati, logorati dal gioco e dai continui trasferimenti. Impegnati sono per attività ufficiali, bisognosi di periodi di riposo autentico, quando decidono di impegnarsi in esibizioni i giocatori vi dedicano con ritmo troppo intenso per fruttare il più possibile questi giorni di sacrificio. Panatta sperava di finire almeno secondo, conferma all'exploit realizzato nella prima giornata, quando dominò grande Borg infortunato. ha fallito l'obbiettivo ed era, al termine del match, visibilmente contrariato.

Adriano, per complessione fisica e per tipo di gioco, fatica più degli altri quando è costretto ad affrontare avversari ad altissimo livello, e pertanto i tempi di recupero sono più lunghi. Ciononostante Panatta ha mostrato tutto il suo carattere nel match contro McEnroe. **Rino Cacioppo**

L'Esperia premia le campionesse

Grande festa ieri all'Esperia: si stagione sportiva e si premiavano gli e le che quest'anno hanno portato il nome torinese con le loro affermazioni.

Alla presenza Alfieri, di Mercanti della canottaggio, di Calella sono premiati i campioni società. Sono così le quattro ragazze protagoniste della regata Torino-Venezia, oltre a quelle che hanno conquistato il titolo nel quattro coppia (Margherita Emanuela Zinetti, Daniela Garigio e Vottero).

VINOVO

Oggi (ore 14) in programma 7 corse

Si chiude con il galoppo

Ultimo «meeting» galoppo Vinovo, il 17° della stagione autunnale. Tanti cavalli anche nella riunione di congedo un programma molto vario, con «steeple», e una «siepi» a far da attrattiva maggiore.

Sui grossi ostacoli del Premio Castello di Stupinigi (19 barriere alcune delle quali molto impegnative) Conte Elettrico è chiamato a dar nuova dimostrazione sue attitudini ai salti. Dieci giorni fa ha vinto una gara analoga quella odierna, ma lunga dei 4 mila metri di oggi. Se ha fondo, figlio Fleur de Mai, che ha anni, ma gareggia con la voglia un puledrino, batte e a riposo con la coscienza di fatto il dovere. La resistenze maggiori dovrebbero venire da Au-Plus-Pres, anch'esso vincitore all'ultima uscita, e da Aran, terzo nel «Bullone» a S. Siro.

Nel Premio S. Martino Peko Dark, come Conte Elettrico, tenta il «bis» dopo il successo ottenuto l'11 novembre sulla stessa pista torinese. Stavolta incontra avversari più quotati, ma portacolori signor Rocca ha numeri sufficienti per ripetersi. Lexbury e Lisseglio, i possibili antagonisti, sono avvertiti.

Prima — **ore 14**

PREMIO TULLIO PINNA (G.R. e Amazzoni)
L. 2.400.000 - metri

1.	Castiglione (M.E. Camici kg 73)	1	3	0 3
2.	Kruger (M.G. kg 73)	3	1	1 1
3.	Casanova Boy (A. Cipriani kg 69)	0	0	0 2
4.	Sabang (R. Bottarelli kg 68½)	4	0	1 1
5.	Pierre Lussac (J. Morra kg 67)	1	2	3 0
6.	Jamie (G. Bonetto kg 65)	4	0	4 0
7.	Piti (M. Berra kg 65)	0	0	0 0

Favoriti: Kruger, Castiglione

ore 14,20

PREMIO MARTINO (siepi)
L. - metri 3200

1.	Legany (S. Bertolini kg 63)	0	0	0 0
2.	Spindly (F. Saggiomo kg 68)	0	1	0 0
3.	Pako-Dark (A. Santoni kg 68)	1	0	1 2
4.	Wild Spring (A. Sau 60)	4	4	0 2
5.	Lexbury (G.A. Colleo kg 84½)	0	1	0 2
6.	Querciolo (A. Serrau kg 64)	1	0	0 2
7.	Tapir (T. Minisale kg 66)	—	—	0 0
8.	Usseglio Oppo kg 65)	0	2	4 4
9.	Monte Corno (I. Cecchini 68)	3	4	1 4

Pako-Dark, Lexbury

Terza — **14,40**

PREMIO VERBANO
L. 3.520.000 - metri 1600

1.	Simonida (G. Pinto kg 55)	0	0	3 0
2.	Chico River (F. Dessi kg 55)	0	0	0 4
3.	Nilo delle Fornaci (G. Frontini 55½)	3	4	2 0
4.	Mataway (O. Pastore kg 52)	4	0	0 3
5.	Marino (G. Fois 58)	3	1	4 1
6.	Roxi Santana (V. Panici kg)	3	0	0 2
7.	Vignola (M. Cantarini kg 48½)	0	0	0 2
8.	Tenace (M. Berra kg 55)	4	0	0 4

Favoriti: Marino, Nilo delle Fornaci

Quarta corsa — **15,05**

DI STUPINIGI (Steeplechase)
L. 7.500.000 - metri 4000

1.	Au-plus-pres (A. Santoni kg 68)	3	2	0 1
2.	Ballymore (M. Calmi kg 67)	—	—	0 0
3.	Aran (G.A. Colleo kg 65½)	2	1	1 3
4.	Conte Elettrico (A. Serrau kg 63)	3	3	3 1
5.	(F. Saggiomo kg 65½)	0	0	0 2
6.	Tajrish (I. Cecchini kg 61)	1	4	0 0
7.	Sora Gnegna (L. Mele kg 61)	3	3	2 4
8.	Rama (A. Sau kg)	0	3	0 0
9.	Sarton (S. Bertolini kg 61)	4	2	0 0

Conte Elettrico, Au-plus-pres

Quinta — **ore 15,35**

PREMIO BALDISSERO
L. 3.740.000 - metri 1200

1.	Chamounix (A. Loi kg 54½)	1	1	2 0
2.	Peivoux (V. Bartalotta 56)	4	4	2 2
3.	Colesterina (O. Pastore kg 51½)	0	3	4 3
4.	Alcatraz (G. Fois kg 54½)	4	3	2 2
5.	Fauzia (G. Frontini kg 51½)	—	0	0 4
6.	Cotali (U. Cavalieri kg 53)	4	2	4 0
7.	Moro Bay (A. Di 53)			debutta
8.	Malvito (N. Mulas kg 53)	4	0	0 0

Alcatraz, Peivoux

ore 15,55

L. 2.400.000 - metri

1.	Pelagos (G. Frontini kg 65)	0	0	4 0
2.	Aryanie (G. Fois kg 60)	4	0	0 2
3.	Gino Trojan (P. Farioli 51½)	0	4	2 4
4.	Lo Sciá (V. Panici kg 57½)	0	3	1 1
5.	Mister Revenge (M. Berra 57)	2	0	3 3
6.	Montecarlo (V. Bartalotta kg 57)	0	0	0 0
7.	Soljut (A. Di Nardo kg 56½)			rientra
8.	Fuzzy Fizz (U. Cavalieri 58½)	0	0	2 0
9.	Anadir (O. Pastore 55½)	1	0	1 0
10.	Gaiana (G. Pinto kg 53½)	1	0	0 2
11.	Tiergol (S. Dettori kg 53)	0	0	0 4
	Crespin Gunner (C. Panici kg 52½)	4	0	2 0
13.	Navarrino (G. Marala kg 49½)	3	1	2 3
14.	Mir Lussac (N. Mulas kg 49½)	4	0	0 0
15.	Vandalo (F. Cassia 45)	0	0	0 0

Favoriti: Lo Sciá, Gaiana

Settima corsa — **16,25**

PREMIO VAL CAMONICA
L. 5.000.000 - metri 1500

1.	Prattle (O. Pastore kg 59½)	2	0	3 2
2.	Morgan Boy (A. Di Nardo kg 56)	2	3	2 3
3.	Saggio (G. Frontini kg 54½)	0	4	0 0
4.	Cirlè (V. Panici kg 53½)	4	4	2 4
5.	Cortese (N. Mulas kg 51½)	3	1	3 1
6.	Sorbonne (C. Panici kg 52½)	1	3	2 0
7.	Guido Lord (S. Dettori kg 51½)	0	0	3 4
8.	Varello (G. Marala kg 49)	0	2	2 1
9.	Bifi Bam (M. Cantarini kg 48)	1	4	0 4
10.	Falabrak (A. Loi kg 48½)	2	3	1 0

Favoriti: Morgan Boy, Cortese

Stasera contro Johnson a Marsala (e per tv)

Potrebbe essere la dieta la vera nemica di Parlov

su due fronti, questa sera martedì Filadelfia, con in palio le porzioni del titolo dei mediomassimi, appartenenti rispettivamente allo jugoslavo Parlov all'americano Mike Rossman. Il match di in Sicilia, organizzato da Rodolfo Sabbatini per conto «Top Rank» a vantaggio una rete televisiva americana (la nostra tv lo trasmetterà alle 23,05 sulla Rete due, con un'ora di ritardo sull'inizio effettivo dell'incontro) vede il ritorno sul ring Parlov dopo sconcertante e discussa vittoria settembre scorso sul britannico John Conteh. Suo avversario sarà stavolta il negro americano Marvin Johnson, anche guardia destra, un tipo sgusciante, rapidissimo nell'azione, abituato combattere quelle pause che fanno tanto comodo un pugile calmo e ragionatore come il jugoslavo.

Sulla carta, la maggior classe favorisce indubbiamente Parlov, un freddo, implacabile incontrista, abilissimo nello sfruttare tempo ogni dell'avversario con una boxe sfuggente ma efficacissima. Resta vedere tuttavia se Parlov sarà nelle smaglianti condizioni forma che consentirono nel febbraio scorso di stroncare il picchiatore Cuello oppure riproporrà ai spettatori quella sbiadita immagine di stesso osservata in settembre nel match vinto (ma poi vinto?) contro John Conteh.

«Parlov ama la buona tavola il buon vino: mesi fa pesava 90 chilogrammi, quando ha incominciato il lavoro palestra per l'incontro di stasera sceso a 86, sempre chilogrammi di troppo rispetto al limite della categoria. Un mese di dura preparazione di rigida può avergli restituito sia il peso forma migliore — ritiene il suo consulente tecnico Umberto Branchini — o può averlo debilitato punto rendergli difficile resistere per quindici riprese all'ossessionante aggressività di Marvin Johnson.

Un match, insomma, lascia porta aperta ad una sorpresa, anche se Marvin Johnson deve appello solo all'eventuale appannamento fisico campione per sperare rovesciare il pronostico. Avrebbe dovuto dirigere l'incontro il francese Baldeyrou, lo stesso arbitro tragisfida tra Minter e Jacopucci, ancora sotto inchiesta parte magistratura. questa scelta maldestra dell'EBU ha rimediato per fortuna un contrattempo — diplomatico o non sappiamo — che ha indotto monsieur Baldeyrou restarsene a casa per curare la vecchia ammalata. L'arbitro sarà quindi l'inglese Dakin, assistito dallo spagnolo Perotti dall'italiano Bertini.

Stasera un altro pugile italiano sarà protagonista all'estero: il superleggero Giuseppe Martinese che tenterà a Bilbao la disperata impresa di strappare spagnolo Fernando Sanchez il titolo europeo della categoria. L'attesa maggiore è però per il confronto martedì notte Filadelfia, nel quale il ligure Aldo Traversaro, campione d'Europa, il ventiduenne americano Mike Rossper il titolo dei mediomassimi versione WBA, che il pugile statunitense ha tolto due mesi e Victor Galindez. Rossman, che combatte in casa, favorito, ma non poi un «mostro» imbattibile Traversaro, che ha i pugni quanto quelli Mike, spera nella sorpresa non riuscita in passato a Papa contro Rondon e a Rinaldi contro Archie Moore. Il match di Filadelfia, su ritorneremo, sarà differita Rai tv mercoledì 6 dicembre alle 14 sulla Rete due. **Gianni Pignata**

Lauda papà in primavera

MILANO — Niki Lauda diventerà padre per la prima volta tra l'aprile e il maggio prossimo, quando in pieno svolgimento il campionato 1979 di Formula 1. quindi potrà essere vicino alla moglie. Lo ha lo pilota durante una breve visita a Milano.

Marlene Knaus, consorte Lauda, attualmente quarto mese gravidanza.

Rally della Valle le Ritmo debuttano

SAINT VINCENT — *Dalla pedana sul piazzale del Casinò, Attilio Bettega Maurizio Perissinot (che ricordiamo navigatore «europeo» del 1978, titolo ottenuto a fianco del bravo Toni Carello) con loro Fiat 131 Abarth-Alitalia scenderanno per primi alle 15 affrontando il percorso del 2° Rally internazionale ed 8° Trofeo Valle d'Aosta.*

Sono gli equipaggi iscritti. Il percorso si annuncia molto selettivo: 702 chilometri lunghezza totale, 17 prove speciali, alcune delle quali innevate. Se poi dovesse scendere altra neve, le cose per concorrenti organizzatori (che in fondo questa neve l'hanno voluta) si potrebbero fare parecchio difficili. Ma stamane Saint Vincent c'è il sole.

La neve è motivo spettacolo e la data assegnata Rally avrebbe dovuto assicurare lo «show». Peccato che quest'ultima prova di campionato italiano offra ben pochi motivi d'interesse, visto che tutti i titoli nazionali sono già stati assegnati con forte anticipo. Cosa della quale, forse, gli organizzatori del Saint Vincent hanno tenuto conto.

Il lotto dei concorrenti di fama granché nutrito: oltre a Bettega sono Porsche 3 di Cane Laederach, quelle 4 di Uzzeni Leonetti, le 131 Vernetti, la Lancia Stratos di «Speedy» Perazio (che vuol rifarsi della delusione provata al Rally della Lana quando vinse la prima «speciale» e si ritirò subito nella seconda), Bela Montecarlo G. 4 di Ambrogetti, in coppia Schoen.

motivo d'interesse c'è, sarà il vedere comporteranno due Ritmo in gara, affidate a Fabrizio Tabaton ed al torinese Carlo Capone, rispettivamente primo secondo classificati nel campionato Autobianchi '78. pare che i due giovani moschettieri della Fiat non si trovino eccessivamente a loro agio su vetture che, rispetto alle A 112, hanno un numero cavalli più che doppio. Staremo a vedere.

dell'Erba

Sansicario-Monti della Luna-Montgenèvre.

Come sciare tutta la stagione pagando solo 16 giorni.

Globe Communications

Quest'anno un abbonamento giornaliero costa 9.500 lire. Ciò premesso puoi capire il senso dello Skipasseport.
Lo Skipasseport é una tessera stagionale di libera circolazione, con validità dicembre 78-aprile 79, che costa 150.000 lire.
Questo vuol dire che al prezzo di 16 giorni di sci hai a disposizione quattro o cinque mesi di week-end, ponti, gite, e settimane bianche per sciare in libertà. E che libertà.
Lo Skipasseport vale per 40 impianti di risalita, 78 piste per circa 185 Km. di discese: insomma puoi sciare per tutta la stagione in un comprensorio sciistico fra i più vasti d'Europa, che si estende in Italia e in Francia tra Sansicario, Cesana Torinese, Claviere e Montgenèvre senza interruzione.
Chi può offrirti di più?

Sansicario Skipasseport
superstagionale, 150.000 lire. Trova di meglio.
Corso Vittorio Emanuele II, 74 - Torino - Telefono: 519612 (Ric. Aut.)

In gabbia, alla catena, o appena nati, aspettano tu

Foteservizio di Piero De Marchis

A

(og

Un com

Un segugio, 100 mila lire

...ne per dargli il loro affetto e compagnia

...cato degli animali

...nica a Torino, Porta Palazzo)

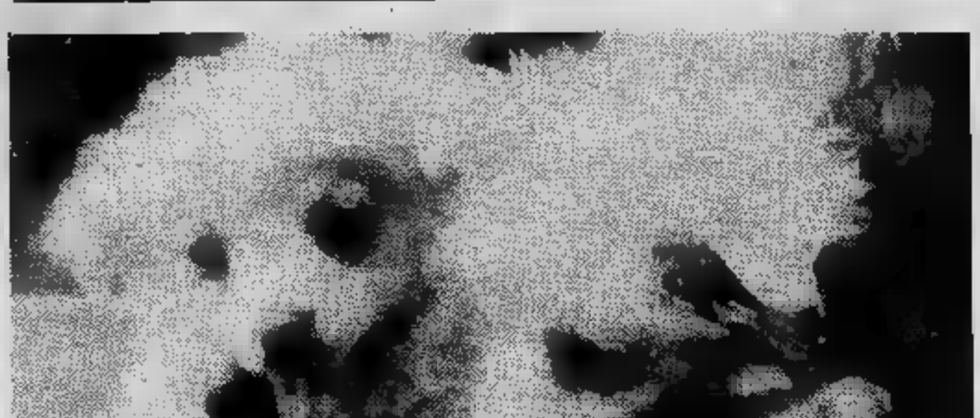
12 mila lire il prezzo di un'oca

Micio per sole 1.500 lire

Pura razza, 50 mila lire

Per un cane venduto, cento chiedono il prezzo

Bianchi, piccoli: appena 20 mila lire



Già venduto per 70 mila lire

Canarino quasi puro: 20 mila lire

Un racconto «matematico» di ROBERTO VACCA

L'armonia delle sfere

[redacted] — Piero Torino [redacted] un [redacted] provo[redacted] che lo [redacted] protagonista [redacted] in [redacted] rinfacciandogli il [redacted] brutto [redacted] di telefono. Stupefazioni: esistono [redacted] scopre l'esistenza [redacted] «numerium», [redacted] per suonare sequenze numeriche [redacted]

Il primo a pubblicare spartiti [redacted] sequenze numeriche armoniche da suonare sul *numerium* fu Thomas Weib, il compositore americano che [redacted] Roma fin [redacted] 1949. Tom aveva attraversato un periodo che noi, suoi amici, giudicavamo oscuro: componeva poco [redacted] si occupava quasi esclusivamente di sceneggiature per il cinema. Si appassionò subito [redacted] quest'arte nuova e decise di padroneggiar[redacted] l'ardore di un neofita. Decise che per sentire [redacted] diatezza le sequenze numeriche avrebbe dovuto acquistare un'abilità manuale comparabile a quella che possedeva [redacted] piano [redacted] per [redacted] mese [redacted] nove [redacted] al giorno a ripetere instancabilmente le scale: [redacted] sequenza dei numeri naturali [redacted] avanti [redacted] all'indietro, sequenze di numeri pari, di [redacted] dispari, [redacted] multipli di tre, di quattro, di cinque. Poi passò alla successione dei numeri primi e, insensibilmente, il processo di apprendimento lo condusse a diventare un calcolatore prodigio. Ricordava [redacted] za sforzo sequenze [redacted] alcune migliaia di cifre decimali appena lette, superando le famose prestazioni di Jacques Inaudi [redacted] Pericle Diamandi.

Una volta andai [redacted] trovarlo [redacted] sua e [redacted] trovai seduto alla tastiera del *numerium*. Senza girare la testa mi disse: «Il sette nella quarta posizione si [redacted] un po' indebolito. Dovresti cambia[redacted] il tubo». [redacted] avvicinai in silenzio [redacted] sue spalle e mi fermai [redacted] guardare quel che [redacted] La sequenza [redacted]: 45914, 23376, 09715, 72544, 11665, 10761, 74128, 17455, 87375, 11933 e costituiva, ovviamente, [redacted] bella successione di numeri di Fibonacci. Mi complimentai per la maestria con la quale spezzava i numeri fra un gruppo di cinque cifre ed il seguente [redacted] per l'eleganza [redacted] la quale [redacted] fatto capitare il primo numero di cin[redacted] cifre nell'ultima quintupla della frequenza. Il suo faccione si contorse in [redacted] smorfia. «Queste sono ancora cose stupide. Mi sento come quando facevo le suonatine di Clementi tanti anni fa. Ma vedrai che pre[redacted] raggiungerò un livello decente. Piuttosto dovresti pensare a [redacted] uno strumento da concerto con lo schermo più grande, telecomandato, che [redacted] possa vedere bene in [redacted] teatro e che anche io veda [redacted] lontano con una bella prospettiva. E poi cinque cifre non bastano; ce [redacted] vogliono almeno dodici. Questo coso va [redacted] per esercitarsi, [redacted] quando comincerò a fare sul serio mi ci sentirò come Mozart, se [redacted] dovuto comporre musica soltanto per a solo di flauto di legno».

Naturalmente glielo feci lo strumento [redacted] teatro, e il primo concerto pubblico che Weib diede all'Adriano segnò l'inizio di qualcosa [redacted] grosso; anche se da alcuni fu accolto [redacted] diffi[redacted] o [redacted] scherno e anche se intorno a questa forma d'arte così cerebrale si sono accese polemiche [redacted] durano [redacted] e prevedibilmente non ci lasceranno per qualche decennio.

Indubbiamente il notevole successo [redacted] numerusica, al[redacted] negli ambienti intellettuali, è dovuto in gran parte [redacted] fatto che Piero Torino [redacted] Silio Baldino le hanno fatto [redacted] padrini: sono tutt'e due persone che contano nella cultura del nostro Paese, e soprattutto sono amici di tutti quelli che contano. L'articolo che Torino pubblicò nella rubrica di critica musicale dell'*Espresso*, [redacted] richiama echi nella stampa periodica [redacted] ormai anche *La Stampa* ha una rubri[redacted] settimanale [redacted] critica numerusicale. Nelle riviste d'avanguardia Eric Temple [redacted] viene citato più spesso di Adorno, ma la passione per i numeri ha inva[redacted] anche il largo pubblico. Nelle edicole si vedono i foglietloni [redacted] ultime sequenze numeriche [redacted] successo [redacted] per la strada [redacted] incontrano giovanottel[redacted] che [redacted] lunghe successioni di cifre: sarebbe di pessimo gusto canticchiarle.

Giorni fa, mentre stavo dal barbiere, è entrato un giovanotto sulla trentina che [redacted] gridato: «Salute a tutti! Ma lo sapete che ho trovato un numero primo del[redacted] forma 2p-1 che [redacted] davvero enorme?».

* *

Il mio amico Klein Fuchs non è [redacted] stato [redacted] entusiasmi e non mi aspettavo certo che [redacted] eccitasse particolarmente [redacted] il fatto che Niedlichsee, [redacted] composto [redacted] lunga sequenza numerica. Quando gli dissi che mi sembrava abbastanza notevole che Niedlichsee, privo [redacted] qualsiasi informazione matematica, [redacted] prodotto una successione [redacted] cifre rigorosamente casuale, tanto che veniva sfruttata nei centri di calcolo [redacted] fornire [redacted] da impiegare in certi procedimenti risolutivi [redacted] metodo [redacted] Montecarlo, mi rispose: «Senti, io mi occupo di [redacted] tematica, [redacted] di numerologia. Che interessa vuol che abbiano per me codeste cose?».

La reazione [redacted] violenta. Bisogna sapere, infatti, che la numerologia [redacted] è una branca della matematica ma è il corpo [redacted] regole e delle cabale [redacted] insieme [redacted] pitagorici, dai platonici [redacted] dai maghi, che si occupano [redacted] divinazione [redacted] zo di [redacted].

Da quella volta evitai scrupolosamente [redacted] parlare [redacted] Fuchs, sia pure per inciso, delle mie attività artistico-manifatturiere nel campo dell'arte numerica. Inaspettatamente, qualche mese dopo fu proprio Klein che ripre[redacted] il discorso. Ci [redacted] dati appuntamento [redacted] un caffè e, come al solito, io arrivai [redacted] molto ritardo. Trovai che Klein non aveva potuto leggere [redacted] dei numerosi libri che si porta sempre dietro, perché nel [redacted] messo [redacted] un televisore per far vedere al pubblico una partita [redacted] campionato europeo di calcio che veniva trasmessa [redacted] eurovisione. [redacted] amico era rimasto per non mancare all'appuntamento e distrattamente [redacted] guardato l'intera trasmissione. In quelle poche decine di minuti la sua fertile mente aveva concepito [redacted] i particolari l'idea del *pentacalcio*. E non indugiò un istante [redacted] comunicarmela: «Salve! Guarda che ho pensato che questo gioco [redacted] calcio con [redacted] solo pallone per ventidue giocatori [redacted] troppo noioso. Non succede mai niente. Sembra una partita di cricket. [redacted] cosa [redacted] potrebbe fare? Adesso che con queste vostre [redacted] numerologiche c'è molta più gente in giro che sa almeno un po' di aritmetica, [redacted] potrebbe rendere il gioco molto più interessante.

Anzitutto non [redacted] adopererà più un [redacted] pallone, [redacted] cinque palloni [redacted] colori diversi: bianco, giallo, verde, [redacted] nero. Fosforescenti [redacted] le partite notturne. Rispettivamente i goals [redacted] con i vari palloni daranno inizialmente un punteggio alla squadra che segna, di: uno, due, [redacted], quattro e cinque punti. Se il primo goal viene fatto col pallone bianco, il modo di calcolare i punti non cambia; se il primo goal viene fatto [redacted] il pallone giallo, per la squadra che ha segnato da quel momento in poi i valori dei goals fatti [redacted] i palloni verde, rosso e nero vengono raddoppiati (rispettivamente a sei, otto [redacted] dieci punti), mentre per [redacted] squadra che ha subito [redacted] goal il valore dei palloni verde, rosso e nero da quel momento in poi viene dimezzato (rispettivamente [redacted] un punto e mezzo, due punti e due punti e mezzo). Analogamente, [redacted] il primo goal viene fatto col pallone verde, per [redacted] squadra che ha segnato [redacted] quel momento in poi un goal col [redacted] vale tre volte tanto (cioè dodici punti) e un goal col nero vale quindici punti. [redacted] per la squadra che ha subito il goal un ulteriore goal col rosso vale [redacted] terzo [redacted] prima (cioè un punto e un terzo) e un goal col nero vale [redacted] punto [redacted] due terzi. Se il primo goal [redacted] fatto [redacted] il pallone nero, da allora in poi per la squadra che ha segnato tutti i palloni hanno valore doppio e per la squadra che ha su[redacted] i palloni hanno valore metà. Per i goals successivi valgono gli stessi fattori di moltiplicazione, che vengono applicati però alla situazione [redacted] atto subi[redacted] prima dell'ultimo goal. Se poi una squadra riesce [redacted] mandare nella porta avversaria tutt'e cinque i palloni contemporaneamente, ha vinto [redacted] partita, indipendentemente [redacted] punteggio realizzato fino a quel momento. Ti piace?».

Restai attonito al pensiero delle possibilità immense che quei [redacted] aprivano al mondo dello sport. I giocatori avrebbe[redacted] dovuto avere molto più fiato e molta più testa. La loro vita [redacted] rebbe diventata molto più difficile ma, [redacted] dice Klein, tanto i giocatori [redacted] pagati [redacted] l'importante è che il pubblico si appassioni.

Cominciai subito [redacted] redigere le regole del *pentacalcio*. Inizialmente il nuovo gioco trovò favore solo presso i circoli sportivi parrocchiali, [redacted] il terreno era preparato [redacted] già due anni dopo si disputava il primo campionato nazionale.

La denominazione ufficiale adottata [redacted] FIGC è «Football polisferapentacromatico multidromico e sequenziale», ma tutti lo chiamano *pentacalcio*. In Inghilterra lo chiamano *Numberball* o semplicemente *penta*.

Attualmente [redacted] squadre di serie [redacted] hanno, oltre agli allenatori, un consulente specializ[redacted] nella teoria matematica della strategia nei giochi [redacted]petitivi. Le cose [redacted] molto cambiate nel mondo calcistico. Più di un famoso *goleador* [redacted] ridotte attitudini matematiche ha abbandonato lo sport attivo, adducendo motivi dettati da un diplomatico daltonismo.

Io dirigo un gruppo di ricerca operativa, la cui principale attività è quella [redacted] consigliare la condotta di gioco a [redacted] squadrone [redacted] Nord. Faccio [redacted] soldi e ho molto tempo libero. Chiamo molto più spesso quel delizioso numero telefonico, che comincia in [redacted] quasi snob per divincolarsi subito in un lazzo paesano e finire spiritosamente con [redacted] allusione politica e un preciso riferimento all'età della proprietaria.

(Con la collaborazione di Wolf Gross)

(FINE)

L'AVVOCATO RISPONDE

La pensione e i divorziati

Liz Taylor e Burton, i divorziati più celebri

Scrive la sig.ra V. L. di Torino: «*Ho sentito dire che è stata promulgata la nuova legge in materia di diritto di famiglia che modifica sensibilmente [redacted] regolamentazione prevista dalla vecchia legge circa [redacted] pagamento della pensione al coniuge divorziato*».

La legge 1° dicembre 1970 n. [redacted] in punto attribuzione pensione di reversibilità è stata effettivamente modificata [redacted] recente legge 1° agosto 1978 n. 436.

Non si tratta di modifiche sensibili, come lei mostra di ritenere nella sua lettera. Purtuttavia, modifiche ci so[redacted] state [redacted] la nuova situazio[redacted] senz'altro più favorevole all'ex coniuge sopravvissuto. Meglio, agli ex coniugi sopravvissuti, perché quello defunto con una ben cadenzata vita affettiva, anche indipendente dalla sua durata, può aver collezionato diversi matrimoni per altrettanti divorzi.

La vecchia legge prevedeva che, [redacted] l'obbligato alla somministrazione dell'assegno periodico stabilito nella sentenza [redacted] divorzio moriva, la pensione e gli altri assegni spettanti al coniuge superstite potevano parzialmente essere attribuiti [redacted] coniuge o ai coniugi precedenti rispetto ai quali era stata pronun[redacted] la sentenza di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio. Se però, al momento della morte non esisteva [redacted] coniuge superstite, nessun beneficio potevano ricavarne [redacted] coniugi, perché costoro a seguito della sentenza di divorzio, non soltanto avevano perso lo status di coniuge, ma anche quello [redacted] erede.

L'ingiustizia era palese e la beffa atroce. Le prime [redacted] mogli infatti (di solito è appunto la moglie abbandonata che percepisce l'assegno di divorzio) erano costrette ad augurare ed augurarsi che l'ex marito trovasse e presto una nuova sistemazione coniugale in modo da lasciare una vedova con la quale dividere la pensione [redacted] gli altri assegni di cui parla la legge. Soltanto dopo le nuove nozze [redacted] morte dell'ex marito [redacted] avrebbe lasciato rimpianti nelle [redacted] mogli.

Nel naufragio generale, qualcosa si riusciva dunque [redacted] salvare [redacted] prezzo altissimo, non accettabile dalle mogli abbandonate [redacted] cioè al prezzo di una nuova e duratura felicità coniugale dell'ex marito.

Viceversa, con la [redacted] legge, se l'obbligato alla somministrazione dell'assegno periodico muore senza lasciare un coniuge superstite, [redacted] pensione e gli altri assegni che spetterebbero a questo dovranno [redacted] attribuiti dal Tribunale in tutto o in parte al coniuge o ai coniugi rispetto ai quali [redacted] stata pronunciata la sentenza di scioglimento o [redacted] cessazione degli effetti civili del matrimonio. E solo quella parte della pensione e degli altri assegni che [redacted] stata attribuita agli ex coniugi spetterà, nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, ai figli, genitori o collaterali aventi diritto al trattamento di reversibilità.

L'innovazione, ripeto, [redacted] sposta molto nella sostanza. Ma [redacted] importantissima sotto [redacted] profilo psicologico, perché, oggi per [redacted] aiuto economico dall'ex consorte, il coniuge o i coniugi [redacted] questi in vita collezionati, non saranno più costretti ad augurargli o lunga vita oppure nuove felici nozze, auguri per i quali checché ne dicessero non si sentivano spiritualmente disposti.

Un tempo, [redacted] il coniuge non [redacted] risposava doveva vivere a lungo per continuare [redacted] corrispondere l'assegno stabilito in sentenza. Se viceversa passava [redacted] nuove nozze era assolutamente necessario che le [redacted] fossero felici. In [redacted] contrario c'era [redacted] rischio che, a seguito [redacted] ulteriori sentenze [redacted] divorzio, aumentasse il numero degli ex coniugi pretendenti mentre [redacted] pensione rimaneva sempre la stessa. Il pericolo della concorrenza [redacted] grave ed attuale.

G. B. Moraca

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta di[redacted] sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] Affari e capitali

A. [redacted]O stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. [redacted] 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5; tel. 442.524 - 446.640.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, [redacted] 505.313.

5 Locali [redacted] negozi offerte

MAGAZZINO laboratorio libero e Garino [redacted] Cavour 27 luminoso riscaldato passo car[redacted] vendesi a L. 11 milioni. Telefonare 696.6804.

[redacted] Rappresentanti

ARGENTO [redacted] bigiotteria [redacted] Valenza Po organizzazione [redacted] vendita cerca venditori venditrici. Telefonare (0131) 92.708.

13 Autonoleggi

[redacted] Autogiacosa. Fiat 500, 126, 127. Non richiesti limiti di età e anzianità patente. Tariffe per noleggi di 6 ore più 50 km, week-end, chilometraggio limitato. Tel. 687.514.

15 Autovetture

A. A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO
veicoli usati o[redacted] Autostandar corso Belgio 179 tel. 896548 [redacted].

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta [redacted] garanzia [redacted] Orbassano 72 tel. 581.008 Autocommercio.

AUTO STANDAR [redacted] compra e vende auto furgoni e camioncini pulmini e fuoristrada usati e nuovi purché in buone condizioni garanzia serietà. Via Giulia [redacted] 3/D, tel. 882.456; [redacted] Belgio 179, [redacted] 896.548 - Torino.

COMPERIAMO
[redacted] di tutte le marche compra vendita auto Autodestefani corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincarauto [redacted] P. Oddone [redacted].

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche non sinistrate. Solma Auto, corso G. Cesare 186, tel. 205.1977.

ESPOSIZIONE
[redacted] di tutte le marche garanzia 6 mesi Autodestefani corso Grosseto 55.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini e fuoristrada acquistiamo contanti disponiamo vasto assortimento diesel e benzina usati e [redacted] anche pronta co[redacted] serietà. Autostandar, via Giulia [redacted] 3/D. tel. 882.456.

H[redacted]RIZON
[redacted] 1100 cc 1300 cc da L. 4.280.000 compresa Iva e Simca 1307-1308 in prova alle concess[redacted] Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 78.

LANCAR concessionaria Lancia [redacted] occasioni [redacted] corso Regina Margherita 270.

MINI 1000 rossa 1973 TO H4 bellissima km [redacted] gomme nuove vendo privatamente: tele[redacted] pasti 786794.

[redacted]
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 68.

SCIROCCO GTI nero fine '76 vende Sas Simoti, corso Turati 53, tel. 599.[redacted].

[redacted]I - OCCASIONI
offriamo in p[redacted] 10 giorni senza impegno di acquisto qualsiasi autovettura Fiat in esposizione. Comperate la vostra [redacted] se ne [redacted] stati soddisfatti. Agenzia Panero, c.so Tazzoli 4.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape portata 2-6 q.li ciclomotori Ciao Bravo Boxer Vespa moto Gilera consegne immediate. Morotti, corso U. [redacted]tica 169. tel. 393.628.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA appartamento libero in Torino o cintura 2-3 [redacted] servizi. Pagamento [redacted] Telefono 682.669.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purché in Torino, [redacted] pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando [redacted]. Si assicurano trattative rapide.

CERCHIAMO per acquisto diretto villa in Torino e prima cintura (Moncalieri, S. Mauro, Rivoli, Collegno) con caratteristiche anche non recenti oppure vecchia costruzione pagamento contanti rapida definizione 556.956.

19 Vendita alloggi

A.A. LIBERO vendo alloggetto [redacted] cucina piano rialzato [redacted] ufficio o pied-à-terre: tel. 6966804.

NUOVA costruzione liberi subito abitabili in palazzina signorile di pregiate finiture appartamenti adatti a studios-uffici ottimi per investimento, via Sassari 31 (giardini [redacted] corso Cirié) prezzi a partire da 18 milioni, pagamento agevolato da mutuo fondiario, personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

21 Offerte affitto

A. [redacted]FITTASI pied-à-terre elegantemente arredato. Amministrazioni Re Umberto [redacted] 538.594.

24 Mobili, arredi

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana [redacted] to 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

37 Campeggio e sport

SCIATORI completo assortimento abbigliamento scarponi doposci delle migliori marche, Moroni Sport, [redacted] U. Sovietica 209, telefono [redacted].

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A FELETTO [redacted]
vendo casa abitab[redacted] indipendente su [redacted] piani di [redacted] vani doppi servizi cantina solaio volendo bifamiliare a L. 28 milioni [redacted] mila 30% dilazionabile. Telefonare 882.196.

ALTA VALLE SUSA
Borgo Alto d'Oulx stazione estiva invernale po[redacted] splendida impresa vende 1-2-3 camere soluzioni tecniche architettoniche di prim'ordine. Telefonare 597.626 ore ufficio.

49 [redacted]

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, [redacted] Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

CONFEZIONI prezzi fabbrica [redacted] dei cappotto uomo donna lana delle [redacted]ori marche 65.000 abiti uomo 65 mila (taglie 42 al 60) corso Re Umberto 9. Tel. 543289 Filippo.

52 V[redacted]

FEMAC E 500
la prima macchina per maglieria elettronica portatile! Esegue automaticamente lavori che nessuna altra macchina al mondo può fare. Per prove e prenotazioni: Centro Femac - Torino, [redacted] S. Quintino 4 bis.

VENDO camera scapolo 220 mila pensile 80 20 mila scolapiatti 22 mila tavolo 20 mila sofà letto 100 mila frigo 100 mila camera letto moderna 650 mila soggiorno moderno 500 mila, salotto vera pelle 650 mila. Tel. 739.5677.

[redacted] Sabet
grandi occasioni di
veri [redacted]
VISITATE LA PIU' [redacted] TORINO
VI[redacted] 36 (vicino To-Esposizioni)
TE[redacted]01[redacted]

CATFISH: il favoloso West

GLI APOSTOLI di FRANCO BRUNA e PIERO SORIA

Arruolatevi nelle «Giacche verdi»

Londra. Le ballerine dello show «Pan' People» [illegible] propaganda per l'arruolamento dei giovani nel famoso reggimento reale delle «Giacche verdi». Il colonnello è grato, saluta

L'OROSCOPO DI OGGI

a cura di [illegible] GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
[illegible] Luna vi influenzerà negativamente [illegible]do nella mattinata. Verso la fine del [illegible]omeriggio risolverete con soddisfa[illegible]one qualcosa che avevate in sospeso. [illegible]oni [illegible] effetti che ,coltiverete con [illegible]nore perché buoni ed utili [illegible] vostra [illegible].

[illegible]ORO (21 aprile - 21 maggio)
[illegible]uni dovranno m[illegible] le abitu[illegible] rinunciando all'alcool che a lungo [illegible]dare provoca danni che non possa[illegible] neppure immaginare; dovranno ste[illegible]ire i consigli delle persone care e dei [illegible] [illegible] [illegible] stati interpellati: go[illegible]ete del ritorno di una persona [illegible] vi [illegible] a cuore.

[illegible] (22 maggio-21 giugno)
[illegible]grado il [illegible] dinamismo [illegible] i vostri [illegible]zi per ben riuscire nella vostra atti[illegible], dovrete subire degli influssi néga[illegible]. E' inutile [illegible]tare finché questi non [illegible]anieranno.

[illegible] [illegible] [illegible] giugno - 22 luglio)
[illegible]teressi non validi e affari se[illegible] risul[illegible]: vi consolerete in giornata [illegible] [illegible] fatto passeggero che dovrà significa[illegible] [illegible] voi solo distrazione; [illegible] date [illegible]indi [illegible] peso [illegible] al fatto, [illegible] delusa con la persuasione che nulla [illegible]nia per la [illegible] vita.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
[illegible]one intese [illegible] persone [illegible] non li[illegible] di amori [illegible] passeggio [illegible] de[illegible] [illegible] sentimenti profondi. Sarà utile [illegible] curare [illegible] maggior impegno il lavoro [illegible] potrà darvi maggiori soddisfazioni con buoni utili.

VERGINE (23 agosto - 22 [illegible].)
Se curerete i vostri progetti otterrete risultati più grandi [illegible] quelli che [illegible] pensare; non saranno immediati ma ne sarete soddisfatti. Evitate i nervosismi ed agite con ordine ed intelligenza; migliorerete [illegible] la vostra posizione affettiva.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Avrete [illegible] certa tensione nella mattinata: se vi dominerete il lavoro [illegible] più redditizio [illegible] soddisfacente [illegible] vi si prospetteranno nuovi vantaggi. Dovrete progettare un viaggio piacevole e i rapporti con la persona [illegible] [illegible] migliorati.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Il doppio influsso di Mercurio [illegible] guiderà bene [illegible] un affare importante. Oltre [illegible] portare a buon [illegible] le vostre iniziative [illegible] spronato a nuovi progetti interessanti. [illegible] abbiate [illegible] o scoraggiamenti. Siete sotto buona stella. Ottimi anche gli affetti.

[illegible] [illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Ottimi influssi di Marte e Giove aiutano il vostro lavoro. Per alcuni il gioco sarà favorevole con delle vincite, ma badino a non azzardare troppo. Buoni gli affetti che dovrete considerare al loro giusto valore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Qualche angustia nel lavoro non [illegible] spingervi a [illegible]arvi [illegible] [illegible] con [illegible] comportamento troppo distaccato: [illegible] gio per voi [illegible] dimostrerete pazienza [illegible] comprensione [illegible] chi [illegible] sta accanto. Passerà questa giornata negativa.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Depressione [illegible] scoraggiamento perché non riuscite [illegible] svolgere il lavoro [illegible] vorreste. Procurate di [illegible] angustiarvene eccessivamente perché si tratta di negatività passeggera. Alcuni dovran[illegible] moderare il vizio dell'alcool.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Non abbiate [illegible] preoccupazioni se qualche collega vi appare [illegible] nessuno riuscirà a nuocervi. In campo affettivo sarete lieti [illegible] ricevere buone notizie riguardanti persona [illegible]. Ottimi [illegible] la vostra [illegible].

FM 89,750 EUROPA 3
Dalle [illegible] 23,10 in stereofonia

Le stelle della settimana

[illegible] di Olga [illegible]

Dal 3 al 9 dicembre il fiero orgoglioso Leone di agosto verrà gratificato da [illegible] successo professionale o sociale. [illegible] poi è venuto al mondo il giorno 1, tale successo si presenta come [illegible] [illegible] colpo di fortuna. Così [illegible] Leone, che [illegible] proprio incapace [illegible] [illegible] alle circostanze, riuscirà [illegible] prossima settimana [illegible] dominare le situazioni come vuole e con i mezzi pacifici che preferisce. Per quanto riguarda l'amore però, il Leone, splendido concentrato [illegible] vanità, capace [illegible] rispettare il partner fino alla noia, [illegible] incontro [illegible] una [illegible]ne, specialmente se nato in luglio, [illegible] causa del congenito esibizionismo [illegible] degli atteggiamenti plateali. Fortunato invece in amore, nella prossima settimana, il romantico, ipersensibile Cancro di giugno. Il sentimento è una cosa fragile e importante per il Cancro. Importante quasi quanto [illegible] sua mamma, per insopportabile che sia. Ad ogni modo, [illegible] a parte, il Cancro di luglio, specialmente [illegible] [illegible] intorno al 5-6, potrebbe mettere in cantiere un progetto destinato a buon fine.

Per chi compie gli anni

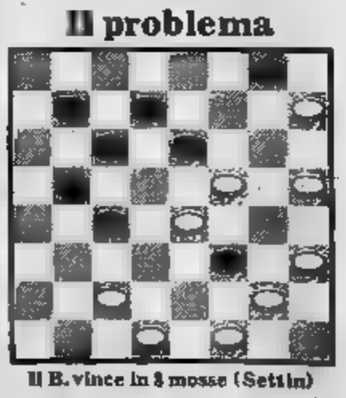
Vediamo adesso come si presentano i prossimi [illegible] [illegible] per coloro che compiono gli anni [illegible] domenica [illegible] e sabato [illegible] dicembre. Il periodo più movimentato sembra l'estate, durante la quale si alterneranno piacevoli attività [illegible] storie d'amore, a delusioni e piccole rinunce che il Sagittario tenderà ad esasperare. In autunno, i [illegible] nei primi giorni di dicembre, con [illegible] loro [illegible] di salire in cattedra, commetteranno [illegible] errore psicologico e ne pagheranno [illegible] conseguenze. I nati il [illegible] dicembre saranno spinti [illegible] una immaginazione [illegible] po' morbosa [illegible] nuove imprese, certo esaltanti, ma forse lesive per quel [illegible] di lealtà che il Sagittario senza dubbio possiede. Delusioni sentimentali nella seconda metà di giugno; particolari gioie in [illegible] [illegible] mesi di gennaio [illegible] novembre, con rapporti improntati a quel [illegible]tismo che il Sagittario, stimolante compagno ma amante sprovveduto, dimostra sempre di preferire.

Soluzione del problema n. [illegible]
1. g7 (min. 2. g x h8 [illegible] D matto).

N. 1837 (10+10)

G. Heathcote
(Norwich Mercury, 1907)
Il [illegible] [illegible] in [illegible] mosse

Il problema

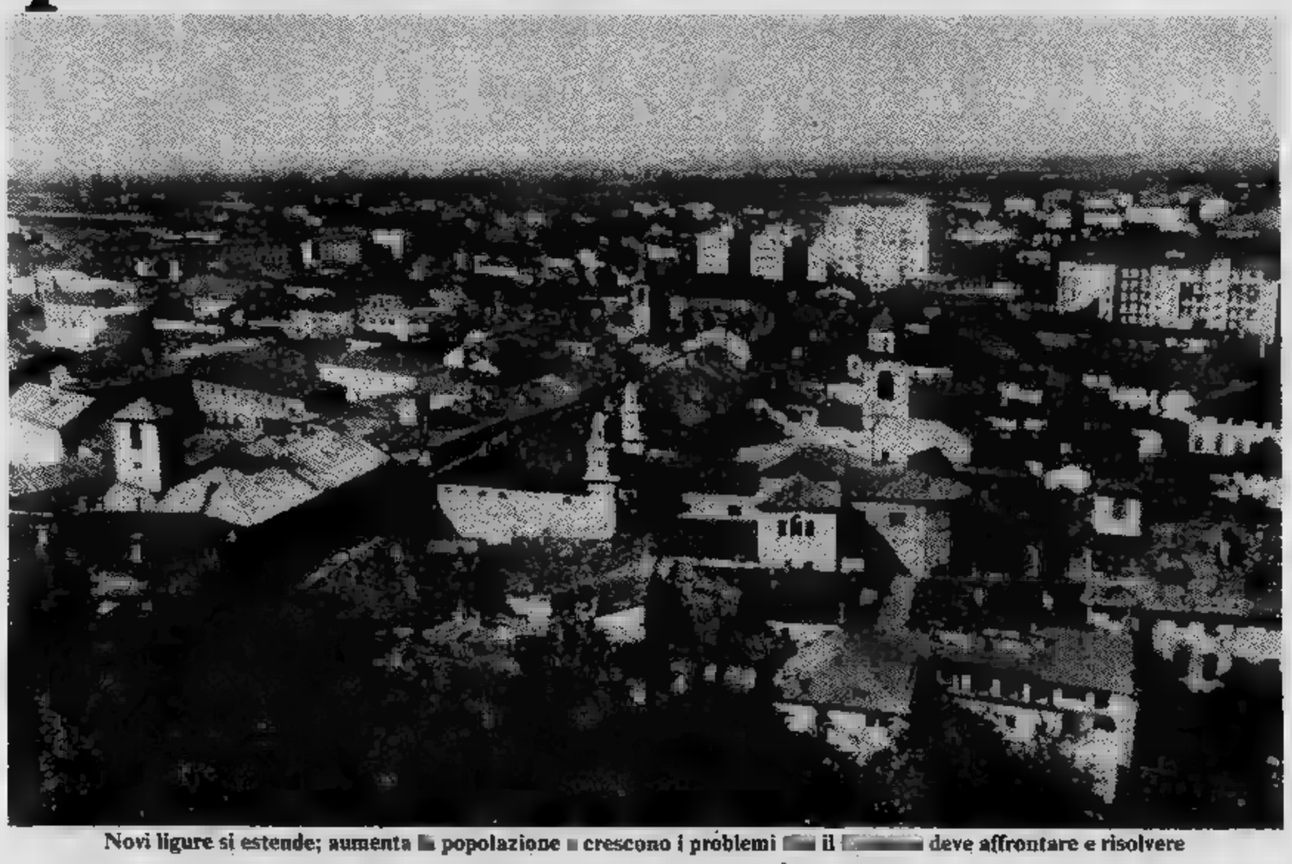


Il B. vince in 8 mosse (Settin)

[illegible], x; 19-14, x; 26-22, x; x, x; 31-26, x; 16-12, x; 8-4, x; 4-18, B. vince.

Un corso d'acqua che occorre pulire

Novi Ligure: il Consorzio per bonificare lo Scrivia



Novi ligure si estende; aumenta la popolazione e crescono i problemi che il deve affrontare e risolvere

NOVI LIGURE — Lo Scrivia, il corso d'acqua che, provenendo dalla vicina Liguria, attraversa parte della provincia di Alessandria, ha un'importanza notevole per la popolazione di un grosso comprensorio, servendo tra l'altro ad alimentare numerosi acquedotti comunali. Ha il preoccupante ripetersi degli inquinamenti cosidetti accidentali — la cisterna di tetracloruro rovesciatasi lo scorso nel torrente e più recentemente l'inquinamento da idrocarburi di alcuni pozzi dell'acquedotto che alimenta Arquata Scrivia — pongono problemi di facile soluzione.

Una situazione che rischia di vanificare anche l'opera che il «Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia» con sede a Novi e l'adesione di diciannove comuni, sta portando avanti con una prevista di venti miliardi.

«Il consorzio — si fa presente — vuole intervenire per garantire il controllo, l'uso e la depurazione delle acque dello Scrivia; altri "episodi accidentali" metterebbero in l'opera intrapresa, perciò chiediamo il coordinamento della Regione, Provincia, Comuni e Consorzio un'azione che e tempestivi risultati».

Questo, proprio tenendo conto che il Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia ha in questi giorni appaltato il primo lotto di quei lavori che, con spesa appunto prevista di venti di miliardi, dovrà ridare purezza alle acque del torrente. Si tratta di costruire, con spesa di tre miliardi circa, i collettori dell'area Borghetto, Vignole, Arquata, Serravalle, Stazzano.

Secondo il presidente del «Consorzio di bonifica», il novese Giorgio Guastoni, i lavori per questo primo lotto iniziare entro la fine dell'anno, e, con ogni probabilità, saranno conclusi tra il 1980 e il 1981. Erano le ditte che hanno partecipato all'appalto, ha avuto assegnata l'opera il Consorzio provinciale cooperative di Bologna. Con il primo lotto — Guastoni — il torrente Scrivia potrebbe nuovo, migliore aspetto».

Si tratta, con questo primo stanziamento, di gran parte con il contributo della Regione Piemonte, di realizzare, una spesa di 00 milioni circa, il canale di convogliamento delle acque agli impianti e i recipienti per risanamento sezione sud del torrente, ed i depuratori — spesa milioni circa — per il trattamento dei liquami civili e industriali provenienti dalle fogne di Arquata, Serravalle, Vignole Borbera, Borghetto e Stazzano. Il progetto è dell'ing. Roberto Dell'Acqua Beliatis.

Per il secondo lotto invece, che riguarda Novi Ligure-Tortona, è presentato Regione Piemonte un progetto di massima per l'ammissione al finanziamento: potrebbe essere realizzato entro il 1981.

Con queste opere si dovrebbe controllare il novanta per circa dell'inquinamento chimico e biologico. Un risultato non certo indifferente, considerato che il torrente Scrivia è fonte di vita per l'altro, 14 1 comuni, tra cui Novi, che prelevano l'acqua per i loro acquedotti necessari a popolazione di circa centomila anime.

Si aggiunga che il novanta per cento del territorio è rappresentato da terreni agricoli e l'agricoltura svolge un ruolo basilare: con lo Scrivia inquinato, com'è attualmente, gli influssi sull'agricoltura sono negativi, con caduta della produzione e della redditività. Ecco perché il torrente deve essere «pulito» il sistema di canalizzazione e depuratori previsto dal «Consorzio per la bonifica dello Scrivia» che sta prendendo via in questi giorni.

Rinnovato direttivo movimento femminile

NOVI LIGURE — (g. c.) Il movimento femminile della sezione novese della dc, riunito in assemblea nella sede di via Cavour, ha rinnovato il direttivo che risulta composto da Mariangela Cambiaso; Bigliori, Rosangela Ansiche, Robertino, Luisa Passalacqua, Nuova delegata Teresa Tisco.

Annata vinicola da collezione

NOVI LIGURE — L'annata vinicola 1978 è stata, anche nel Novese, da «collezione» in quanto si è prodotto un vino eccezionale però molto scarso. L'alluvione dello scorso autunno ha ostacolato la fioritura gemme e le abbondanti dell'inverno hanno completato l'opera gendo i vigneti e gelando i germogli.

Data la qualità ottima del vino è già iniziata la corsa al rifornimento. Il prodotto sfuso, dicono i viticoltori, potrà messo in commercio dopo Natale.

Il prestigioso Bianco di Gavi verrà imbottigliato a partire dal prossimo autunno, o anche fra due anni, il che servirà a migliorarlo. Pertanto per le qualità pregiate i possono solo effettuare delle prenotazioni: per le altre, la caccia all'acquisto è aperta a solo i più fortunati riusciranno ad assicurarsi il vino.

conbipel
CONFEZIONI IN PELLE E PELLICCERIA

Vogliamo diventare "amici per la pelle"?
Vieni a Cocconato!
Visiterai il nostro spaccio di vendita diretta al pubblico, aperto anche il SABATO E LA DOMENICA
Ti presenteremo le nostre ultime novità, le stesse che forniamo alle più eleganti boutiques europee e ti offriremo inoltre la possibilità di partecipare al SORTEGGIO DI UNA FAVOLOSA PELLICCIA
★ ★ ★
Qualche dubbio?
Segui il programma «RUBACUORI», alle 22,30, ogni giovedì su Teleradio City: ammirerai i nostri ultimi modelli e ti stupirai dei nostri prezzi"
«SPELLATI»
Sede e stabilimento:
Bauchieri - Tel. (0141)
Cocconato

artigiana mobili di ABBATE
TUTTO PER L'ARREDAMENTO
Esposizione: Via Roma,
Via Colombara, - Tel. 0143/77.520
Abitazione - Tel. 0143/77.366
15068 POZZOLO FORMIGARO

elca
VENDITA E ASSISTENZA
HI-FI
VIA DONIZZETTI N35
ALESSANDRIA
GBC

Nell'Ospedale civile San Giacomo

Tra alcuni mesi in funzione il dipartimento di emergenza

NOVI LIGURE — Sono ormai due anni che a Novi Ligure si parla del dipartimento di emergenza per l'ospedale civile «San Giacomo», una struttura che, fuori dubbio, è necessaria nell'ambito della assistenza sanitaria nel Novese, in quanto il nosocomio è considerato capozona.

Va anche aggiunto che per il momento il dipartimento non potrà ancora essere realizzato — malgrado la Regione abbia già stanziato i fondi necessari — e sarà necessario attendere almeno qualche mese. Intanto, e non è mistero, benché ci sia lo stanziamento dei fondi bisogna affrontare le procedure burocratiche, che indubbiamente faranno trascorrere qualche tempo. Poi vi sono altri problemi da affrontare e risolvere.

«Benché il dipartimento d'emergenza stia decollando — ha detto in una recente conferenza stampa il presidente del «San Giacomo», Egidio Sonsino, che era accompagnato dai consiglieri De Martini, Simonassi e Bottazzi — vi sono però difficoltà obiettive da affrontare e risolvere. Ad esempio la ricerca del personale medico e paramedico necessario per il funzionamento del nuovo servizio».

Si tratta di predisporre una «équipe» di specialisti dei vari settori, in grado di far funzionare, ventiquattro ore su ventiquattro, il dipartimento di emergenza. Sembra che gli amministratori abbiano deciso, benché sia ultimato il nuovo monoblocco del complesso ospedaliero, di ospitare il nuovo servizio il dipartimento di emergenza, nei locali già esistenti, con opportune modifiche alle strutture. Comunque, ripetiamo, occorreranno ancora alcuni mesi, almeno, prima che si possa dare il via al funzionamento, anche parziale, del dipartimento d'emergenza.

Nel quadro dell'assistenza prevista dalla riforma sanitaria, sta intanto decollando il consorzio socio-sanitario dei 31 comuni del Novese che costituiranno l'Unità locale dei servizi. Mentre i Consigli comunali stanno decidendo l'adesione, si stanno facendo i conti economici per fissare quali saranno i mezzi a disposizione, con la volontà emersa nei vari incontri di giungere, con un impegno comune, ad una riqualificazione della spesa privilegiando i servizi. Si vuole andare verso una scelta politica significativa, il finanziamento totale dei servizi più importanti qualitativamente.

In questo modo si intende sostenere, per quanto possibile migliorare, i servizi che solo da pochi anni (e in certi casi da pochi mesi) sono in funzione in diversi comuni della zona novese, al fine di permettere una più organica e razionale estensione anche ad altri comuni dei 31 del comprensorio che si sono dichiarati interessati al servizio. Cosa che sarà possibile attuare non appena il Consorzio socio-sanitario sarà pienamente in funzione a tutti gli effetti. f. m.

Con sette spettacoli in abbonamento

Intensa attività teatrale richiamo per tutta la zona

NOVI LIGURE — *Con la presentazione al pubblico del «Ivanov» di Anton Cecov interpretato da Franco Parenti, che dello spettacolo è anche il regista, e Lucilla Morlacchi, in programma lunedì 4 dicembre al Politeama Italia di via Girardengo, si apre la stagione teatrale varata dal Comune e dal Circolo Italsider.*

E' un appuntamento culturale di grande rilievo che si rinnova per il sedicesimo anno, una tradizione teatrale che fa del Circolo Italsider uno dei maggiori centri culturali della Regione. Quest'anno la stagione di prosa presenta una novità di rilievo: gli spettacoli non andranno in scena al Circolo, ma al Politeama Italia, accogliendo in tal modo le esigenze, giuste, delle compagnie teatrali.

Gli spettacoli sono complessivamente, sette, il abbonamento (18.000 lire la poltrona numerata, 15000 la poltroncina, sempre numerata, 5000 la galleria) e si protrarranno fino al 12 marzo 1979. All'«Ivanov» di Cecov farà seguito (12 dicembre) «La Parigina» di Henry Becque, per la regia di Lorenzo Salvetti e l'interpretazione di Paola Quattrini, Franco Interlenghi, Aldo Reggiani.

Sarà poi la volta (4 gennaio) di «Un tram che si chiama desiderio», il celebre lavoro teatrale di Tennessee Williams presentato da Philippe Leroy e Francesca De Benedetti con la regia di Marco Gagliardo.

Il 10 gennaio «La signorina Margherita» di Robert Athayde, regia di Giorgio Albertazzi protagonista Anna Proclemer. La compagnia «Il gruppo Rocca» metterà in scena (febbraio) «Il suicida» di Nikolaj Erdmann con la regia di Egisto Marcucci. Il 12 febbraio presentazione di «Amleto» di William Shakespeare con Gabriele Lavia che è pure regista e Ottavia Piccolo. Infine «Luv» (Ti odio amore mio) di Murray Schisgal, regia di Vittorio Caprioli e interpretazione di Corrado Pani e Antonella Steni.

Intanto sono iniziati i lavori di restauro del teatro civico «Romualdo Marenco» attesi da anni. L'opera, che fu inaugurata nel 1839, da tempo era nel più completo abbandono e stava per andare del tutto in rovina; sarà ristrutturato con una spesa di 600 milioni. Per il momento vengono attuate le opere più urgenti (spesa 57 milioni) consistenti nel rifacimento del tetto e coperture a salvaguardia delle strutture essenziali dell'edificio.

Già è disponibile un contributo di 100 milioni della Cassa di Risparmio di Alessandria che stanzierà altrettanti nel '79. Il Comune ha messo a disposizione 10 milioni, per la rimanente parte si vedrà in seguito. Una cosa è certa, Novi riavrà finalmente il suo teatro e con una intensa e proficua vita culturale.

Carlo Camagna

Il tifo per la Novese

NOVI LIGURE — *La Novese sta disputando una infamia e una lode il campionato interregionale di serie D, nel girone A che comprende otto squadre piemontesi, quattro liguri e sei lombarde. Sono ormai lontani, e rimangono solo un lusinghiero e stimolante ricordo, i tempi in cui i biancocelesti appartenevano all'élite del calcio nazionale e si battevano alla pari con le squadre dei grandi clubs sino a conquistare, al termine della stagione 1921-22, il titolo di campione italiano. Adesso gioca in quarta serie: ciò che si addice ad una città che con i suoi 33 mila abitanti non possiede il grosso industriale disposto a sacrifici economici, ma può contare su gruppi sportivi che al calcio dedicano passione, tempo libero e sacrifici finanziari adeguati alle loro possibilità.*

Al vertice della società è Dino Roseo, titolare di una fabbrica di lampadari, a Pozzolo Formigaro, affiancato dal vice Arnaldo Repetto, novese che ad Alessandria possiede una fabbrica di pelletteria. Roseo si avvale della collaborazione dei dirigenti Gian Carlo Maccagno, Pier Luigi Sovico, Luciano Giordano, Elso Fossati, Renzo Pistelli, Ezio Cavanna, Luciano Campasso, Gianfranco Pizzorno, Ugo Acri e per il settore giovanile, Dino Laguzzi, Teresio Turbati, e Mario Pizzirani.

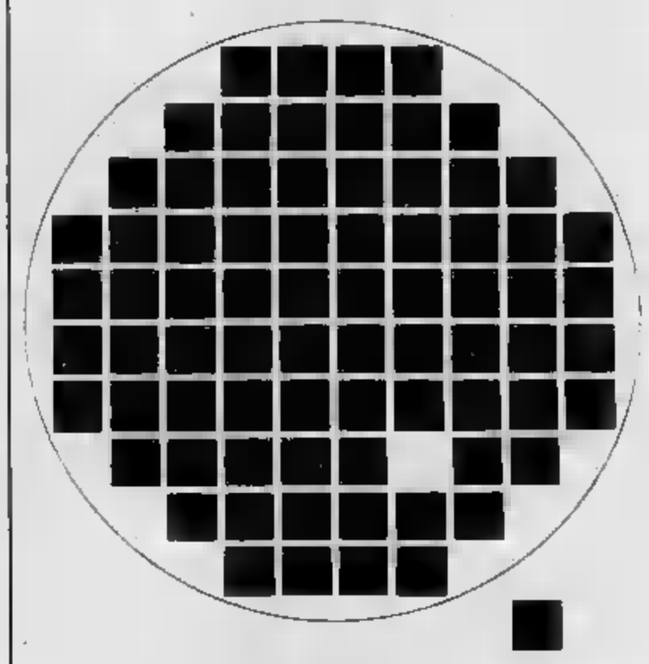
Dopo le polemiche suscitate per l'ingiusta, mancata ammissione alla nuova serie C/2, Roseo si era messo al lavoro per formare una squadra di alto che potesse gareggiare in posizione di rilievo. Dopo l'avvio piuttosto incerto aveva inoltre provveduto ad assicurarsi altri due elementi molto validi per tamponare le falle che si erano evidenziate: il portiere Brondo dell'Albese e il centrocampista Boccasso del Derthona.

Le prospettive e le possibilità di risalire al vertice della classifica non sono state accantonate, si tratta infatti di un campionato molto livellato. Tutte le squadre sono raggruppate nello spazio di soli otto punti.

Allenatore della prima squadra è Italo Ghizzardi, noto in campo nazionale per aver militato nel ruolo di portiere anche in squadre di serie A. Allenatori del settore giovanile Giorgio Barile, Giuliano Grosso e Mimmo Sperati.

Gustavo Collareta

noi giochiamo dalla mattina alla sera!



ci divertiamo mettere posto gli spazi

STUDIO CONSEDIL architettura d'interni
per il successo del vostro punto vendita
15057 TORTONA - V. Carducci 15 - Tel. (0131) 861.474

TAPPETI PERSIANI
STILDOMUS
VIA GIRARDENGO, 87
NOVI LIGURE
TAPPETI PERSIANI

arredamenti FOSSATI
SERRAVALLE SCRIVIA
PIAZZALE AUTOSTRADA - VIA CASSANO, 17
TELEFONI 0143 / 65673 - 65674
Dal 1° dicembre a esaurimento
liquidazione mobili di fine serie
PREZZI DI COSTO
VISITATECI!!!

SAINT PAUL
DISCOTECA CABARET
Aperto tutte le sere
Via B... Tel. 0143/75452
Il lunedì

neolamp
fabbrica lampade elettriche speciali
E. ROMANA
Via Novi km 4,200
Tel. (0143) 48.327 (2 linee)
Telex 211269 Neola I
BASALUZZO

Per capire il mercato immobiliare prima di tutto bisogna capirne i personaggi.

Il proprietario

L'acquirente

«L'equocanonista»

Oggi più che mai per vendere o acquistare bisogna capirne anche le leggi.

Senza esagerare: in quindici anni tra costruttori, proprietari, acquirenti di immobili, ne abbiamo messi d'accordo qualcosa come 15.000. Un migliaio all'anno.

E' una referenza da tenere sempre in debito conto, e comunque ogni qual volta nasce un problema immobiliare, oggi l'equo canone. Fidatevi di chi vi conosce.

EDIL-CASE

Dove acquistare o vendere la vostra casa.
C.so Vinzaglio 29, Torino, Tel. 548154
Organizzazione vendite e consulenze immobiliari

Delude all'Italia il "Risveglio„ di Perlini

L'adolescenza tradita

Memè Perlini comincia a scoprire il valore del testo stavolta con il *Risveglio di primavera* da Wedekind non compie il taglio netto con opere già apprezzato in *Pirandello: chi?* nell'*Otello* da Shakespeare. Le parole, inopinatamente auge dal regista, si ribellano tuttavia e conducono alla rovina l'ambiziosa operazione.

Frank Wedekind aveva scritto nel '91 una perfetta rievocazione del mondo dell'adolescenza turbato dal risveglio dei sensi soffocato dalla società borghese: Melchiorre e Wendla amano in maniera goffa sventurata tanto da finire lui riformatorio per la violenza e lei all'obitorio per pratiche abortive, Maurizio sceglie la morte altre ragazze l'ambiguità sessuale, i genitori gli insegnanti assistono senza capire ai dolori provocati da comu- superbia.

Il testo abbisogna di una recitazione rigorosa, sostenuta da un filo di cinismo e mai immiserita dal patetismo. Ora, gli attori di Perlini sono qualificati sul piano professionale, e fin qui si potrebbe ancora rimediare. Basta scatenarli in una sintesi del mondo dell'autore costringerli misurarsi con i personaggi. Quindi le parti recitate dalla Compagnia La Maschera avrebbero dovuto semplicemente essere fischiate. Perlini non è così svagato le contromisure; ha cioè fatto largo ricorso all'espressività delle luci alla ieraticità delle composizioni in

aiutato dai pertinenti costumi scenari di Antonello Aglioti.

Anche qui però l'attenzione pubblico non viene adeguatamente compensata. Gli abbonati del Cabaret Voltaire hanno scoperto ieri sul palcoscenico e sulla platea invasa dell'«Italia» serie di

Memé Perlini

spunti che già conoscevano. I ricordi scuola o d'infanzia, le vecchie canzoni romagnole, i gettati con rabbia non fanno più novità in uno spettacolo firmato Perlini.

Come pure in senso lato fanno scandalo le donne nude, certe colonne sonore laceranti, gli ammicchi omosessuali. Siamo giunti all'assurdo un'avanguardia che cita se stessa, con il risultato annichilirsi. In questo delirio rientra pure il taglio cinematografico dato alcuni quadri, che racconta puramente il compiacimento di Perlini per recentemente girato il film *Grand Hôtel des Palmes* ispirato a Raymond Roussel.

Gli spettatori torinesi sono in credito con il regista d'uno spettacolo — *Paesaggio n. 5* — provato mai rappresentato per una notturna tra i campi nell'estate Chieri. Se ne sono dimenticati e hanno applaudito.

Piero Perona

CONCERTI

Lazzaro risorto (invano)

Le annate celebrative possono offrire l'occasione di riscoprire capolavori dimenticati; più frequentemente, però, si ha la conferma che la storia ha fatto giustizia e la riesumazione funziona allora, nei riguardi del pubblico, un assegno vuoto. Così può affermare troppa pre- che, molto probabilmente, le cortine dell'oblio si richiuderanno a celare il torso di questo incompiuto Lazarus *che Schubert scritto nel 1820, deponendo poi la penna tà (o alla fine: dal programma non capiva bene) della da azione», lasciando terza assolutamente intonsa.*

Lazarus eseguito ieri all'Auditorium per i Concerti Rai porta come sottotitolo «la solennità della Resurrezione», di solenne sembra avere ben poco: la musica fluttua costantemente trasognata dimensione lirica con lunghe e lente, recitativi declamati secondo uno stile più rituale che autenticamente drammatico: eppure il lavoro è definito «dramma religioso in tre azioni», dunque dramma e non oratorio, e quanto pare, destinato al teatro. Insomma ad un primo ascolto, senza la scorta del libretto con una tenue fornita programma di sala, l'impressione è di trovarsi di fronte ad un lavoro contraddittorio, rimasto incompiuto per qualche scompenso interno che è riflesso anche sulle parti finite, irrigidendo la vena di Schubert una ripetizione monotona di luoghi comuni che assediano gli ascoltatori nelle implacabili maglie noia.

Il lavoro è diretto Fulvio Vernizzi che si giovato di un omogeneo cast di cantanti formato Elvira Spica, Kate Gamberucci, Bianca Maria Casoni, Pietro Visconti, Carlo Gaifa Gastone Sarti. Pubblico scarso, paziente ammirevole per la attenzione con cui ha seguito le due di musica.

p. gal.

«Teatrodanza» in scena al Nuovo

Lirica di Neruda ispira i ballerini

Elsa Piperno e Joseph Fontano in ieri al Nuovo

Nonostante la concorrenza dello *Schiaccianoci* al Regio, molto pubblico accorso al Teatro Nuovo per l'ultimo appuntamento della Rassegna «Tendenze del balletto in Italia».

Protagonista il Gruppo «Teatrodanza contemporanea di Roma», diretto da Piperno Joseph Fontano. Noto anche per la partecipazione a vari Festival dell'Unità, il Gruppo romano rivela un'indiscutibile bravura, che affonda le radici nella tecnica e figure tipiche del balletto classico che è senz'altro frutto di una costante, seria preparazione.

Apre lo spettacolo «Il Pericolo», coreografia di E. Piperno e J. Fontano, ispirata all'omonima poesia di Neruda, appropriata musica di Arturo Annecchino. L'intera Compagnia interpreta il brano in un'atmosfera suggestiva per gli effetti luce.

Il secondo brano, «In due», vede Elsa Piperno Joseph Fontano impegnati in un'esecuzione virtuosistica non fine a stessa ma imbrigliata in una gestualità espressiva.

La seconda parte della serata sviluppa, in un unico «numero», l'antico del «primo elemento»: Daniela Bertoletti, Joseph Fontano, Elsa Piperno Luciana Melis interpretano rispettivamente i ruoli dell'Aria, della Terra, del Fuoco dell'Acqua. Musica molto interessante di Annecchino.

Vivissimo meritato Repliche questa sera domani pomeriggio.

Bruno Baudissone

FILM

Equitazione e buoni sentimenti

Tatum O'Neal, cavallerizza romantica

UNA CORSA PRATO di Bryan Forbes Tatum O'Neal, Nanette Newman, Christopher Plummer. Commedia sentimentale, Gran Bretagna - Usa, a colori (Cinema Astor).

(p. per.) *Chi ha intuito che* Una sul prato *costituisce un rifacimento del celebre* Gran premio, *prima affermazione di Elizabeth Taylor bambina, non è troppo lontano dal vero. Bryan Forbes, regista produttore per conto della stessa Metro che lanciò nel '44 il film di Clarence Brown, ha ereditato il copione parafrasandolo e aggiornandolo.*

La Violet che vinse senz'avere l'età il Grand National ora alle prese Sarah, ragazza orfana e sola che trova nell'amore per i cavalli una ragione esclusiva di vita. Sarah cavalca Arizona Pie, figlio del leggendario Pie che Liz Taylor Mickey Rooney contendevano un giorno, arriva fino all'Olimpiade. La disciplina è cambiata, più corsa a siepi equitazione; le emozioni, nel passaggio d'una bambina del suo cavallo sull'ostacolo, permangono immutate; caso mai sono cresciuti i luoghi comuni che dall'acquisto d'un comprensivo zio letterato che per finanziare scuderia scrive romanzi audaci sotto falso nome, all'amore per un vitaminico esemplare della gioventù americana.

I pregi del film si esauriscono nell'eloquente invito ad amare gli animali nella professionalità di Tatum O'Neal — colta in un'ingrata età di passaggio e lontana goiezza Paper Moon — di Nanette Newman e Christopher Plummer. Dalla regia non si hanno che delusioni, si direbbe che Forbes creda unicamente nella forza dei luoghi comuni: panche scogliere e verdi pascoli significano Inghilterra, corse di cavalli al rallentatore e valzer delle candele esprimono lirismo via. Naturalmente nella colonna sonora Francis Lai sottolinea l'enfasi situazioni.

Serata riuscitissima allo Sporting di Santhià coi due cantautori

De Gregori-Dalla, concerto con brio

INVIATO

SANTHIA' — *L'altra dome-* con le telecamere è accorsa ieri sera per l'*una tantum* del concerto di Francesco De Gregori, allo Sporting Santhià. E, con benedizione di Arbore pagni, tutto è filato liscio, fra composti applausi e garbate richieste di bis.

Posto tranquillo, questo Sporting: niente a che vedere con feroce Palalido milanese, dove «trovatore della Rca», detto anche il Principe Azzurro, il signori- De Gregori insomma, stato in fuga dai cattivi giovani spettatori. Qui invece, dancing, sembra ci sia tutt'altra fetta gioventù: pagano le lire velleità autoriduttive, bevono il gin fizz, si un paio d'ore di ballo in attesa del concerto sorridono alle ragazze.

Lui, il Principe, è a suo pieno agio, fa il mestiere cantante in auge senza sforzarsi di esibire credenziali ideologiche, quelle che erano servite come stampelle per i primi passi, tra festival dell'Unità e mercato discografico «alternativo». Non è più Guccini, se mai lo stato. E' un Mogol-Battisti meno banale e più mitizzato, meno evasivo e più vicino alle che scrive.

Il suo stile musicale non né la ballata per chitarra cantautore «organico», né sussulto lamentoso da divet- del microfono, né tantoo la tiritera disco-music. E' piuttosto una spesso intelligente miscela suggestioni musicali diverse, paludate con sofisticati arrangiamenti, presentate in varianti disparate: fila-

Dalla e De Gregori in un momento dello spettacolo

stracca, lo slow, il rock puro e semplice. Ma soprattutto la canzone d'impianto più articolato e arioso, in una versione modernizzata della tradizionale linea melodica

I testi sono aggiornatissimi: in luogo del vecchio sciroppo, un bel *«castello di carte surrealiste»*, come è stato detto, una poetica del quotidiano che gioca sull'immagine, sul primo piano vivo, su compiaciuti ermetismi. Un terreno molto più «personale» che «politico», che sta significare, secondo i punti vista, un disimpegno sostanziale o un impegno che sfonda antichi steccati divisori.

Un insieme, allora, confezionato con classe di sicura gradevolezza. E ancor più gradevole quando De Gregori estrae la sorpresa dall'uovo: Lucio Dalla frizzante e burlone che compainaspettato non si fa pregare per eseguire qualche brano, apprezzatissimo e qua e là con lame più affilate del suo anfitrione.

In questi limiti, il repertorio dei due stuzzicante e senza rabbie, zittite dagli amplificatori. Almeno, resta la consolazione di una musiascoltare, semplice pretesto ritmico per rotolarsi nel ballo, come succedeva nel ventennio rock, anche — ahimè — con i Beatles.

Alessandro Di Giorgio

Wajda fa un film su Chopin

ROMA — *Il regista polacco Andrzej Wajda, famoso per* Kanal, Ceneri e diamanti, Il bosco delle betulle *altri film, cui il recente* Uomo di marmo *che patria ha scatenato dura polemica pro e contro lo stalinismo, appresta a realizzare il suo più ambizioso progetto: un film sulla vita di Frederic Chopin. La pellicola, che è stata sceneggiata dallo stesso Wajda — secondo indiscrezioni — non sarà una cronaca della vita del geniale compositore polacco, ma riguarderà i drammi, i conflitti, le lotte dell'eccezionale artista visti sullo sfondo dell'insurrezione polacca del 1831 (sanguinosamente stroncata dai russi), e di grandi città europee Vienna e Parigi e dei suoi ambienti letterari ed aristocratici. In particolare tratterà la cocente delusione d'amore di Chopin per Maria Wodzinska la lunga relazione con scrittrice George Sand.*

prossimi giorni presi contatti un'importante attrice americana interpellata per la parte di George Sand. Wajda è intanto deciso ad affidare l'interpretazione di Chopin a un attore polacco, ma per il momento si chi è orientato. Si dice che sarà sorpresa in quanto vorrebbe Chopin impersonato da un attore di teatro poco noto.

Del resto Wajda (che questi giorni Varsavia ha presentato il suo ultimo film) fa con molta cautela perché Chopin nel cuore i polacchi. «E' il sogno della mia vita fare un film su di lui», ha detto, «vorrei poter contribuire con il cinema far capire alla gente la grandezza e la verità della personalità rapporto all'arte e ai suoi sentimenti verso mondo».

Ieri sul video gli scapoli bresciani

Nozze di gruppo a «Portobello»

Patetico inizio di puntata, iersera a *Portobello*, un Tortora affettuosamente partecipe della gioia di cui immagine la signora Livia Ottolenghi avendo ritrovato quattro cinque compagne deportazione che divisero lo strazio delle persecuzioni razziali naziste. Come si ricorderà, una la signora Fausta Finzi, arrivata già venerdì scorso sul *di Portobello* mentre video trasmetteva i titoli di coda.

Ieri bis dell'interruzione: sfilata dei nomi e cognomi, economia appaiono alla fine d'ogni programma, troncata nuovamente metà e Tortora, patetico al principio — e, insieme, euforico non mai — è riapparso comunicare alla signora Addas dell'Asmara che l'introvabile sorella sua era ritrovata, intanto che l'audio faceva ascoltare, tra la generale, il dialogo telefonico tra le due sorelle.

«*Vai Portobello*», era stato il consiglio (da lei puntualmente riferito) dato all'ospite eritrea in questura, dove ella si invano rivolta con insistente assiduità per rintracciare una sorella che, attraverso la rubrica di Tortora, miracolosamente dato notizia di sé in mezz'ora. «Incredibile», diranno gli scettici, mentre proprio Tortora si sentito in diritto e in dovere d'affermare, con mano destra premuta sul cuore, che «*sul suo onore*», nulla vi è stato di predisposto combinato per arrivare, in due venerdì consecutivi, a epiloghi così d'effetto.

Affollata peraltro era ieri per presenza di tredici scapoloni, tutti Belprato Pertica Alta, paesino alpestre in provincia Brescia nel quale, su 200 abitanti, vi sono ben quarantacinque «uomini soli» bramosi di correggere tal solitudine con la presenza d'altrettante matrimoniabili anime gemelle.

Poco spazio resta per agli offerenti articoli in vendita. Prima ad apparire una signora russa drappeggiata nello scialle cino-spagnolo di un'amica bisognosa (interessata all'acquisto Carla Fracci), alla quale seguirono l'inventore d'un raccoglibocce, un pensionato saluzzese ideatore d'un «telefono-robot», e un frate francescano alla richiesta urgente d'aiuti per i bimbi napoletani poveri tra i quali vive.

a.vald.

FUORI CASA

Concerto in piazza — Domani alle ore 11,30 a Barbania, in onore Santa Cecilia, patrona dei musicisti, maestro Paolo Storti dirigerà nella piazza principale la banda di Barbania Canavese, composta di trentacinque elementi in un concerto marce allegre.

Unione Musicale — Al Conservatorio, domani alle 17 in abbonamento dispari, concerto dell'organista Lionel Rogg. In programma Bach.

La chitarra la mu- — Per il ciclo Centri d'incontro, Falchera stasera alle 21 (p. Falchera 9) Chitarra country e Appaloosa String Band.

Concerto Schubertiano — Per il ciclo «Omaggio a Franz Schubert», domani 11 concerto con Roberto Cognazzo (pianoforte) e Massimo Marin (violino). Precederà alle 10 la prova pubblica. In programma: Sonata la maggiore D.574, Fantasia in maggiore Sei mir gegrüsst D. 934.

Cinema Giovani — Per il programma organizzato dal Comune, al cinema Ritz domani alle 10 anteprima di «La marchesa von...» Eric Rohmer. Seguirà un dibattito, presente Marco Vallora.

Amici del Regio — Alle 17,30 Piccolo Regio incontro col maestro Maurizio Vico.

Per l'approvazione della riforma

Lirica in sciopero

Oggi sciopero degli Enti lirici, indetto dalle organizzazioni sindacali per sollecitare l'approvazione della riforma nel settore musicale, considerata unica possibilità soluzione dei problemi che pesano sulle attività della musica italiana in particolare degli Enti lirici.

La segreteria della Federazione lavoratori spettacolo, in un comunicato, lamenta la lentezza burocratica con cui i problemi dello spettacolo stati fino a oggi affrontati e ha quindi deciso una prima manifestazione di lotta: sciopero di ventiquattro ore, in tutte le istituzioni musicali, fissato per oggi. Così, se a Milano la Scala rimane chiusa, a Torino saltano gli spettacoli in programma. Niente «Schiaccianoci» al Teatro Regio. Lo sciopero dei lavoratori del settore musicale si articolerà attraverso assemblee pubbliche aperte ai partiti e alle forze sociali e culturali.

Film su Tupac Amaru con Brando e la Fonda

LIMA — L'inca Tupac Amaru, che ha lottato contro il dominio spagnolo sino a morire squartato nel 1781, sarà interpretato dall'attore Brando in un lungometraggio gi- in Perù. Lo ha rivelato un portavoce società di produzione cinematografica «Ventane», che ha specificato inoltre che l'attrice Meli- interpreterà il ruolo dell'eroina Micaela Tupac Amaru.

portavoce ha rivelato che nei prossimi giorni arri- a Lima il produttore cinematografico Berry Cooper, il librettista nico Thomas rappresentante «Ventane Films» Arthur Gorsson, per trattare diversi aspetti relativi al lungometraggio.

«L'Insurrezione Tupac richiederà un investimento calcolato in milioni di dollari e oltre attori citati, farà parte del cast l'attrice Jane Fonda.

Cabaret Voltaire GOETHE INSTITUT TURIN
presentano
MEME' PERLINI
Risveglio di primavera
di FRANK WEDEKIND
questa 21,30
ultimi 2 giorni
al CINE TEATRO ITALIA
Via 138 - Tel. 694021
Prevendita: libreria Campus, piazza C. Felice 54, tel. 530238 Cabaret Voltaire, via Cavour 7, 516046

FAR
Via San Massimo 1, ang. via Po
bomboniera torinese della danza
16,30 e 21 LA NUOVA EDIZIONE

Sant'Agostino
V. S. Agostino 5 - T. 535.963
ESPOSIZIONE ASTA
DIPINTI
'800 e '900
Or. 10-12,30; 16-19,30 - Anche festivi
21,15
ACCETTANO PER L'ASTA

galleria Pirra
corso Cairoli telefono 877.344
33
DISEGNI
DI
MODIGLIANI
in galleria il libro
SCONOSCIUTO
di LANTH

LO SCORPIONE
Via M. Vittoria 2 - Tel. 540.686
RAOUL VIGLIONE
in A.
Inaugurazione ore 18.30
Festivi aperto tutto il giorno

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 FM 92,1

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23

14,05 **L'eroe soli.** «La Traviata» di Alberto Arbasino, con Milena Vukotic Adolfo Geri
14,30 **Ci siamo noi.** Canzoni per i più giovani
15,05 **Va' pensiero.** Regia Ruggero Winter
15,55 **Io, protagonista.** Programma di Pompeo De Angelis
16,30 **Incontro un VIP.** I protagonisti della musica
17,05 **Radiouno jazz '78.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
17,35 **L'età dell'oro.** Incontro il mondo della terza età
18,25 **Schubert e l'Italia,** Roman Vlad. 30ª puntata
19,30 , si fa a
19,35 , **buonasera.** Divagazioni e attualità diche di Luciano Sterpellone
20,10 **Un'ora, o quasi, con Mi-**
21,05 **Il non c'era Travolta.** Programma di Aldo Tirone
21,30 **origini radio.** Storia della radiofonia in dal 1911 al
22,15 Enzo Jannacci in **Radio**
23,08 **Buonanotte da...** Programma Giancarlo

2 FM 95,6

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Operetta, ieri e oggi.** Proposta da Vito Levi e Gianni Gori
15,45 Gino Bramieri presenta **Gran Varietà.** Spettacolo della domenica con Gianni Agus, Lino Banfi, Raffaella Carrà, Giuliana Lojodice, I Matia Bazar, Gigi Proietti, Aroldo Tieri (replica)
17,25 **Estrazioni del Lotto**
17,55 **Cori da il mondo,** a cura di Enzo Bonagura
18,10 **Strettamente strumentale**
18,33 **Profili di musicisti italiani contemporanei**
19,50 a caso qui riuniti
21 — **I Concerti** Flautista Severino Gazzelloni. Nell'intervallo **Parliamo musica**
22,50 **Tout Paris.** Presenta Nunzio Filogamo
23,29 **Chiusura**

3 FM 96,2

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

14 — **Contro canto**
15,30 **Dimensione Europa.** A cura di Mario Arosio
17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli presentati da Giovanni Lombardi Radice
18,45 **Quadrante internazionale**
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
19,45 **Rotocalco parlamentare**
20 — **Il discofilo**
21 — **Terzo internazionale di Montepulciano**
22,15 **Karl Böhm interpreta**
22,55 **Giuseppe «Triosonaten»**
23,25 Filippo Bianchi presenta **Il jazz**

F IV CANALE

14 — Folklore
14,20 Concerto violinista Josef Suk
15,42 Concerto operistico con il soprano Ileana Cotrubas e il baritono Sherill Milnes
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Richard Strauss
20 — Concerto dell'arpista: Nicanor Zabaleta
— Da oggi a domani
21,55 Maurice Ravel
22,25 Salotto musicale
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani e paralleli
— Intervallo
— Scacco
22 — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

16,45 **Per i giovani: Ora G** (c)
17,30 **libero** (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
FILM 17,55 **Bare Non puoi giocare a Hood,** telefilm
18,50 **Telegiornale** (c)
19,10 **Il Vangelo di domani,** conversazione religiosa (c)
19,25 **Scacciapensieri,** disegni animati (c)
20,05 **Il Regionale,** rassegna avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **vent si süga,** dialetto Bruno Soldini (c)
21,55 **sport** (c)
23 — **Telegiornale** (c)

Capodistria

12,55 **Telesport. Calcio: Titograd Buducnost-Partizan**
18 — **Pallacanestro: Partizan-Bosna**
19,30 **L'angolino ragazzi: Viaggio paese pupazzi** (terza parte) (c)20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **Il ragazzo di Stjones: avvocati alla prova fuoco,** telefilm (c)
21,25 **Dossier dei tempi: Il 1957**
FILM 22,30 **La mandragola,** di Alberto Lattuada, con Rosanna Schiaffino, Philippe Leroy, Totò. Commedia — *Tratto evidentemente dall'omonima commedia di Niccolò Machiavelli, il film di Lattuada racconta le note vicende di Callimaco, ricco giovane cavaliere fiorentino che, innamoratosi bellissima, purtroppo fedele al marito, Lucrezia, studia un accorto piano per prendersi gioco di messer Nicia, il marito, giacere finalmente con la donna amata.*

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Varietà: Musica brasiliana**
FILM 19 — **Telefilm**
19,25 **Paroliamo,** telequiz
19,45 **Notiziario**
— **Telefilm**
FILM 20,55 **Guardatele, toccatele,** Mario Mattoli, con Ugo Tognazzi, Bice Valori. Comico, 1959 — *Atterraggio d'emergenza per un aereo americano, che viene ospitato in un aeroporto militare. C'è il problema dell'alloggio per i passeggeri, risolto ricoverandoli nelle camerate degli avieri.*
22,25 **Oroscopo di domani**
22,30 **Gli Intoccabili: Il caso di Floyd Gibbson,** telefilm
23,20 **Notiziario**
23,30

Ore 14 VINOVO Premio Castello di Stupinigi

al ristorante DOCK MILANO via Cernaia 46 - Tel. 538.089 Questa sera al pianoforte GIANNI NEGRO e il suo complesso

TABOGA club privato - C. Brescia 29 tel 850463

Charleston MUSIC HALL Via Cavalcanti 5 Tel. 895.706 giovedì 7 dicembre inaugurazione con ALIGHIERO NOSCHESE

Du Parc IL VERO SALOTTO Ore 15.30 e 21 grande successo orch. ROMMY

LA LUCCIOLA le Grillon Ore 21 BALLO LISCIO

EDEN ORE 16 E 21 BOCCACCIO 71 Canta CARMEN VIZZI

TYPHA DISCOTECA ore 15 GIOVANI ore 21 TUTTI C. Vittorio 64

V DISCOTECA c. Vinzaglio 3 21: Disc- jockey

ZERO 11 DISCOTECA V. Isochi 23: ore 21 Disc Jockey ALEX

LA CREPERIE PARIS è in via PE TOMMASO 11 Tel. - RESTAURANT

DISCOTECA MY CLUB VENERDI' DOMENICA ATTRAZIONI Arignano Lago - Tel. 9462150

SUPER SONIC Lainì - Questa sera ore 21

2 ritmi SL Givoletto - S. GILLIO ORE 21 SERATA CON LA LISCIO A CON

RISTORANTE MIRAVALLE CASTAGNETO PO Questa sera ore CENA e DANZE orchestra AVENIDA Prenotaz. telef. 912.730

LA COMETA Stasera ODISSEA e I BARONI Giovedì 7 RAUL CASADEI

Via Arcivescovado - Tel. 537.430 CAMILLO MERLO DISEGNI Inaugurazione ore 17

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Sulla scena della [illegible] Giacomo Manzù**
13,30 **Telegiornale**
17 — **Apriti [illegible]**, novanta minuti in diretta
18,40 **[illegible] ragioni della speranza**, riflessione sul Vangelo (c)
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
FILM 19,20 **Woobinda: I contrabbandieri**, telefilm (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **[illegible] più**, con Erminio Macario [illegible] Marisa Del Frate (terza trasmissione) (c)
22,05 **L'amore in Italia**, inchiesta di Luigi Comencini [illegible] Italo Moscati (terza puntata) — *Gli incontri di questa [illegible] sono con due innamorati punk toscani, entrambi operai: esteriormente ribelli, ma nel profondo [illegible] mentalità tradizionale; con due giovanissimi sposi che abitano [illegible] [illegible] mamma; con altri due coniugi che non hanno potuto interrompere come desideravano la maternità [illegible] lei [illegible] ora si trovano in grosse difficoltà economiche e di tempo per accudi- [illegible] al bambino; ed infine con una coppia di Comunione e Liberazione e una coppia di anziani, sposatisi in tarda età per vincere le rispettive solitudini* (c)
23,05 [illegible] **Pugilato. Incontro Parlov-Jo- [illegible] per il campionato [illegible] pe- [illegible] mediomassimi** (c) - **Telegiornale**

Rete due

[illegible] 12,30 **La [illegible]: L'anello più [illegible]**, telefilm (c)
13 — **[illegible] Ore [illegible]**
13,30 **[illegible] [illegible]lla**, in diretta da Roma e da Milano [illegible] servizio [illegible] contribuente (c)
14 — **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi (c)
14,30 **Giorni d'Europa**, [illegible] cura di Gastone Favero (c)
17 — **Sara e Noè**, cartoni animati (c)
[illegible] 17,05 **Città controluce: Le pallottole costano troppo**, telefilm (c)
18 — **Bianca, rosa, [illegible] periferia [illegible] Paese** (c)
18,30 **Si [illegible] [illegible]** (prima puntata) (c)

Marisa Fabbri in «Si dice [illegible]»

19 — **TG 2 Dribbling**, rotocalco sportivo del sabato (c)
19,45 **[illegible] 2 Studio aperto**
20,40 **Tempo [illegible] valzer**, storia della famiglia Strauss (terza puntata) — *Siamo nel 1844. [illegible] vecchio Johan [illegible] apprende che il figlio Johan sta avendo inatteso [illegible] con una sua orchestra. Ma [illegible] fatto che il giovane suoni negli stessi locali che avevano visto i propri trionfi, suona come irrispettoso per l'anziano compositore. Della polemica approfitta l'impresario Hirsh, che anzi contribuisce ad aumentare l'astio fra i due musicisti* (c)
[illegible] 21,35 **[illegible] dei [illegible] Taviani: Sotto il segno [illegible] scorpione**, di Paolo e Vittorio Taviani, con Gian Maria Volontè, Lucia Bosè, Giulio Brogi, Samy Pavel. Drammatico, [illegible] — *Apocalittica parabola degli autori, che ambientano la vicenda in un'epoca senza tempo, dove i sopravvissuti [illegible] un'eruzione vulcanica che [illegible] spazzato via [illegible] loro isola, sbarcano [illegible] un'altra isoletta. Qui si apre il conflitto fra gli abitanti e gli ospiti, che vogliono convincere i primi [illegible] seguirli sul continente, preoccupati della natura vulcanica anche di questa seconda isola. La questione finisce in un bagno di sangue, dal quale nascono i presupposti per una nuova società* (c) - [illegible] **Stanotte**

ABBIGLIAMENTO GIOVANE
JEANS · HOUSE BY [illegible] iperno TORINO
MINI PREZZI MAXI QUALITA'
VISITATECI

TV PRIVATE

La [illegible] non è responsabile delle frequenti [illegible] [illegible] le tv [illegible] d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Torino Int. Canale 61

17,30 **Superclassifica show** (i filmati [illegible] sette brani musicali tratti dalla [illegible] Parade della settimana)
18 — **Zecchino [illegible] story** (i minicantanti, il coro dell'Antoniano [illegible] Mago Zurlì: fulgore, declino, piccoli drammi e canzoni)
18,30 **[illegible] [illegible] nostra** (con Stella Donati, come si cucinava una volta)
19 — [illegible]
19,15 **Speciale [illegible]**
19,45 **TTI [illegible]**
20 — **L'ottavo giorno [illegible] [illegible]** (cronache [illegible] Sandro Doglio)
20,05 **Pillow Talk: TV Show** (i più noti brani musicali lanciati dal piccolo schermo, con Wiki Williams e Roberto Fogu al pianoforte)
20,30 **Le [illegible] [illegible] prossima [illegible]** (con Corrado Di Mayo e Paolo Bertoldi)
21 — **[illegible] [illegible] porter** (con la band di Carlo Loffredo)
21,30 **Space Angel: viaggio senza ritorno** (disegni animati)
22 — **Discoteca**
[illegible] 22,30 **Operazione Corea** di Allan Dwan, con Forrest Tucker, Arthur Franz. Bellico, 1954 — *I drammatici inizi della guerra di Corea attraverso le vicende di due fidanzati spediti sul fronte, [illegible] infermiera lei, e [illegible] pilota lui*

Tv Commerciale Canale [illegible]

FILM 16,30 **Rio Conchos** [illegible] Gordon Douglas, con Richard Boone, Tony Franciosa. Western, 1965 — *Un capitano nordista deve giungere all'accampamento degli Apaches prima che un pazzo ex sudista consegni loro [illegible] carico d'armi rubato*
18,30 **Miniribalta '79** (concorso [illegible] per bambini)
19,45 **Di [illegible] segno sei?** (concorso per ragazzi)
[illegible] — [illegible] **alla [illegible]** (il mondo del lavoro femminile)
20,30 **TVC Collage** (i programmi della prossima settimana)
21 — **Speciale teatro** (con Tiziana Aristarco)
22 — **Zona verità** (i problemi dei meridionali a Torino)
[illegible] 23,30 **[illegible] sexy di [illegible]** di Mino Loy. Documentario, 1962 — *I più noti spettacoli dei locali notturni di tutto il mondo*

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — **Il ritorno [illegible] Diavolik** di Ishiro Honda, [illegible] Thomas Lee. Fantascienza, 1974 — *Un mostro deforme devia un planetoide contro la Terra per distruggerla. Solo il gigantesco Diavolik può salvare [illegible] mondo, ma è morto, e bisogna resuscitarlo*
16,30 [illegible]
17 — **Per i ragazzi**
18 — **Un [illegible] cristiano nell'era elettronica** (Impressioni [illegible] viaggio di [illegible] sacerdote)
19,10 **[illegible] sportiva**
20 — **Speciale [illegible]**
20,30 [illegible]
22,30 [illegible] **spazio** (dischi e dediche)
[illegible] 2 — **L'ultimo agguato**

Tele Studio Torino Canale [illegible]

FILM 15,50 **Cinque [illegible] in mezzo ai guai** di Philippe Clair, con Les Charlots, Francis Blanche. Comico, 1975 — *Cinque amici assillano un trafficone còrso per strappargli [illegible] bella figlia ed ottenere la restituzione di un vecchio debito*
[illegible] 17,30 **La tv [illegible] ragazzi: [illegible] [illegible] Lassie** [illegible] Fred McWilcox, con Elizabeth Taylor. Commedia — *Fedelissimo cane lontano [illegible] casa affronta pericoli d'ogni tipo per ricongiungersi ai padroni*
18,30 **[illegible] calcio [illegible]**
19 — [illegible] **[illegible]ll italiani**
19,30 **TVG**
19,50 **Mirage** (quiz)
20,30 **Fiori in autunno** (romanzo sceneggiato, seconda puntata: dove l'avvocato giunto in campagna incontra la figlia [illegible] [illegible] suo lontano parente [illegible] scopre attraverso [illegible] nuovi valori)
21 — **Na [illegible] [illegible] [illegible] - Il canton di [illegible]** (con Mario Castagneri e Luisella Guidetti)
23,15 **Get [illegible] operazione [illegible]** (telefilm comico)
24 — **TVG**
FILM 0,30 **Ransom, [illegible] [illegible] emergenza [illegible] un rapi- [illegible]** di Casper Wrede, con Sean Connery, Isabel Dean. Drammatico, 1975 — *Un colonnello scandinavo ha in mano le trattative [illegible] i terroristi che hanno rapito [illegible] ambasciatore e sequestrato un aereo*

G. R. P. Canale 42

FILM 15,35 [illegible]
16,20 **GRP [illegible]**
16,35 **Guarda in su** (quiz)
16,45 **Ragazzi [illegible]** (dove i giovanissimi ospiti cantano [illegible] recitano diretti da [illegible] Roma)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Mind [illegible]** (il controllo della mente)
18,45 [illegible]
19,15 [illegible]
19,40 [illegible] (con Carlo Altavilla)
20,18 [illegible] [illegible] [illegible] (quiz [illegible] Alba Parietti)
FILM 20,30 **L'Albero [illegible] [illegible]** di Terence Young, con William Holden, Virna Lisi, Bourvil. Drammatico, 1970 — *La progressiva maturazione dell'affetto di un uomo verso il [illegible] unico figlio, colpito da un male incurabile*
22,15 [illegible]
22,30 **Tennis [illegible] quadrangolare Milano**
FILM 23,35 **Telefilm**
0,20 **GRP Flash**
0,30 [illegible] **con l'umorista [illegible]**
FILM 1 — **L'albero [illegible] [illegible]**

Tele M. Bianco Canale 33

16 — **Cartoni [illegible]**
FILM 16,20 **Il [illegible] difficile [illegible] commissario Maigret** di Alfred Wiedenmann, [illegible] Françoise Prévost, Heinz Ruhmann. Poliziesco, 1967 — *Maigret, in Svizzera per indagare sul furto di un quadro, [illegible] trova alle prese col misterioso assassinio di un mercante d'arte*
18 — **Jazz [illegible]**
19 — **TG Italia/Mondo**
FILM 19,15 **L'avamposto [illegible]** di Akiro Mimura, [illegible] Ryutaro Tatsumi. Bellico, [illegible] — *In Giappone durante l'ultimo conflitto [illegible] coraggiosissimo capitano tenta di salvare alcuni civili dalle tragiche conseguenze dell'applicazione di un'ingiusta legge di guerra*
20,40 **TG Torino/Piemonte**
21 — [illegible] **con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
22 — **Vivere sicuri** (con Guglielmo Della Corte)
22,30 **Documentario**
23 — **La posta dei telespettatori [illegible] l'oroscopo**

Videogruppo Canale 52

FILM 17,30 [illegible]: **Il cacciatore [illegible] taglie** (telefilm)
18,30 [illegible] **ultimi sopravvissuti** (documentario ecologico)
19 — **Guida alla sopravvivenza [illegible] [illegible] [illegible] al- [illegible]** (gli spettacoli della sera e [illegible] [illegible] prevendita dell'usato, [illegible] Maria Cimino)
19,30 [illegible]
19,45 **Documenti**
[illegible] 20,30 **Il [illegible] [illegible] sangue** di Rudolph Maté, con Alan Ladd, Mona Freeman. Western, 1952 — *Spacciandosi per [illegible] figlio un bandito potrebbe truffare un riccone, [illegible] abitandogli in casa comincia ad affezionarglisi*
[illegible] 22,15 **Gangsters in agguato** di Richard Sale, con Frank Sinatra, Sterling Hayden, Nancy Gates. Poliziesco, 1955 — *Ex marine, pluridecorato, è un killer senza scrupoli che per cinquecentomila dollari deve uccidere [illegible] Presidente degli Stati Uniti*
23,45 **Videonotizie [illegible]**

Tele Europa 3 Canale 58

14,30 **Show [illegible]**
[illegible] 15,30 **I tre [illegible] Rio [illegible]** di Lewis Collins, [illegible] Wayne Morris, Francis Ferguson. Western, 1966 — *Al momento di rubare un carico d'oro, il capo di un terzetto [illegible] banditi s'accorge che lo sceriffo [illegible] guardia è [illegible] figlio*
17 — [illegible] **[illegible]**
[illegible] 17,30 **[illegible] Hula** di Jeremy Summers, [illegible] Christopher Lee, Celeste Yarnall. Avventuroso, 1970 — *Addentrandosi nella jungla alla ricerca di [illegible] tesoro, s'imbatte nella stupenda figlia di [illegible] esploratore scomparso, che gli indigeni adorano come una dea*
19,30 **Show [illegible]**
FILM 20 — **Il vergine [illegible]** Jerzy Skolimowsky, con Jacqueline Bir. Commedia, [illegible] — *Parrucchiere per signora tutti i giorni e corridore automobilistico le domeniche, alla vigilia di una gara resta [illegible] automobile. Nel tentativo di procurarsene un'altra s'imbatte in una strana ragazza*
21,30 **La [illegible]** (documentario)
FILM 22 — **Marte, [illegible] dio [illegible] guerra [illegible]** Marcello Baldi, con Massimo Serato, Jackie Lane. Mitologico, [illegible] — *Per uccidere [illegible] ragazza [illegible] il [illegible] trova ogni scusa. Marte però ne è innamorato, [illegible] affronta mostri ed eserciti per salvarla*
23,30 **[illegible] musicale**
FILM 24 — **L'amico del padrino** di Frank Agrama, con [illegible] Flynn. Giallo, 1974 — *Un killer [illegible] stretta: [illegible] padrino lo accusa di aver ucciso il suo luogotenente, e l'unico che lo può scagionare [illegible] il braccio destro dell'uomo che deve uccidere*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

RIDUZIONI ENAL-AGIS — Cinema: Arco; Giardino, Roma Inc. Teatri: Gobetti: «Il Concerno» di Renzo Rosso, biglietti ridotti Enal in via Roma ■ per domani sera (ore 20,30); Stabile: abbonamenti stagionali interi e ridotti Enal in vendita all'Enal. Arc: Stefano Tempia: abbonamenti ridotti Enal e giovani in vendita all'Enal. Palaghiaccio: riduzioni Enal alla cassa. Parco della Pellerina: circo Orfei, biglietti ridotti in vendita all'Enal. Ippodromo F. Tesio: ore 14, galoppo, riduzioni Enal alla cassa, Torino-Napoli: biglietti interi e ridotti all'Enal.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Convoy trincea d'asfalto, di Sam Peckinpah, con Kris Kristofferson, Ali McGraw, Ernest Borgnine (Usa - Colori) — Attraverso le strade di [redacted] America, ■ guerra leale fra ■ camionista e uno sceriffo.
Orario: 14,30-16,30-18,20-20,10-22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
2001 Odissea nello spazio, di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood (Usa - Colori) — Dalla prima scintilla d'intelligenza umana, ■ lotta tra l'uomo e la macchina. Non vietato.
Orario: 15-17,20-19,40-22. ★ Fantascienza
RIEDIZIONE (1968) Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
La grande avventura continua, di Frank Zuniga. ■ Robert F. Logan, Susan Domonie Shaw (Usa - Colori) — Continuano le avventure della famiglia americana che ha scelto di vivere sui monti dell'Oregon.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingr. 2500, rid. 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,30 Non viet. ■ Commedia
Critica ■●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Una corsa sul prato, di Bryan Forbes, con Tatum O'Neal, Christopher Plummer (Usa - Colori) — I primi amori, i divertimenti ■ una adolescente moderna che sta per entrare nel mondo degli adulti.
Orario: 14,40-17,20-19,45-22,30. ★ Commedia
[redacted] VISIONE Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Un mercoledì da leoni, di John Milius, ■ Jan Michael Vincent, William Katt (Usa - Colori) — Dagli inizi degli Anni 60, la storia dell'amicizia di tre giovani campioni di surf. Non viet.
Orario: 15-17,20-20-22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
L'immoralità, di Massimo Pirri, con Lisa Gastoni, Howard Ross, Mel Ferrer (Italia - Colori) — Madre e figlia dodicenne si innamorano di un assassino rifugiatosi nella loro villa. Viet. 18.
Orario 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia erotica
Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
L'albero degli zoccoli, ■ Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. — ■ Segnalato dalla critica.
Orario: 15,30-19-22,10. ★ Dramm.; ediz. italiana
Critica ■●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Fury, di Brian De Palma, con Kirk Douglas, Carrie Snodgress (Usa - Colori) — Padre ■ un giovane dotato di poteri paranormali, cerca di sottrarlo alla Cia che vuole sfruttare le sue facoltà.
Orario: 14,50-17,40-20-22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.
Orario: 14,10-16,05-18,15-20,10-22,20. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

[redacted] v. Gramsci ■ Tel. 542.422
Visite a domicilio, di Howard Zieff, con Glenda Jackson, Walter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo si innamora di una p[redacted]nte in sala operatoria, ma la sua [redacted] divertenti batti[redacted].
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Agenzia matrimoniale A, di Claude Lelouch, con Charles Denner, Jacques Villeret (Francia - Colori) — Due timidissimi conosciutisi presso un'agenzia diventano amici, ne nasce così una comica coppia.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
Pari e dispari, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — La celebre e simpatica coppia, combatte feroce ghenga di giocatori d'azzardo in Florida.
Orario: 14,10-16,20-18,20-20,20-22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica [redacted] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Eutanasia di un amore, di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti, T. Musante, M. Guerritore (Italia - Col.) — Dal rom[redacted] di Giorgio Saviane, la romantica storia di un amore impossibile. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso [redacted]

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientato negli Anni 50 e a suon ■ musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Commedia musicale
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Penetration, con Jasmine La Rouge, Sthefanie Olivier, Aika, Landell (Francia - Colori) — Carrellata di nudità per una eccitante vicenda ■ titolo inequivocabile. Viet. 18.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Il vangelo secondo San Frediano, di Oscar Brazzi, con Ghigo Masino, Tina Vinci (Italia - Colori) — Parroco di un paesino tiene a bada i non esemplari fedeli con metodi poco spirituali. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia
Critica ■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
La vendetta della Pantera Rosa, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Corleone, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Gli inizi della «carriera» di Vito Gargano, boss mafioso, e sua seguente caduta. Non viet.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Sinfonia d'autunno, di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullmann (Germ. - Colori) — Eva, complessata e scialba figlia di una bellissima pianista, sfoga verso la madre il rancore represso per anni.
Orario: 14,50-16,45-18,40-20,45-22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
La Marchesa Von..., di Eric Rohmer, con Edith Clever, Bruno Ganz (Francia-Germ. - Colori) — Nell'Ottocento in una città occupata dai nemici, la drammatica avventura di una giovane vedova. Non viet.
Orario: 16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Segn. dalla critica. ■ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi ■ Tel. 530.353
Le evase: Storie di sesso e di violenze, di Conrad Brueghel, con Lilli Carati, Zora Kerr (Italia - Colori) — Attraverso alcune donne, le testimonianze di una sessualità sfrenata e violenta. Viet. 18.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma [redacted] Tel. 511.789
Driver, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non viet.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.295
Porno exibition, di Francis Leroi, con Françoise Zizi, France Lomay (Francia - Colori) — Per questioni d'affari tre coppie si combattono a suon di ricatti e di nudità. Viet. 18.
Orario: 14,05-15,45-17,25-19,05-20,45-22,30. ★ Commedia erotica
P[redacted] VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Zio Adolfo in arte Führer, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Amanda Lear (Italia - Colori) — Il simpatico cantante-attore nel doppio ruolo del Führer e del gemello di ■ anarchico. Non [redacted].
Orario: 20,15-22,30. ■ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Io tigro, tu tigri, egli tigra, di G. Capitani, con R. Pozzetto, C. Ponzoni, P. Villaggio, E. Montesano (Italia - Colori) — Un marito che tenta di uccidere la moglie, uno scrittore folle e un bersagliere scombinato.
Orario: 20-22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Slip, di Michel Lang, ■ Daniel Ceccaldi, Myriam Boyer, Guy Marchand (Francia - Colori) — Commedia tipicamente francese in cui convergono situazioni brillanti e divertenti.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
La mazzetta, di Sergio Corbucci, ■ Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto.
Orario: Ap. ore 20. Non vietato. ■ Giallo
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

LA [redacted] c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean-Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast ■ «Certi piccolissimi peccati» per una vicenda altrettanto divertente.
Orario: 15,20-17,40-20-22,20. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso ■ Tel. 683.354
I piaceri privati di mia moglie, di Paul Gerber, ■ Ilona Glenn, Bent Brunnberg (Svezia - Colori) — Moglie disinibita e insoddisfatta non ha remore a cercare i piaceri fuori casa. Viet. 18.
Orario: 14,30-16,05-17,40-19,10-20,50-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua ■ Tel. 795.803
La più grande avventura di Ufo Robot (Goldrake all'attacco), (Giappone - Colori) — In un lontano futuro supermeccanizzato una nuova avventura [redacted] nuovi eroi.
Orario: 16,20-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Disegno animato
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Battaglie nella Galassia, di Richard A. Colla, con Richard Hatch, Lorne Greene (Usa - Colori) — In un pianeta lontanissimo dalla Terra, si scatena una terrificante guerra per la sopravvivenza.
Orario: 14,40-16,30-18,35-20,25-22,30. Non viet. ■ Fantascienza
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Squadra antimafia, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Eli Wallach (Italia - Colori) — Dopo lo scippo, il furto e la truffa, l'originale commissario dichiara guerra alla mafia. Non viet.
Orario: 15-16,50-18,40-20,30-22,30. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
F.I.S.T., di Norman Jewison, con Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle (Usa - Colori) — Da camionista a noto sindacalista, la drammatica escalation di un giovane oriundo ungherese negli Anni 30.
Orario: 15-17,40-20,05-22,30. ■ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti ■ p. Nizza, tel. 651.264)
Pretty Baby, K. Carradine, S. Sarandon. Viet. 18. Ore 16-18,10-20,20-22,30. ★ Commedia drammatica

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Incontri ravvicinati del 3° tipo, Richard Dreyfuss. ■ viet. 16,45-19,55-22,30. ★ Fantascienza

ARTISTI EROTIC CENTER (v. Artisti, tel. 831.374)
Confessioni proibite di una monaca adolescente, Susan Hemingway. Viet. 18. 15-17-19-21-22,45. ■ Commedia erotica

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Coma profondo, E. Ashley, R. Widmark. ★ Drammatico

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14,30 e 16,30 Cappuccetto rosso, di R. Rodriguez, colori, abbinato a Carosello Walt Disney, colori. ■ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Io tigro, tu tigri, egli tigra, R. Pozzetto, C. Ponzoni, P. Villaggio, E. Montesano. Non viet. Ap. 15. Ult. 22,20. ★ Commedia a episodi

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Pretty Baby, Keith Carradine, Susan Sarandon, techn. Viet. 18. ■ Commedia drammatica

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Ore 16,30 Pinocchio, spettacolo di marionette: ■ programma Paperino e Topolino, a col., di W. Disney. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Lo chiamavan Bulldozer, Bud Spencer. Non viet. ★ Avventuroso

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
American Graffiti, Richard Dreyfuss. Non viet. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Commedia

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
I 4 dell'oca selvaggia, R. Burton. Non viet. Or.: 15-17,30-20-22,30. ★ Avventuroso

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Silvestro contro Gonzales, a colori. Ore 15-17,30. Baby sitter in sala. Per le proiezioni serali vedi zona Francia. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boite del cinema», 16,30 Rashomon, regia Akira Kurosawa; 18 Delirium (sexy); 19 Dracula cerca sangue di vergine e morì di sete, J. Dallessandro; 20,30 Il brigante Musolino, A. Nazzari, S. Mangano; 22,30 Delirium. Ingresso soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
[redacted] ■ Rallye di Montecarlo, di Walt Disney. Ore 15-17. ★ Commedia

MILANO - LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255)
Quando l'amore è perversione. Viet. 18. ★ Commedia erotica

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel 544.077)
Eric Rohmer. La collezionista, H. Politoff. V. 18. 20,30; 22,30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Sahara Cross, F. Nero. Non viet. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123; tel. 530.885)
Alice nel paese delle porcomeraviglie, colori. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Malizia, L. Antonelli, A. Momo, col. Viet. 18. Ap. 14,30. ■ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Ben Hur, C. Heston. Non viet. ★ Colosso storico

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, t. 326.873)
Una squillo per l'ispettore Klute, di Alan Pakula, con J. Fonda, D. Sutherland, ■. V. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

S. RITA * (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
14,30 P.P.P. nel Far West. ★ Western
ore 20 Il bel paese. ★ Commedia

SMERALDO (v. Tunisi 92; tel. 390.711)
American Graffiti, Richard Dreyfuss. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei capolavori di Mel Brooks: Alta tensione, Madeleine Kahn, Harvey Korman (3ª vis.). 20,30; 22,30. ★ Comico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 440.764)
■ avventure di Bianca e Bernie, di W. Disney. ■ Disegno animato

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Cow boy ■ Africa. Non viet. (Ingr. 800). 15-16,45. ★ Avventuroso
Tornando a casa, J. Fonda. V. 14 (Ingr. 800). Ore 20. ■ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Rosemary's baby. V. 14. Ult. 22. ★ Drammatico

DIVINA PROVVIDENZA
Domani California ★ Western
e Maciste all'inferno. ★ Avventuroso

ESEDRA * (v. Bagetti 30, tel. 740.815)
Via col vento. C. Gable. ★ Drammatico

ODEON (v. Venalzio 8, t. 772.362)
Pericolo negli abissi, di B. Vailati, techn. Non viet. ★ Documentario

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990)
Ore 15 e 16,30 spettacolo per ragazzi Paperino e C. in vacanza. ★ Disegno animato
Ore 20 L'ultimo combattimento di Chen, col. V. 14. ★ Lotta orientale

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.907)
I duellanti, di R. Scott, con K. Carradine, H. Keitel. Ore 20,30-22,30. ★ Avventuroso

ZONA SAN DONATO

ROMA INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica Pop: Jessongos. ★ Musical

UMBRIA * (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Anche gli angeli mangiano fagioli. ★ Avventuroso
Scimmia bianca re foresta. ★ Avventuroso

VALDOCCO * (v. Salerno 12, tel. 484.117)
Via col vento, C. Gable. Or. 20,45. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
L'ultimo combattimento di Chen, B. Lee, D. Jagger. ★ Lotta orientale

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Molly primavera del sesso, C. Beccarie, Eva Aken, techn. Viet. 18. Ap. 15,30. ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Ore 16 e 18 Tutto il cane più grande che ci sia. ★ Commedia
Ore 20 I leoni della guerra, C. Bronson. Non viet. ★ Avventuroso

LUCE * (strada Lucento 3, tel. 731.615)
Fratello Sole, Sorella Luna. ★ Commedia drammatica

LUINI * (v. Luini 90, tel. 290.339)
Domani Il figlio della sepolta viva. ★ Drammatico
Venere indiana. ★ Avventuroso

MURIALDO *
Domani Le avventure di Barbapapà. ★ Disegno animato

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, t. 203.588)
Profondo rosso, di Dario Argento. ■ Giallo

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Poliziotto senza paura. ★ Poliziesco

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Avere vent'anni, Gloria Guida. V. 18. ★ Commedia erotica

REBAUDENGO * (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
Pink Floyd at Pompei. ★ Musical

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
L'insegnante va in collegio, Edwige Fenech. V. 14 (Ingr. 700). ★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Paperino Story. Non viet. 15,30-17,30. ★ Disegno animato
Formula ■ febbre della velocità. Rome. Non viet. Ore 20. ★ Documentario sportivo

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Vecchia America, di P. Bogdanovich, techn. Non viet. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Il mio nome è Nessuno, T. Hill. Non viet. ★ Western

ERIDANO d'Essai (■ C[redacted] 106, tel. 832.086)
Quell'oscuro oggetto ■ desiderio, di L. Buñuel, con F. Rey ■ Segnalato dalla critica. 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
L'australiano, di J. Skolimowsky, con A. Bates, S. York. Viet. 14. Ore 20,20; 22,30. ■ Drammatico

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi)
La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney. Ore 15 e 17. ★ Disegno animato

CUORE * (v. Nizza 56 - Tel. 687.668)
La mazzetta, techn., Nino Manfredi, Ugo Tognazzi. Ap. ■. ★ Giallo

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
La bella addormentata nel bosco, Walt Disney. Ore 21. ■ Disegno animato

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Sandokan alla riscossa. Non viet. Apert. 15. ■ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sada: Io, Bruce Lee.
ALPIGNANO
Dora: La febbre del sabato sera.
Lido: Strip tease.
AVIGLIANA
Corso: Coma profondo. Viet. 14.
Granero: Il secondo tragico Fantozzi.
BEINASCO
Italia: La soldatessa alla visita militare.
Parrocchiale: Per chi suona la campana.
BORGARO
Royal: Per chi suona la campana.
BORGONE
Ideal: Concerto Filarmonica Borgonese.
BUSSOLENO
Narciso: La montagna del dio cannibale.
Dora: Swarm.
CARIGNANO
Peter: Heidi in città.
CARMAGNOLA
Lux: Zombi.
Margherita: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
Splendor: Sesso matto.
CASELLE
Italia: Melodrammore.
Roma: Coma profondo.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Così come sei.
CIRIE'
Catalano: Elliot il drago invisibile.
Italia: Avere vent'anni.
Nuovo: F.I.S.T.
COAZZE
Miramonti: Grande fuga.
CUORGNE'
Perona: Grease.
Margherita: Disavventure di un commissario di polizia.
GIAVENO
Alfieri: Primo amore.
S. Lorenzo: Telefon.
LANZO
Catalano: Bambi.
LEINI'
Ambra: I figli non si toccano.
LUSERNA
Lusernese: Il magnate greco.
MONCALIERI
Ghigo d'Essai: Salvate il Gray Lady.
Italia: Squadra antimafia.
NONE
Eden: Il prefetto di ferro.
ORBASSANO
Moderno: Lo chiamavano Bulldozer.
Parrocchiale: Gesù di Nazareth.
PINEROLO
Hollywood: Fuga di mezzanotte.
Italia: Pari e dispari.
Nuovo: Heidi.
Ritz: Grazie a Dio è venerdì.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Lettere a Emanuelle.
RIVAROLO
Cristallo: 6000 km di paura.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: La moglie nuda siciliana.
S. MAURIZIO
Edera: Pari e dispari.
SESTRIERE
Fraiteve: Via col vento.
SETTIMO
Beccaris: Goodbye amore mio.
Garibaldi: La soldatessa alle grandi manovre.
Moderno: Poliziotto privato.
Oratorio: I gladiatori.
SUSA
Cenisio: Grease.
Civico: Heidi.
TORRE PELLICE
Trento: Coma profondo.
VALPERGA
Ambra: Saxofone.
VENARIA
Dante: Mogliamante.
Supercinema: L'appuntamento.
VEROLENGO
Italia: Battaglia delle Midway.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Driver l'imprendibile.
Ambra: Agente 007 una cascata di diamanti.
Cristallo: Il guappo.
Corso: Fury.
Galleria: Il Vangelo secondo San Frediano.
Moderno: Convoy - trincea d'asfalto.
ACQUI TERME
Ariston: Io tigro tu tigri egli tigra.
Cristallo: Tre simpatiche carogne.
Garibaldi: Napoli: i cinque della squadra speciale.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Eutanasia di un amore.
Nuovo: Una moglie.
Politeama: La montagna del dio cannibale.
Vittoria: Il vizietto.
GAVI LIGURE
Il Forte: Isole nella corrente.
NOVI LIGURE
Cristallo: Molly primavera di sesso.
Iris: American fever.
Italia: Primo amore.
Moderno: F.I.S.T.
OVADA
Lux: Coma profondo.
Moderno: Squadra antidroga.
Torrielli: L'ultimo combattimento di Chen.
Splendor: riposo.
SAN SALVATORE M.TO
Comunale: Spettacolo di spogliarello.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: L'ultimo combattimento di Chen.
Lara: La soldatessa alle grandi manovre.
TORTONA
Moderno: Rock and roll.
Sociale: Primo amore.
Verdi: Easy rider.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Io tigro tu tigri egli tigra.
Teatro: Pari e dispari.
Politeama: Prostitution.

ASTI

Lux: Sleep.
Politeama: Il vizietto.
Salone: Fist.
Splendor: Onore e guapparia.
Teatro: Che la festa cominci.
Vittoria: Visite a domicilio.
CANELLI
Balbo: Zombi.
Regno d'Oro: Andremo tutti in Paradiso.
MONCALVO
Nuovo: Rivista di nudismo.
NIZZA
Aurora: Bermude: la fossa maledetta.
Lux: Giochi d'amore proibiti.
Sociale: Primo amore.
Verdi: Zombi.
SAN DAMIANO
Lux: Teatro della compagnia Carlo Campanini.
Splendor: riposo.
VILLANOVA
Comunale: Candido erotico.

CUNEO

Corso: Saxofone.
Fiamma: Visite a domicilio.
Italia: Blue movie.
Nazionale: Battaglia nella galassia.
ALBA
Corino: Così come sei.
Eden: I quattro dell'oca selvaggia.
BEINETTE
Astra: La febbre del sabato sera.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Sella d'argento.
BRA
Impero: Pari e dispari.
Politeama: Corleone.
Vittoria: L'albero degli zoccoli.
BUSCA
Nuovo: Nanà.
Lux: Ursus.
CARAGLIO
Splendor: Car Wash.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: Ecco noi per esempio.
CEVA
Doria: Quelle strane occasioni.
CORTEMILIA
Nuovo: Taxi color malva.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: Quello strano cane di papà.
DRONERO
Iris: La gang del parigino.
FOSSANO
Astra: Grease.
Iride: Scherzi da prete.
Politeama: Tre simpatiche carogne.
MONDOVI'
Corso: Basta che non si sappia in giro.
Italia: Il tenente Colombo.
MONESIGLIO
Italia: O mia bella matrigna.
ORMEA
Ariston: L'ultimo combattimento di Chen.
PIASCO
La Rosa: Eva nera.
RACCONIGI
Sociale: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
SALUZZO
Civico: Grease.
Italia: Fist.
Splendor: L'ultimo giorno d'amore.
SAVIGLIANO
Aurora: Sodoma e Gomorra.
Nazionale: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Ritz: ore 15: Herbie al rally di Montecarlo - ore 19: Il tocco della medusa.
VERZUOLO
Corso: Emanuelle e gli ultimi cannibali.
VILLAFALLETTO
Moderno: Ritratto di borghesia in nero.

NOVARA

Astra: La via della prostituzione.
Coccia: Così come sei.
Eldorado: La più grande avventura degli Ufo Robot.
Excelsior: Ciclone.
Faraggiana: Alta tensione.
Vittoria: Pari e dispari.
S. Cuore: Goodbay amore mio.
ARONA
Roma: The story of Johanna.
Moderno: Bermude: fossa maledetta.
Lux: Grease.
BORGOMANERO
Moderno: Formula uno, febbre della velocità.
Nuovo: Saxofone.
DOMODOSSOLA
Calena: L'ultimo combattimento di Chen.
Corso: L'albero degli zoccoli.
GALLIATE
Smeraldo: Casotto.
GHEMME
Italia: La stangata.
GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
OLEGGIO
Comunale: Autostop rosso sangue.
Moderno: In cerca di mister Goodbar.
TRECATE
Comunale: American Graffiti.
Vittoria: Missouri.
VERBANIA
Apollo: Pretty baby.
Ariston: Coppie erotiche.
Vip: Squadra antimafia.
Sociale (Intra): Questo pazzo pazzo pazzo mondo.
Sociale (Pallanza): Primo amore.

VERCELLI

Astra: Il vizietto.
Civico: Il Trovatore (opera lirica).
Nuovo Italia: Sinfonia d'autunno.
Principe: Poliziotto privato mestiere difficile.
Verdi: A proposito di omicidi.
Viotti: Il dottor Zivago.
BORGO D'ALE
Vittoria: A chi tocca tocca.
CIGLIANO
Aurora: Il gatto con gli stivali in giro per il mondo.
Splendor: Una donna tutta sola.
CRESCENTINO
Moderno: La vergine e la bestia.
GATTINARA
Italia: Dolce amore.
Lux: Destinazione Luna.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: Atti impuri all'italiana.

BIELLA

Apollo: Molly, primavera del sesso.
Impero: La montagna del dio cannibale.
Marconi: Il ritorno di Zanna Bianca.
Mazzini: Driver.
Odeon: Pari e dispari.
Sociale: Pretty baby.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Alta tensione.
COSSATO
Nuovo Grandi: Heidi in città.
COGGIOLA
Italia: Andremo tutti in paradiso.
Ennio: Bel Ami, il mondo delle donne.

GENOVA

Ambassador: La più grande avventura di Ufo Robot.
Ariston: Pari e dispari.
Astor: Fuga di mezzanotte.
Augustus: Visite a domicilio.
Giotto: Le porno hostess in 3 D.
Grattacielo: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
Lux: Convoy.
Nuovo Palazzo: Heidi diventa principessa.
Odeon: Il dottor Zivago.
Olimpia: Grease.

SAVONA

Teatro Chiabrera: ore 20,45 Balletto classico sovietico.
Teatro Rosello: La Compagnia «Nuovi Incontri» di Savona presenta «Due dozzine di rose scarlatte».
Diana: Così come sei.
Eldorado: Il vizietto.
Ars: Zio Adolfo in arte Führer.
Astor: Fantasia.
Olimpia: Saxofone.
Jolly: Uno sporco eroe.
Lux: Guerre stellari.
Salesiani: Robin e Marian.
Filmstudio: Welcome to Los Angeles.
ALASSIO
Colombo: Andremo tutti in paradiso.
Ritz: Pretty Baby.
ALBENGA
Ambra: Corleone.
Cristallo: Qualcuno sta uccidendo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Liberi, armati e pericolosi.
ARENZANO
Italia: Il grande attacco.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Ritratto di borghesia in nero.
Cristallo: L'albero degli zoccoli.
CARCARE
Olimpia: L'ultimo ponte.
Italia: L'uomo ragno.
CERIALE
Odeon: Heidy va in città.
FINALE LIGURE
Vittoria: Il mondo di Joanna.
Ideal: F.I.S.T.
Ondina: Zombi.
LOANO
Perla: Pretty Baby.
Loanese: La sorella di Ursula.

IMPERIA

Ambra: Lo chiamavano Bulldozer.
Cavour: Tempo di massacro.
Centrale: Tornando a casa.
Dante: Convoy, trincea d'asfalto.
Imperia: Elliot il drago invisibile.
Rossini: Così come sei.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: L'incredibile viaggio verso l'ignoto.
Cerri: Superball.
BORDIGHERA
Olimpia: L'arma.
DIANO MARINA
Dianese: Tenente Warrich il caso Nelson è suo.
RIVA LIGURE
Corallo: L'ultimo valzer.
SANREMO
Ariston Teatro: Gli occhi di Laura Mars.
Astra: Sinfonia d'autunno.
Centrale: Saxofone.
Lux: La sbandata.
Mignon: Piccoli peccati.
Orfeo: Il gigante dell'Himalaya.
Ritz: L'amico sconosciuto.
Sanremese: Le rose: storia di sesso e di violenza.
Supercinema: Corleone.
VENTIMIGLIA
Impero: 6000 Km di paura.
Europa: S.I.S.T.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Le donne del vizietti. Viet. 18; con Dola e Lisa. Or.: 16,15; 21,30.
ALFIERI: ore 21 e domani ore 15,30 e 21 M. Merola L'Emigrante. Pren. 535.440. Ultimi 2 gg.
ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 331.764): ore 21,15 Gli amanti timidi, di C. Goldoni del Teatro dell'Angolo. Penult. replica.
ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 331.764): da martedì Cantata 78, musica di J. S. Bach. Gruppo di danza contemporanea Bella Hutter.
CABARET VOLTAIRE - CINETEATRO ITALIA (v. Nizza 138): ore 21,30 Risveglio di primavera, di F. Wedekind. Regia Memè Perlini.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 e domani ore 16 e 21,15 La scuola delle donne di Molière. Piccolo Teatro di Milano. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 556.246. Ultime 2 recite.
CENTRALINO TEATRO CABARET (v. delle Rosine 16, tel. 837.500): Raffaella De Vita, Trio Raf Cristiano e Gianni Palumbo.
ERBA: Questa sera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 Gipo Farassino in L'ultimo Cesare, pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
ERBA: Corsi di teatro piemontese a cura di Farassino, Scaglione e Brero. Iscrizioni fino al 10/12. Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16,30 Pinocchio, spettacolo di marionette; fuori programma Paperino e Topolino, cart. an. col. di W. Disney.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20,30 e domani ore 15,30 e 20,30 il Gruppo della Rocca presenta Il concerto di Renzo Rosso. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultime 3 recite.
NUOVO: questa sera ore 21,15 e domani ore 16: 4° spettacolo in abbonamento Tendenze del balletto in Italia - Teatro danza contemporanea di Roma diretto da Elsa Piperno e Joseph Fontano. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
NUOVO: dal 5 al 10 dicembre Compagnia Balletto Classico: Liliana Cosi - Marinel Stefanescu in Don Chisciotte, di L. Minkus. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,25 e domani ore 16 Trappola per topi di Agatha Christie, con il Teatro delle Dieci. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 9 giorni, 186ª replica.
NUOVO - ATRIO: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 Teatro della tradizione popolare in Cafasso, 'l rondò dla furca. Storie torinesi dell'Ottocento. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: Proposte per le scuole. Tutti i giorni: Balletto, prosa, marionette, cinema. Inf. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15): da mercoledì 6 dicembre Nè sebers 'd Monssù Panèt - «ridere in modo diverso».

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

CIRCO DELLE AMAZZONI ORFEI (zona Pellerina, c. Lecce, t. 742.000): Sino al 10 dicembre tutti i giorni 2 spettacoli, ore 16,30 e 21,30. Festivi matinée ore 10,15. Visita zoo ore 10-16. Circo risc. 21°.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Recapito 78.
BELLE ARTI: 15,30 tratt. glorie e amatori; ore 21 ore liete con Nino Gallo.
CASTELLINO: ore 21 Gli Araldi.
CLUB 84: 21 I Marmittoni.
DU PARC: 15,30-21 Rommy.
EDEN: 16-21 Boccaccio 71.
FARO: 15,30-21 Nuova Edizione.
GARDEN: ore 21 Arthur.
LA PERLA: ore 15,30 I Falchi; ore 21 I Macario's.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21 Ritmi per tutti.
MASSAUA: ore 21 Orsa Maggiore.
NUOVO PRINCIPE: 21 Accorsi.
ODEON (ex Sala Gay): 16-21 Roby.
TROCADERO: ore 21 Orch. Veniero.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, t. 537.340): al piano Claudio Ascoli; ore 23,30 Magic Marco.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - VALENTINO: Ristorante Danze. Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, 532.492): Renzo e Thomas + Discoteca.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
SEVENTY SEVEN (Borgaretto, tel. 358.1615): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (Cavour 20, 515.046): Dipinti antichi fiamminghi.
ARTE ANTICA (v. Volta 9): Incisioni rare di grandi maestri dal XV al XVIII secolo.
ARTE 121 (v. Nizza 121): Silvio Brunetto - Torino d'Inverno.
ARTE CLUB (Brofferio 3): De Gregorio.
BODDA (Cavour 28): p. terreno 1800; 1° p. Arte antica ecc.
CABARET VOLTAIRE: Mostra sequenze, collages di Santo.
CITTADELLA (Bertola 31): G. Romano.
CORVO BLU - GIAVENO (P. Molines): Carlo Ricci «Il colore della Val Sangone». Or. 10-12; 15-19.
DOCUMENTA: Luigi Strudella.
EMMEDUE (530.618): Arte orientale.
GALLERIA CARETTO (v. M. Vittoria 10, tel. 537.274) esposizione Ritratti dal XVI sec. al XIX sec. 17 novembre - 2 dicembre. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30. Aperto festivi.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): «Le azioni divergenti» collettiva. Or. 10-13; 16-20. Lunedì 16-20.
GRAFICA 18 (212.194): Tino Aime.
I SEGNI DI BOB BEN (S. Teresa 20/C - tel. 518.947): Arte Africana.
LA CONCHIGLIA: Alfredo Ciocca.
LA MERIDIANA (Cibrario 50, 480947): Giovanni Rivetti personale.
LA RUOTA (v. Governolo 12, tel. 587.169): Inauguraz. A. Giannitrapani.
LA SALETTA (c. Montegrappa 51, 740.738): Opere scelte L. Stroppa.
MAGIMAWA CENTRO: A. Mansuino - E. Negrin - A. Pavan.
MARIN/C (p. Carignano 2 e v. Lagrange 1 D): F. Avalle.
MINERVA (G. Cesare 20, 852.595): E. Massa, G. Parise, R. Leone.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Genova tra Simbolismo e Futurismo.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Modigliani.
PROMOTRICE B. A. - Valentino: 136ª Esp. Arti Figurative. Or.: 10-12; 15-18,30.
QUAGLINO (511.101): I doni di Natale - Immagini di Torino, ieri e oggi nelle opere di 12 artisti torinesi - Le acqueforti di Federico Galli - I microdipinti di Giancarlo Serra.
QUAGLINO - ARREDAMENTO (547.530): Materiali per le pareti della casa.
SANT'AGOSTINO: prossima Asta.
SAN GIORS: Giordal.
SPIRALI (Arsenale 35): Opere del maestro incisore A. Donna.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): F. Bruna.
ZABERT (p. Cavour 10, 878.627): Mostra dipinti dal XIV al XVIII sec. (10-12,30; 16-19,30).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
A.I.C. (877.857): Ignazio Orrù.
APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
BERMAN: Camillo Merlo, disegni.
DANTESCA: Claudio Bonichi.
DAVICO: pers. Dino Boschi.
DORIA (Doria 21): scult. Borgarello.
FOGLIATO (Mazzini 9): Da albi e cartelle.
LA BUSSOLA (v. Po 9): «Il nudo».
LA GIOSTRA - Asti: Francesco Argirò.
LA PARISINA: Ettore Fico.
LE IMMAGINI: Francesco Casorati.
MARTANO: Antonio Calderara.
VIOTTI: Giorgio Bessone.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 Cinema italiano Muto 1911/1916 «Il fuoco» di G. Pastrone (Itala Film 1915, min. 60) - «La guerra e il sogno di Momi» di G. Pastrone. Animazione di Segundo De Chomon (Itala Film 1916, min. 40).

TEATRO REGIO TORINO
...per il tempo libero, per giovani e anziani
SELEZIONI
ABBONAMENTI SPECIALI
STAGIONE 1978-1979
Familiare 1 / Familiare 2 — Serali — 4 spettacoli L. 18.000
Pomeridiano / Prefestivo — Diurni — 4 spettacoli L. 15.000

ALFIERI da martedì x soli 6 giorni
CORRADO PANI — ANTONELLA STENI — UGO MARIA MOROSI
in "Ancora una volta amore mio,,
Pren. da oggi ore 9,30

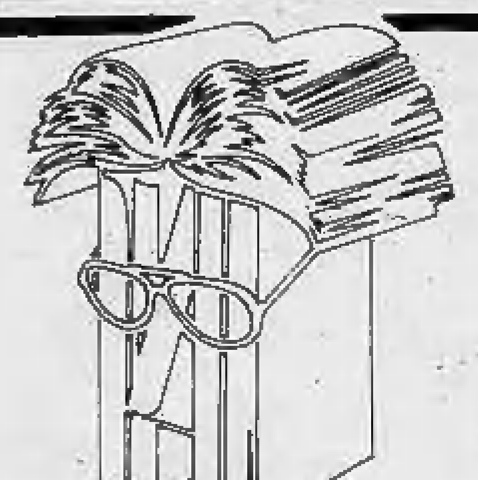
TEATRO ARALDO: ore 21,15
"GLI AMANTI TIMIDI,, di C. GOLDONI
TEATRO DELL'ANGOLO
Penultima replica

NUOVO "TENDENZE DEL BALLETTO IN ITALIA,,
Questa sera ore 21,15 - Domani ore 16
"TEATRO DANZA CONTEMPORANEA DI ROMA,,
diretto da Elsa Piperno e Joseph Fontano
Pren. C.so M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

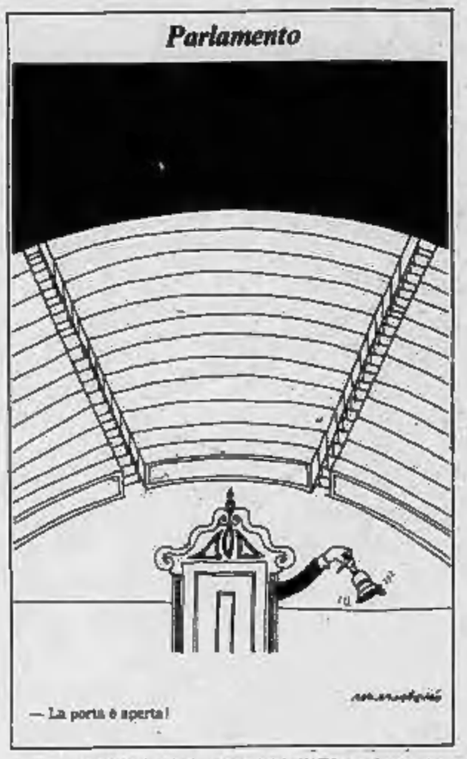
TEATRO CABARET CENTRALINO
Ore 21,30 - Ultimo giorno
Raffaella DE VITA
«Venite a trovare Lady Lou»
Pren. int. Sede Soci (837.500)

ALFIERI: ore 21 domani: 15,30-21 ultimi tre spettacoli
MARIO MEROLA
L'EMIGRANTE - Lacreme napulitane

ca baby
l'angolo delle novità uomo donna bambino
di Obbermito rag. Luigi
VIA GIULIO 4 TORINO
Tel. 531.458
Moda pronta
Confezioni
Maglieria
SOLO INGROSSO


TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri
- STRENNE
Il libro si veste da festa e costa di più
- FORATTINI
Una matita contro il potere
editrice LA STAMPA

I fatti della politica



Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

I perché del «j'accuse»

● I comunisti sono allarmati — scrive **il Giornale nuovo** —. Persino Zaccagnini si è messo a parlare di insufficiente evoluzione del pci, a rivolgere maggiore attenzione al nuovo gruppo dirigente socialista, sino a poco tempo fa trattato con una certa sufficienza, e ad escludere senza «ma» o «tuttavia» un governo di coalizione fra i due maggiori partiti italiani. Non più tardi di due settimane fa, concludendo nel Trentino-Alto Adige la campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione regionale e di quelle provinciali, lo stesso Zaccagnini aveva invece invitato i comunisti ad attendere, per il loro ingresso nel governo, una «adeguata maturazione interna» della dc e un altro turno, forse anticipato, di elezioni generali. Che cosa può avere indotto Zaccagnini a dire questa volta un «no» puro e semplice ad un governo di coalizione fra democristiani e comunisti? Che cosa ha spinto il segretario della dc a mettere qualche paletto lungo la linea del cosiddetto confronto con il partito di Berlinguer?.

«Scoprire il gioco»

● La battaglia elettorale europea, nella quale la dc si dovrebbe presentare o senza alleati o con alleati imbarazzanti (come la cdu di Strauss), sarà uno scontro prevalentemente politico-ideale nel quale gli apparati di governo e di sottogoverno avranno un peso relativo — nota **Paese Sera** —. Che interesse ha dunque lo scudo crociato ad accettare una prova che, almeno sulla carta, la mette in difficoltà rispetto ai partiti con una connotazione internazionalista come il pci dell'eurocomunismo e, soprattutto, il psi dell'eurosocialismo? Questi discorsi nella dc si fanno, per ora, a bassa voce. E' interesse degli altri partiti scoprire — e per tempo — il gioco. Se non altro perché siano chiarite le responsabilità di una paralisi dell'iniziativa di governo e di una crisi. Questa, forse, potrebbe essere utile alla dc, ma certamente sarebbe dannosa per il Paese.

«Un partito rinnovato»

● Agli iscritti non può sfuggire, al di là delle formule usate — afferma **Il Popolo** —, il significato politico profondo dell'approvazione del nuovo statuto della dc da parte del consiglio nazionale. In un momento in cui i grandi partiti popolari del nostro Paese sono oggetto di un fuoco incrociato che assurdamente unisce gli effetti perversi del terrorismo politico a un diffuso stato di insofferenza verso i partiti, noi abbiamo il dovere di ammettere con umiltà i nostri errori là dove ci sono stati, ma di riaffermare a testa alta la funzione insostituibile dei partiti liberi in un'Italia libera. Questo è il significato politico dell'approvazione di un nuovo statuto.

«Misura insufficiente»

■ Limiti il decreto-legge sull'università ne ha ed i socialisti si sono battuti per ridurli al massimo — scrive **l'Avanti!** —. Del resto anche l'aspetto qualificante del pieno tempo e delle incompatibilità su cui il psi ha condotto una dura battaglia non entra a pieno titolo nel decreto. Esclusioni tra i precari che entrano nei ruoli vi sono. Gli accertamenti per questi accessi possono anche non soddisfare pienamente: c'è chi li ritiene punitivi e chi insufficienti. Non si poteva tuttavia accettare una immissione generalizzata e libera, come non si doveva penalizzare chi per anni è stato sfruttato. Ma è la situazione nel suo complesso ad essere difficile, rendendo ardua qualsiasi scelta. I socialisti comunque non rinunciano a indicare nelle sedi appropriate le soluzioni più rispondenti agli interessi della università e della società nel suo complesso.

Il disoccupato francese

disegno di Konk da *Le Monde*

Le lettere dei lettori

Noi e le assicurazioni

Ho seguito la polemica del giornale in merito ai costi delle assicurazioni per le auto (e per gli autocarri): ciò è lodevole, soprattutto perché nessuno, salvo poche eccezioni, tiene le parti di chi paga i premi. Le compagnie, invece, sono superorganizzate con tanto di associazione (statistiche, avvocati, uomini politici, eccetera). Al povero tapino resta solo la soddisfazione di pagare, di sobbarcarsi gli aumenti, i *malus*, le decurtazioni sui risarcimenti dei danni e così di seguito. Se ti rubano l'auto devi sopportare le spese del trasporto, quelle della sosta e, ovviamente, anche il «degrado» che ti appioppa la società nel risarcirti le spese. Non è forse vera pirateria? Da un anno sono in pensione e fatico non poco a mantenermi una vecchia 600.

Non dovete, secondo me, parlare e scrivere solo di aumenti, ma dovete anche scrivere, con tanto di nomi, quali sono le compagnie che non ispirano fiducia. Solo così la vostra missione è completa. Sono sicuro che i lettori saranno dalla vostra parte.

Lettera firmata

Sisifo in via Cernaia

Vorrei riportare l'attenzione del giornale su un problema che forse non è di gravità estrema, dati i momenti che stiamo passando. L'articolo arguto e micidiale di Emio Donaggio stigmatizza la nostra ormai completa alienazione a qualsiasi precaria scelta del comune sulla nostra assuefazione al kafkiano maneggio del traffico cittadino.

Purtroppo non sono riuscito a capire, dopo oltre un anno, se la zona di via Cernaia sia stata colpita dal fall-out nucleare: solo a Seveso ho potuto notare sbarramenti così ossessivi e inutili.

Ci vorrebbe un Beckett per descrivere i volti (non per loro causa) di «metropolitani» simili a Sisifo nel tentativo di inoltrare le auto in piazza Statuto.

Il sottoscritto, che è un infelice che abita in tale zona, in mesti contatti con altri infelici, ha avuto l'idea di far firmare una ennesima lettera, ma si è reso conto che è inutile. Se è normale perdere al gioco, alla guerra, alle programmazioni, almeno una vittoria ci sia per il cittadino che passivamente tutto accetta: bloccare l'assessore Rolando che per il prossimo anno sembra voglia farci volare.

Le porgo un cordiale saluto e le assicuro che se fosse possibile questa lettera sarebbe firmata da almeno 100.000 persone.

Uno di piazza Statuto

Non «ruba il pane»

Prendo spunto dalla lettera «Un antifemminista di cent'anni fa» poiché nel contenuto della stessa ho trovato una quasi identificazione di pensiero di svariati miei colleghi. Sì. Ahimé, poiché anch'io faccio parte di quella schiera definita «rovina famiglie»: una donna sposata con prole che ha il torto di lavorare. Trovo perlomeno deplorevole che simili idee possano ancor oggi essere prese in considerazione e la cosa che più mi rattrista o mi fa rabbia, non so bene, è lo scoprire che questo modo di giudicare la donna che lavora non è assolutamente sporadico. Non vi pare decisamente assurdo addossare alle donne colpe di disgregazioni familiari e l'etichetta di ruba-pane ai disoccupati? Forse il fatto di poter essere alleate e collaboratrici degli uomini al di fuori del talamo nuziale ci rende degne solo di considerazioni razziali? Non sarebbe opportuno, anziché stuzzicarci a vicenda o sbandierare diritti e doveri a secondo dei punti di vista, cercare con intelligenza e buona volontà soluzioni degne del vivere civile?

Anna Franchini

Guide dei ristoranti!

Da circa un anno mi occupo dei problemi dei ristoranti della nostra città, non solo come proprietario di un locale qui a Torino, ma come presidente della sezione ristoranti dell'«Epata».

Più volte, questo giornale, si è occupato dei nostri problemi con cura ed attenzione, ma questa volta credo utile un intervento sulla «Guida dei ristoranti d'Italia» edita dall'*Espresso* ed in vendita in questi giorni.

In questa guida, molti locali della nostra città sono tratteggiati con superficialità, con inesattezze clamorose, dannose e lesive di quel buon nome che in Italia e all'estero la enogastronomia torinese e piemontese si è conquistata.

Credo sia veramente ora di dire basta a questa miriade di improvvisati giornalisti, che in realtà nulla sanno di gastronomia e ancor meno di enologia. Questa guida va, a mio parere, ad aggiungersi alle altre inutili e dannose pubblicazioni di questo tipo che a nulla servono se non agli interessi dei loro compilatori e dei loro editori.

Del resto la serietà degli estensori di questa guida dell'*Espresso* è determinata dal fatto che per aver espresso certi giudizi su alcuni ristoranti di Torino, questi signori o non ci sono mai stati o ci sono capitati per caso una volta.

Per questo spero a nome di tutta l'Associazione in un vostro intervento al fine di mettere in guardia la gente contro queste «guide» che tutto sono fuorché «guide» nel vero senso della parola.

Piero Sattanino,
presidente Sezione Ristoranti, Torino

La spesa dell'introito

Ho notato che, da un po' di tempo a questa parte, le cartelle esattoriali, anche quelle di importi irrisori (inferiori alle mille lire che, riferite per lo più a tributi locali di modesta entità, ritengo essere in misura non trascurabile) vengono notificate ai contribuenti interessati a mezzo lettera raccomandata A. R. per una spesa complessiva di 640 lire (lire 520 per la raccomandata e lire 120 per l'a.r.). Identica «prassi», che sembra ormai consolidarsi, viene eseguita anche per le cartelle provenienti da Esattorie di altri Comuni.

Se alla predetta spesa si aggiunge il costo della compilazione dei ruoli, della cartella da parte del Centro Meccanografico, etc. quale vantaggio finanziario ne ritrae in definitiva l'Erario e quindi l'intera comunità nazionale? Con i tempi che corrono... viva la faccia dell'austerità!

Cirano Fiornovelli

Telecommento dei film

Desidero dare atto al critico Fava per la sua compita e garbatissima autodifesa a favore dei «presentatori» dei film, fattaci udire in Tv la sera del 20 corrente in occasione della chiusura del ciclo dedicato a Gregory Peck.

A Fava risulta che non siano pochi i radio-ascoltatori che gradiscono ascoltare il discorsetto di presentazione a un film, divenuto quasi di prammatica. A noi risulta il contrario.

Facciamo voti perché le «presentazioni» vengano tutte tramutate in «commenti» da farsi dopo il film. Gli ascoltatori che non gradiscono il commento potranno chiudere il televisore non appena la parola *fine* faccia capolino tra le sfumature.

Amerio Medei

Le parole straniere

Il signor Crotti, con sua lettera propone di farla finita con le «diatribe» intorno alle divergenze sulle pronunce straniere. E ne dà una ragione! Dice con samaritano candore: «Ognuno al mondo (inglesi compresi) ha inflessioni vocali differenti, per cui le discussioni sulla pronuncia diventano inutilia. Di quali «inflessioni» vocali va parlando?

Sia chiaro che le nostre varie lettere, accolte con molto garbo e discernimento dalla redazione, erano tutte scagliate contro il malvezzo e solamente contro il malvezzo di non pochi parlatori e parlatrici davanti ai microfoni, di inventare a vanvera le pronunce di parole straniere. Invece, come sarebbe loro preciso dovere in tali casi, di dirle modestamente all'italiana come stanno scritte. E' tutto.

Ricordiamo di nuovo alcuni esempi: la città di Plymouth, che si pronuncia *Plimath*, è diventata invece *Plaimaùt*; col generale Weyand che si pronuncia *uéiand* diventato invece *uéian*; col signor Christofer che si pronuncia *Cristofer* diventato invece *Craistòfer*.

Remo Alluria, Mabel Lauruna, Raoul Lamier

Le notizie dell'economia

Settimana in Borsa

Iniziata in un clima di nervosismo e proseguita fra contrasti, talora notevoli, la settimana si è conclusa con una reazione sostanzialmente positiva ai cedimenti dell'ottava precedente. La grande maggioranza dei titoli ha segnato progressi e recuperi e l'indice generale ha registrato una plusvalenza del 3 per cento. Questi risultati apprezzabili possono indurre a formulare l'ipotesi che la tendenza al rialzo proseguirà nella settimana prossima? Si sarebbe indotti all'ottimismo; ma esistono ancora alcune situazioni nel mercato che suggeriscono una certa prudenza. E' vero che la liquidazione di fine novembre, che nei giorni scorsi aveva suscitato qualche timore, è andata bene; ma non tutti i problemi sono scomparsi, vi sono ancora posizioni speculative non indifferenti che potrebbero pesare negativamente sul mercanto.

Le cose, comunque, sono andate decisamente meglio che nei sette giorni precedenti. All'inversione di tendenza ha contribuito soprattutto il gruppo Fiat che ha tonificato l'attività e trainato al rialzo non pochi altri titoli. Già il primo giorno della settimana le Fiat con il loro dinamico comportamento hanno dato un tono sostenuto alla Borsa. In chiusura l'azione ordinaria registrava un progresso del 4,5 per cento e la privilegiata del 3,4; rialzi conseguenti realizzavano anche le altre azioni del gruppo e collegate.

Al rinnovato interesse per le Fiat hanno contribuito indubbiamente le voci di anticipi di dividendi e di operazioni sul capitale; è però da rilevare che — lo si è constatato nei giorni successivi — prevale negli acquirenti la convinzione che si tratta di investimenti buoni e sicuri. Infatti se la netta smentita della Società a queste voci ha determinato subito un contraccolpo negativo, soprattutto sull'azione ordinaria, successivamente l'ondata di vendita è cessata ed è tornata a prevalere la corrente di acquisti cosicché in settimana il risultato è stato un recupero rispetto alle quotazioni del 24 novembre.

Il bilancio è positivo per la maggioranza dei titoli, perfino per alcuni del gruppo Iri che hanno dietro di sé situazioni economiche tutt'altro che brillanti. Anche la Montedison, nonostante non si conoscano ancora i risultati dell'aumento di capitale, e la Viscosa hanno recuperato, quest'ultima in misura notevole. E' probabile che — questa è l'opinione di alcuni operatori — abbia contribuito al risveglio dell'interesse per questi titoli la voce che sia ormai vicino il riassetto del settore fibre.

Fra i pochi titoli in controtendenza da segnalare le Olivetti: il raddoppio, a pagamento, del capitale annunciato dalla società ha suscitato un certo malumore. Ieri l'azione privilegiata ha perso il 5,8 per cento e l'ordinaria il 3,4.

Attività discreta sul mercato obbligazionario con oscillazioni nei due sensi.

Nando Pavia

Importiamo auto usate

● L'Italia è una grossa importatrice di autovetture usate: lo scorso anno ne sono state acquistate all'estero per oltre 43 miliardi di lire, valore otto volte superiore a quello di appena quattro anni fa. Rispetto al '74 nel 1977 sono pressoché triplicate le importazioni di auto (da 4483 a 12.434) e più che decuplicate quelle di veicoli per i trasporti speciali (da 896 a 9.492).

Produzione in aumento

● Produzione industriale in lieve aumento e disoccupazione stabilizzata sul 5,6 per cento delle forze di lavoro: sono i dati più significativi della congiuntura nella Cee nel mese di settembre secondo i servizi statistici della commissione europea. Per la prima volta dal settembre 1977 la produzione comunitaria ha superato il livello registrato l'anno precedente, in particolare grazie all'andamento più dinamico della produzione di beni di investimento. Riguardo ai prezzi al consumo, le statistiche rilevano che l'incremento mensile è stato pari al 5 per cento annuo. La bilancia commerciale Cee ha continuato nell'assieme ad essere deficitaria anche se l'andamento degli scambi è stato abbastanza favorevole in alcuni Stati membri.

Visite fiscali Inam

■ La lotta all'assenteismo — quello dei lavoratori, ovviamente e non quello dei parlamentari — ha le armi spuntate. Più di 50 mila sono state le richieste di visite fiscali inoltrate nel 1977 dalle aziende al maggiore ente mutualistico, l'Inam, rimaste inevase. A fronte di 649.448 richieste l'Inam ha infatti effettuato 579.176 visite pari al 91,95 per cento. Il problema di questi controlli — l'unico strumento in mano alle aziende per verificare i reali motivi di assenza dal lavoro e che lo statuto dei lavoratori stabilisce debbano essere effettuate da sanitari degli istituti mutualistici — è scoppiato nel 1974

L'industria in Europa

Le cifre indicano il fatturato in milioni di dollari delle maggiori società industriali europee

NEGOZI - Aprono, chiudono e fanno il turno di riposo quando vogliono

A Vercelli gli orari non contano

DAL NOSTRO INVIATO

VERCELLI — Questa è la città del benessere e del malessere. Il benessere lo individui nelle statistiche che la promuovono al secondo posto in Italia come reddito pro-capite, grazie alla coltivazione del riso. Il malessere invece è reale, se è vero, come dicono in Comune, e non abbiamo motivo per dubitarne, che la media della emigrazione è ormai salita a cinquecento-mille persone ogni anno. Scappano, soprattutto i giovani, in cerca di lavoro, di divertimenti, di vita. Oggi cinquantacinquemila sono gli abitanti, forse fra settantacinque anni Vercelli resterà deserta?

Siamo qui per continuare la nostra inchiesta nelle province piemontesi sull'orario dei negozi e ci troviamo a registrare i problemi di una città che stenta ad identificarsi in una città coerente, compatta, serena.

Gianfranco Michelone, capo ufficio dell'Annona, dice che gli orari stabiliti l'anno scorso poco saranno da ritoccare con le nuove disposizioni. E invece, a sentire i negozianti, il malcontento è diffuso. Vogliono un turno completo di riposo settimanale, il lunedì, oltre che la domenica. Hanno provato a fare l'esperimento, dopo averne parlato tutti insieme, d'accordo l'associazione commercianti, ma al lunedì qualcuno ha cominciato a riaprire e se lo fa uno, o due, anche gli altri si vedono costretti a imitarlo. Così si è tornati al punto di prima.

Dice Michelone: «Alimentari o non alimentari qui, alla sera, si chiude quando sono le 19,30». Vai nei negozi e ti rispondono: «In genere chiudiamo quando ci fa comodo, tanto il controllo dei vigili non è assiduo. Ed anche apriamo quando ci fa comodo».

Esaminiamo nei dettagli quanto dice Michelone, poi riferiamo che cosa ribattono i negozianti.

«Il problema dell'orario dei negozi — dice il capo ufficio dell'Annona — non è stato ancora esaminato perché il nostro sindaco deve prima esaminare la relazione dei sindaci del comprensorio. Abbiamo risolto piccoli problemi, come quello delle cartolerie il cui orario è stato uniformato a quello della scuola, o quello delle ferramenta che non potevano aprire un'ora dopo l'apertura dei cantieri, ma non credo che in seguito cambierà molto perché Vercelli non ha grandi problemi. Vogliono una giornata intera infrasettimanale di riposo?

Gianfranco Michelone

Ma è una novità, non mi risulta. Mezza giornata di riposo al lunedì l'hanno tutti, gli alimentari al pomeriggio, i non alimentari al mattino, per non creare scompensi. E ritengo che così vada bene».

Alla sinistra di Michelone c'è la tabella degli orari in vigore attualmente nel comprensorio di Vercelli. Leggiamola. Alimentari: 7,45-12,30 e 16,30-19,30. Al sabato e nei prefestivi l'apertura pomeridiana è anticipata di mezz'ora. Non alimentari: 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Articoli di ferramenta, ricambi auto e generi vari: 8-12 e 14-18 oppure 15-19.

Il parere dei commercianti contrasta con quello ufficiale dell'Annona. Prendiamo ad esempio Piero Caron, titolare di una pasticceria-bar del centro, presidente dei pasticceri di Vercelli. Noi lavoriamo alla domenica, tutto il giorno — dice — e usufruiamo del riposo al lunedì, ma mi sembra poco. Un'altra mezza giornata ci vorrebbe per essere almeno pari con gli altri. La chiusura per le pasticcerie alla sera è fissata per le ore 21, ma alle 19,30 noi chiudiamo perché a quest'ora ormai poca gente circola per le strade di Vercelli. Qui ognuno fa un po' come vuole. Ad esempio c'è una pasticceria in città che invece di chiudere al lunedì, come tutte, tiene aperto quel giorno e chiude al mercoledì. Non mi sembra giusto però, perché al lunedì approfitta della chiusura degli altri».

Angiolino Tivioli, uno dei tanti Tivioli che si sono dati al commercio, titolare di un negozio di calzature non bada alle perifrasi, alla diplomazia e parla chiaro: «Gli orari vanno bene ma è con il turno di riposo che non ci siamo. Sembra di essere ancora nel 1800. Al lunedì dovremmo stare chiusi tutto il giorno, non soltanto mezza giornata. Ci abbiamo provato per due settimane, tutti insieme, ma al terzo tentativo c'è chi ha ceduto e ha aperto. Allora l'ho fatto anch'io e siamo al punto di prima. Apro quando voglio, la tabella dice 8,30 e io scendo alle 9. D'altronde a che serve rispettare gli orari, tanto qui ognuno viaggia per conto suo e l'associazione dei Commercianti non serve a niente. Qui vicino vogliono aprire un grande magazzino. Stanno raccogliendo firme, stanno facendo scioperi perché ciò non avvenga dal momento che finirà per danneggiare tutti i negozi confinanti, compreso il mio; ma io non firmo, tanto so come va a finire, lo apriranno lo stesso. Neanche i vigili controllano che vengano rispettati gli orari dei negozi, salvo al tempo della congiuntura quando bisognava risparmiare la luce».

Wilma Graziosi

Enrico Musso è proprietario di una merceria. Gli anni gli conferiscono indiscutibile credibilità sui problemi della categoria e anch'egli entra nel coro di chi invoca tutto il giorno di lunedì per il turno di riposo. «Perché — sottolinea — gli orari così come sono vanno bene, ma è la mancanza di un riposo adeguato, oltre a quello della domenica, che ci manca. Abbiamo provato a chiudere il lunedì, d'accordo con gli altri, ma nello spazio di una o due settimane qualcuno ha ceduto, ha aperto sperando di approfittare della chiusura degli altri e siamo tornati tutti al punto di prima. Quello che manca qui a Vercelli è l'unione fra i commercianti».

Il problema non è molto sentito dalla signora Wilma Graziosi, che si occupa del negozio di elettrodomestici dello zio, Emiliano Arussi, perché in negozio cerca di starci il meno possibile. Comunque anche lei è d'accordo sul riposo per tutta la giornata di lunedì. Per quanto riguarda gli orari attuali è d'accordo. «Ho sentito — conclude — che qualcuno vorrebbe chiudere più tardi alla sera, ma la chiusura posticipata sarebbe un'oscenità».

Franco Costa

Proteste dei commercianti per le bancarelle in piazza nel giorno di chiusura

Biella: negozianti contro il mercato

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — *Ai vari problemi cittadini (fra cui le dimissioni del sindaco e della giunta comunale) si è aggiunto quello degli orari dei negozi che la nuova legge impone di risolvere al più presto. La legge dice che nel giorno in cui i negozi osservano il turno di riposo settimanale non deve esserci mercato: o si sposta l'uno o si sposta l'altro.*

Sul fatto del mercato al lunedì, un mercato tradizionale che fa molto comodo agli abitanti dei paesi vicini, che è difeso a spada tratta dai sindaci del comprensorio, ma che provoca aspre polemiche da parte dei negozianti, non sarà facile trovare un accordo. Della questione abbiamo discusso a lungo con l'assessore alla Polizia Urbana e all'Annona, Silvio Iorioz e con il capo servizio dello stesso ufficio, Gianni Penna.

Iorioz ha detto: «Tenuto conto della legge, dobbiamo tenere conto anche delle varie esigenze e su questo non sarà facile trovare l'accordo. I sindaci del comprensorio dicono: guai toccare il mercato tradizionale, quello del lunedì. I commercianti dicono: Biella ha ben tre mercati settimanali, quello del lunedì va spostato. I negozi alimentari osservano il turno di riposo al mercoledì pomeriggio, le macellerie tutto il lunedì, ma i generi non alimentari si fermano al lunedì mattina. Questi ultimi sono i più danneggiati. Il problema è grosso e non sarà facile da risolvere. Però così non si può più andare avanti per il rispetto della legge».

Silvio Iorioz

In effetti quello del mercato al lunedì, che coincide con il turno di riposo dei generi non alimentari, è un problema spinoso per i negozianti. Ma dovrebbe essere risolto con il nuovo orario. Quello ora in vigore per i generi alimentari va dalle 7,45 alle 12,25 e dalle 16 alle 19 con apertura anticipata di un'ora al sabato e nei giorni prefestivi. Per i generi alimentari è il seguente: 9-12,30 e 15-19,25.

«Gli alimentari — *prosegue* — chiedono di posticipare la chiusura serale; in effetti alle 19 è un po' presto. Credo che per questo fatto troveremo l'accordo. Ma il problema più grosso, ripeto, rimane quello del mercato al lunedì perché i commercianti in genere tendono ad agganciare il turno di riposo alla domenica. Sabato non si può, perché è il giorno in cui il maggior numero di persone va a fare spese. Il lunedì, dunque, appare il giorno più indicato per l'abolizione del mercato; ma i sindaci del comprensorio vogliono salvarlo a tutti i costi». *Stando così le cose forse neanche Salomone riuscirebbe a mettere tutti d'accordo.*

Rodolfo Seggiaro, proprietario di un negozio di calzature è contro il mercato del lunedì. Dice: «E' una cosa assurda. L'Italia è fatta dalla politica e qui i politici non vogliono toccare il mercato. Allora a rimetterci siamo noi commercianti che con il negozio chiuso al lunedì vediamo la gente che scende dai monti, arriva dai paesi vicini e compera sulle bancarelle. Oltre a tutto Biella unica città o tra le poche in Italia, ha tre mercati alla settimana. La nostra associazione non ha ancora preso posizione. Speriamo lo faccia e come deve. Quanto all'orario dei negozi c'è un altro problema. Il personale durante la settimana deve lavorare non più di quaranta ore. I negozi devono restare aperti per 44 ore. Così bisogna far ruotare il personale e dove basterebbe una commessa ne occorrono due».

Maria Tasca, titolare di una profumeria, ha un solo problema e non riguarda l'orario del suo negozio, o perlomeno lo riguarda di riflesso. «Io chiudo alle 19,30 — *dice* — gli alimentari alle 19. Usciamo dal negozio e non possiamo acquistare due fette di prosciutto, per dire. Sono gli alimentari che dovrebbero chiudere alle 20 per dar modo ai negozianti di fare gli acquisti indispensabili».

La proprietaria di un negozio di alimentari, Elena Ceresa, approva: «In effetti la nostra chiusura serale è un handicap per molti. Però più che chiudere più tardi io per le esigenze di questa città sarei piuttosto per l'orario continuato. Apertura alle 9 e chiusura alle 17, senza intervallo, con un turno di riposo per tutta la giornata di lunedì. Questa proposta noi del genere alimentare l'abbiamo fatta, ma non conosciamo ancora la risposta. Certo chiudendo alle 19 si ottiene il solo risultato di vedere tutti che si lamentano». **f. c.**

Stasera l'ultima tappa del torneo per i buongustai

Bagna caôda a Cortemilia e Castino

Ultima tappa del «viaggio della bagna caôda» che ha portato i buongustai di tutto il Piemonte in giro per le Langhe seguendo i programmi studiati dalla Comunità Alta Langa e dalle Pro Loco.

Sono di scena questa sera a Cortemilia, la regina delle Langhe, patria della «dolce e gentile» nocciola e Castino, un antico borgo tra i vigneti a cavaliere tra le valli Belbo e Bormida, che lega il suo nome ai castagneti che un tempo vi crescevano fittissimi.

I ristoranti sono: a *Cortemilia*: «Del Teatro» (0173 81.433 con pernottamento) e «Piatto d'oro» (0173 81.058). A *Castino*: «Del Peso» (0173 84.028 con pernottamento); «Del Ponte» (0173 80.116 frazione Campetto con pernottamento) e «Orizzonte». Ci si può prenotare anche ad Alba Manifestazioni (0173 4118).

Il menù è il solito: Bagna caôda con trionfo di verdure nostrane; consommé; bolliti misti con salsa, toma, torta nocciola o bonnet, frutta, caffè, Dolcetto. Seguiranno i quattro salti in famiglia. Il tagliandino (individuale) dà diritto allo sconto del dieci per cento e a un *souvenir* dell'Alta Langa. Prezzo solo cena 6000 lire; con pernottamento e prima colazione 12

A conclusione del torneo invitiamo i nostri lettori a inviarci (Lettere dei lettori - Stampa Sera) le loro impressioni segnalandoci i locali dove hanno trovato la miglior accoglienza.

Con «Stampa Sera»

Weekend agrituristico

a Cortemilia e a Castino

MENU' DELLA BAGNA CAÔDA

SABATO 2 DICEMBRE

Chi esibirà questo tagliando avrà diritto allo sconto del 10 per cento nei ristoranti Del Teatro, Piatto d'oro, Del Peso, Del Ponte, Orizzonte.

Pagliano

ha scelto per il vostro

NATALE

da tutto il mondo,
mille oggetti scintillanti,
personali,
in porcellana, cristallo,
ceramica, argento.

Via Mazzini 25 - Tel. 831.761
836.624

Galleria d'arte TORINO s.a.s.
Corso Rosselli 73 - Telefono 504.069 - Torino
Continua sino al 17 Dicembre 1978
Esposizione di ANTIQUARIATO
Mobili - Argenti - Porcellane - Pietre dure.
Tappeti persiani e dipinti dell'800 italiano, tra i quali figurano opere di: G. Bartolena, V. Irolli, A. Lupo, C. Maggi, A. Mancini, R. Pellegrini ed altri.
Orario: dalle **9,30 alle 12,30, dalle 15,30 alle 19,30**

Studio di
CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA
STUDIO DERMATOLOGICO
Corso Rosselli 62, Tel. 011/505200 Torino
CONSULTAZIONI SU APPUNTAMENTO:
ORE 15-20
Aut. San. n° 924 - 2-3-1978

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

● **Medio Oriente:** *vicina anche se forse non immediata la ripresa del laborioso negoziato di pace tra* **Egitto e Israele.** *E' quanto ha lasciato capire il segretario di Stato americano Vance dopo il colloquio tra Carter e il primo ministro egiziano.*

● *Stazionarie ma* **sempre gravi le condizioni del presidente algerino Boumedienne.** *Gli affari politici del Paese diretti ora dal consiglio della rivoluzione che ieri ha nominato un nuovo ministro alla Difesa.*

● *Ancora sconosciuto il bilancio* **della sparatoria avvenuta ieri sera a Teheran** *dove i soldati hanno aperto il fuoco per disperdere una manifestazione antigovernativa. Tensione in tutto il Paese.*

● *Si aprono oggi a Londra i lavori del* **terzo congresso della federazione dei partiti democratici e liberali europei.** *Per l'Italia presenti le delegazioni del partito repubblicano e di quello liberale, con* **La Malfa e Zanone.**

● **I lavoratori della Rumianca** *hanno deciso di presidiare a Cagliari la fabbrica dopo la decisione dell'azienda di mettere in cassa integrazione 1170 lavoratori su circa 1400.*

● *Il ministro degli Esteri* **Forlani è rientrato a Roma** *al termine delle visite in India e Giappone.*

● **Magistratura democratica** *ha proposto al governo di* **sospendere con decreto legge per quattro anni gli sfratti** *esclusi quelli per morosità dell'inquilino o per necessità del proprietario. L'inquilino però dovrebbe pagare subito e non a rate l'equo canone. La proposta è considerata dai magistrati urgente perché entro aprile dovrebbero essere eseguiti 200 mila sfratti.*

● *Roma: presentata da un gruppo di cittadini e parlamentari, fra i quali Pannella, Fortuna, Bonino, Peccei ecc., alla cancelleria della Corte di Cassazione* **la richiesta di un referendum abrogativo della legge sulla localizzazione delle centrali nucleari**, *perché la scelta nucleare non è stata formalizzata da un atto legislativo ma da semplice decisione amministrativa dell'Enel, del Cipe e del Consiglio dei ministri. I promotori dovranno ora raccogliere 500 mila firme.*

● **Roma: Il professore Franco Bassani**, *ordinario di fisica all'Università di Roma, è stato* **ferito ieri sera ad una gamba da due ignoti attentatori.** *Il professore ha escluso il movente politico dell'attentato.*

● *Conclusa ieri a Montecitorio* **la prima giornata di discussione sul bilancio dello Stato 1979** *e sulla legge finanziaria che programma entrate e spese per il prossimo triennio. Le previsioni di bilancio danno entrate superiori ai 54 mila miliardi e uscite per 93 mila miliardi: il disavanzo da finanziare è di oltre 38 mila miliardi. Forniti anche i dati della situazione occupazionale: lavora nel Nord il 41 per cento dei cittadini, nel Centro il 39 e nel Sud solo il 34 per cento. I disoccupati sono 1.545.000, il 75 per cento giovani dai 14 ai 29 anni. Le donne rappresentano il 55 per cento dei disoccupati o in cerca di occupazione.*

Temperatura ore 13 a Torino: +3 - Ieri max +5,4 min +1,2

Situazione: una bassa pressione interessa le regioni meridionali tirreniche e si muove verso levante - TEMPO PREVISTO: regioni settentrionali, Sardegna e regioni tirreniche poco nuvoloso. Nebbia nella Val Padana. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile. TEMPERATURA: in diminuzione nei valori minimi

In Italia			Aosta	— 8	+ 2	all'estero			Miami	+23	+30
Bolzano	— 6	+ 6	Alessan.	+ 2	+ 8	Atene	+10	+14	Mosca	— 2	+ 1
Verona	0	+ 6	Asti	+ 1	+ 5	Bangkok	+22	+29	New York	+ 4	+ 9
Milano	+ 2	+ 5	Cuneo	— 4	+ 5	Bruxelles	0	+ 5	Oslo	— 6	— 7
Firenze	+ 3	+11	Novara	+ 2	+ 9	Il Cairo	+16	+23	Parigi	— 3	+ 1
Bologna	— 1	+ 4	Vercelli	— 3	+ 8	Ginevra	— 2	+ 2	Rio	+18	+33
Roma	+ 5	+13	Biella	+ 4	+ 8	Honolulu		n.p.	Stoccolma	0	— 2
Napoli	+ 2	+11	Genova	+ 5	+ 8	Lisbona	+11	+16	Tel Aviv	+14	+19
Catanzaro		n.p.	Imperia	+ 7	+15	Londra	0	+ 7	Tokyo	+ 6	+15
Palermo	+13	+16	Savona	+ 8	+14	Madrid	+ 2	+ 7	Vienna	— 2	+ 2

Servadio al Carignano per i «Venerdì Letterari»

Torino è magica?
Uno scienziato risponde

Chi teme la parapsicologia? Chi vorrebbe contestarla invalidandone i presupposti? Domande che aleggiavano ieri sera a Torino sotto la volta del Teatro Carignano, gremitissimo per la conferenza di Emilio Servadio nel programma dei «Venerdì letterari» dell'Associazione Culturale Italiana. Qualche punzecchiatura contro «l'irrazionale parapsicologia» c'era già stata, del resto, la scorsa settimana quando Roberto Vacca aveva delineato sulla scena i principi della tecnologia razionale e scientifica capace, a suo dire, di salvare il mondo.

Con il tono pacato che lo contraddistingue, gli occhi saggi che, oltre le lenti, vedono al di là del pubblico, Servadio è subito scattato in un omaggio pungente a Piero Angela il quale, con alcune trasmissioni-inchiesta alla tv, aveva ritenuto d'aver liquidato, tutto d'un botto, il bagaglio non trascurabile della parapsicologia mondiale. «*Dobbiamo, noi parapsicologhi, riconoscere che Piero Angela ha servito la causa della parapsicologia abbattendo quei fantasmi, quelle idolatrie e quegli imbrogli che molti ci attribuiscono e che, noi parapsicologhi per primi, da sempre combattiamo*».

Da questo presupposto è partita una disquisizione su che cosa sia questa scienza dell'investigazione su fenomeni che riguardano alcuni individui e che si distingue quindi, senza ombra di dubbio, dall'occultismo in senso stretto e dal magnetismo animale del Mesmer.

Servadio parlava in una città che gli è familiare e che è, per vari motivi, considerata fra le quattro metropoli magiche del continente, con Lione, Praga e Londra. Peccato che il pubblico, impreparato, non abbia saputo corrispondergli con domande appropriate e questa deficienza è stata avvertita soprattutto nel giovane che, insoddisfatto e insicuro di tutto, voleva sapere quali garanzie certe poteva ottenere dalla parapsicologia. Gioco facile per Servadio il rispondergli: «*Noi non vogliamo dar nulla. La parapsicologia ha dei limiti; ci mancherebbe altro se, con le nostre incertezze, ci mettessimo anche a far concorrenza alle scienze esatte*».

Ma se gli illusionisti (altra domanda abbastanza ingenua) riescono a far *tutto* quanto fanno i parapsicologhi, allora la parapsicologia è solo illusionismo? Anche qui Servadio è andato sul liscio: «*Noi non possiamo dire che se un fenomeno può essere imitato, tutti i fenomeni siano imitabili*», ed ha citato casi di abilissimi illusionisti i quali si sono dichiarati impotenti e inabili a ripetere fenomeni visti eseguire da sensitivi. L'illusionismo è una cosa, ben limitata, basata sul trucco e sulla prestidigitazione; la parapsicologia è ben altro: è ricerca dell'inconoscibile per migliorare l'uomo nel suo io interiore e aiutarlo nei suoi rapporti con il non-io, ossia con il mondo esterno.

E' vero che con un comune registratore qualcuno ha captato, come Konstatin Raudive, voci provenienti dal mondo dell'aldilà? E' vero che ciascuno di noi può, con un magnetofono analogo, ripetere una tale esperienza, e in caso affermativo, quale credibilità ha? «*Non c'è stata nessuna verifica valida in proposito e non possiamo quindi giudicare le esperienze di Raudive. Sino a oggi non abbiamo prove per convalidare tali esperienze*».

Ancora una domanda: che ne pensa delle facoltà che vengono attribuite al dottor Roll? «*Non ho mai compiuto esperienze insieme al dottor Roll e non posso esprimere giudizi al riguardo; mi pare che non si sia finora sottoposto ad alcuna verifica, anche da parte della parapsicologia; ho letto su di lui molte cose che sono state scritte*».

L'incontro fra Torino magica e Servadio poteva dirsi concluso e di certo Torino aveva perso una grossa occasione. Non era partita dal pubblico una sola domanda azzeccata, e ciò poteva anche spiegare il sorriso appena accennato con cui l'oratore concludeva la sua fatica. Comprendeva, nell'istante del commiato, ciò che i guru dell'India considerano principio basilare: si può lasciare la porta socchiusa e si possono delineare le sagome d'una grande architettura cosmica e spirituale; questo con il maggior impegno possibile del maestro, ma se gli allievi si dimostrano refrattari o ancora lontani dall'apprendere i primi rudimenti, non è il dialogo che si fa difficile, è la lezione che diventa inutile.

Renzo Rossotti

La Nato e gli Ufo

FIRENZE — «*La Nato non si interessa di ufologia. Riceve per conoscenza dai servizi segreti dei Paesi della Nato questionari e moduli su avvistamenti anomali, cioè Ufo. Ma non fa indagini che sono di pertinenza degli enti nazionali dove avviene l'avvistamento*». *Lo ha affermato un ufficiale del servizio pubbliche relazioni della Nato.*

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **All'Apollo «Incontri ravvicinati del terzo tipo» di Spielberg con Richard Dreyfuss**
- **Allo Zeta d'essai «I duellanti» di Ridley Scott con Keith Carradine**
- **All'Eridano «Quell'oscuro oggetto del desiderio» di Buñuel**

Televisione

- **Sulla reteuno alle 22,05 terza trasmissione dell'inchiesta di Comencini sull'amore in Italia: «La fortuna di trovare marito»**
- **Sulla retedue alle 18,30 prima puntata del rotocalco al femminile «Si dice donna»**

Teatro

- **Al Centralino Raffaella De Vita presenta i motivi del vaudeville americano in «Venite a trovare Lady Lou»**
- **Al Carignano «La scuola delle donne» di Molière nell'edizione del Piccolo Teatro di Milano**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 21 - 22 - 23 - 24 - 25